

Studiando Insieme

**Un manuale biblico
pronto all'uso**

Mark Finley

Campo Siciliano - 2008

PREFAZIONE

Hai nelle tue mani una miniera d'oro di informazioni. Oltre 100.000 copie della prima edizione di questo libro stanno aiutando delle persone, nel mondo a scoprire nuovi discernimenti nelle Scritture, condividendo l'incredibile amore di Gesù e il Suo piano di salvezza per questo pianeta.

Se c'è una cosa nel ministero mondiale di Mark Finley, che spicca sulle restanti, è la sua passione di conquistare anime per Gesù Cristo. Le informazioni, che egli condivide in questo Manuale, sono basate sulla comprovata e testata esperienza che proclama il Vangelo a decine di migliaia di persone nel Nord e Sud America, Europa e l'ex Unione Sovietica.

Ricorda che le informazioni, in sé per sé, possono essere pericolose! Infatti, è distruttivo, per gli scopi divini, quando vengono presentate in modo forzato e argomentato.

Ma lascia che esse siano unite a una vita arresa completamente a Gesù Cristo. Quindi aggiungi preghiere di intercessione, sincere e profonde per l'effusione dello Spirito Santo con il potere dell'Ultima Pioggia! Appena inizierà a spandersi, l'impatto sul nostro mondo sarà più grande della Pentecoste e il nostro Signore verrà!

Io prego affinché la passione per la conquista delle anime a Gesù Cristo divenga una forza conduttrice anche nella tua vita.

Daniel F. Houghton
presidente
Hart Research Centre

Il presente libro, di Mark Finley, è uno studio preparato per i membri di chiesa che desiderano avere materiale utile per la conduzione dei gruppi di preghiera e evangelistici.

Il libro comprende anche un capitolo di approfondimento per conoscere meglio le altre chiese e come intervenire per dare le migliori informazioni sul messaggio completo della Parola di Dio.

Ringraziamo i traduttori, i fr. **David Ferraro** e **Michele Marchese**, e la sor. **Anna Bonanno**, perché ci permettono di leggere questo interessante e importante documento in lingua italiana. Li ringraziamo perché nonostante siano già molto impegnati, hanno trovato il tempo di svolgere questo lavoro.

Esso può aiutarci nel comprendere meglio le Sacre Scritture e avvicinarci di più al nostro Dio.

Con l'augurio che non si dimentichi sugli scaffali e che sia utilizzato.

Calogero Furnari
presidente
Campo Siciliano

settembre 2008

INTRODUZIONE

COME USARE QUESTO MANUALE IN MANIERA EFFICACE

Questo manuale biblico è progettato particolarmente per assisterti nello studio delle meravigliose verità bibliche, centrate su Gesù Cristo, con i tuoi amici e vicini. Esso è diviso in tre sezioni principali:

1. Una serie di studi dottrinali della Bibbia, ciascuno seguito dalle domande più frequentemente poste riguardanti la dottrina in questione con risposte scritturali.
2. Una serie di pratiche lezioni bibliche per i problemi quotidiani di vita.
3. Una breve descrizione di vari gruppi religiosi e denominazioni con suggerimenti per l'approccio, nello spirito di Cristo.

Puoi usare questo libretto come base di una serie di studi biblici o come aiuto supplementare agli studi che stai già usando. Contiene centinaia di testi biblici. Le sue chiare risposte bibliche ti forniranno una ricchezza di materiale per studiare con gli altri. La Parola di Dio contiene una potenza che cambia la vita. Lo stesso Spirito Santo, che ispirò la Bibbia, ti accompagnerà quando presenterai le sue preziose verità agli altri. Lavorando attraverso di te, lo Spirito indirizzerà le verità delle scritture nelle vite degli altri. Tu puoi sentirti ancora inefficiente, lo Spirito Santo sarà la tua efficienza. Puoi sentirti ancora ignorante, lo Spirito Santo sarà la tua saggezza. Puoi sentirti ancora debole, lo Spirito Santo sarà la tua forza. Sta scritto: "Non ci sono limiti all'utilità di una persona che, mettendo da parte l'io, faccia spazio all'opera dello Spirito Santo nel suo cuore" (La Speranza Dell'Uomo, p.250). Lo Spirito di Dio ti ricompenserà ampiamente nel momento in cui tu entrerai nel più importante lavoro del mondo, studiando la Bibbia con gli altri. Ci saranno anime nel Regno di Dio come diretto risultato del tuo ministero. STUDIANDO INSIEME è solo uno strumento. Tu sei l'ingrediente principale, che nostro Signore desidera usare per vincere anime. Il suo Spirito ti permetterà di fare ciò.

SEZIONE I

Studi biblici che puoi dare, con risposte specifiche ad alcune delle più comuni domande

Questa sezione contiene trentadue studi biblici dottrinari. Ciascuno studio presenta un aspetto della verità biblica. I testi sono connessi in modo sistematico, affinché ciascun anello nella catena della verità sia collegato perfettamente con il successivo. Ciascuna referencia biblica è seguita da un sunto del testo, così che saprai chiaramente cosa esso contenga.

Comprese correttamente, le dottrine bibliche sono chiare. I passaggi poco chiari devono sempre essere armonizzati con quelli che sono chiari. Nessuna dottrina biblica è costruita su un singolo testo, per capire la verità biblica deve essere considerata la totalità della scrittura. Troverai immediatamente le chiare risposte bibliche a domande, a volte difficili, seguendo ciascuno Studio Biblico dottrinale.

Sezione II

Cristianesimo pratico: risposte che vengono incontro ad esigenze interiori

I problemi della vita trovano risposte pratiche nella parola di Dio. Questa sezione fornisce risposte divine alla nostre difficoltà quotidiane. Rivela un Cristo che non è molto distante, ma uno che è a portata di mano. Un Cristo che è interessato e capace di risolvere i nostri problemi quotidiani.

Sezione III

Comprensione delle denominazioni, chiese, e altri gruppi religiosi

La sezione presenta un breve background di ciascun gruppo, discutendo i suoi maggiori insegnamenti, con pratici suggerimenti, per raggiungere le persone in quel particolare gruppo. Poiché questo è un Manuale Biblico e non un lavoro di tipo enciclopedico sulle religioni mondiali, siamo, intenzionalmente, brevi. Io ho progettato questi commenti, affinché siano concreti, specifici, pratici e facili da mettere in pratica mentre condividi Gesù e la Sua verità con i tuoi amici. Mi auguro che tale sezione ti permetta di capire l'essenza di ciò che ogni gruppo crede e ti guidi nel raggiungerli per Lui.

Mark Finley
"Sta scritto"
International Television Ministry

STUDI BIBLICI CHE PUOI DARE

**Con risposte specifiche ad alcune delle più
frequenti domande poste**

LA BIBBIA

<i>2 Pt 1:21</i>	I santi uomini di Dio parlarono perché spinti dallo Spirito Santo.
<i>2 Tim 3:16</i>	Tutta la scrittura è ispirata da Dio.
<i>Sal 119:160</i>	La parola di Dio è stata vera fin dall'inizio.
<i>Sal 12:6,7</i>	Dio ha preservato la Sua parola durante i secoli.
<i>Matt 24.35</i>	La parola di Dio è eterna.
<i>Rom 15:4</i>	Uno degli scopi della parola di Dio è di darci speranza.
<i>2 Tim 3:15</i>	Le scritture ci guidano alla salvezza.
<i>Giov 5:39</i>	Le scritture rivelano Gesù come Salvatore.
<i>2 Tim 2:15</i>	Poiché studiamo, dobbiamo di conseguenza condividere.
<i>Giov 16:13</i>	Gesù ha mandato lo Spirito Santo per guidarci in tutta la verità.
<i>1 Cor 2:13</i>	Quando noi apriremo il nostro cuore all'influenza dello Spirito e compareremo le cose spirituali con le spirituali, Dio ci guiderà.
<i>Isa 28:9,10</i>	Quando compareremo la scrittura con la scrittura, scopriremo la verità.
<i>Giov 17:17</i>	La verità è contenuta nella parola di Dio.
<i>Giov 7:17</i>	Quando ci avvicineremo alla parola di Dio con una mente aperta, Egli ci guiderà. (Vedi <i>Apoc 22:18-20</i>)

NOTIZIE SULLA BIBBIA

La Bibbia contiene 66 Libri scritti da 44 autori. E' stata scritta nell'arco di 1500 anni.

L'evidenza dell'ispirazione biblica include:

Profezia – Vedere i seguenti: Babilonia (*Isa 13:19-22*), Tiro (*Ezech 26:3-5*), Sidone (*Ezech 28:21-23*), Ciro (*Isa 44:28, 45:1*), Medo-Persia & Grecia (*Dan 8:20,21*), luogo di nascita di Gesù (*Mic 5:2*).

Archeologia - La Stele Moabita scoperta nel 1868 a Dibon, in Giordania, che conferma gli attacchi moabiti contro Israele come riportato in 2 Re 1e 3:
Le Lettere di Lachish, scoperte tra il 1932 e il 38, 24 miglia a nord di Beersheba, che descrivono l'attacco di Nabuccodonosor contro Gerusalemme nel 586 a.C.

I Rotoli del Mar Morto furono scoperti nel 1948. Risalgono al 150 -170 a.C. e contengono tutti o parti dei libri dell'Antico Testamento eccetto il libro di Ester. Essi confermano l'esattezza della Bibbia.

Il Cilindro di Ciro registra la disfatta di Babilonia da parte di Ciro e la conseguente liberazione dei prigionieri ebrei.

La Stele di Rosetta scoperta nel 1799, in Egitto, dagli scienziati di Napoleone, era scritta in tre lingue – geroglifici, demotico e greco. Essa permise la comprensione dei geroglifici. La comprensione dei geroglifici aiuta a confermare l'autenticità della Bibbia.

Unità coesiva – L'evidenza dell'ispirazione biblica include anche la sua unità coesiva. In più di 3000 **posti** la Bibbia si dichiara ispirata (*2 Piet 1:21*). Non si contraddice. O è ispirata da Dio o è un inganno.

Esattezza – Certamente è inconcepibile che un Libro così esatto attraverso i secoli potesse essere considerato non ispirato da Dio.

Cristo rivelato – La più grande prova dell'ispirazione della Bibbia è evidenziata nel Cristo che essa rivela e nei cambiamenti di coloro che la studiano (*vedere Giov 5:39, Atti 4:12, Matt 11:26-28*).

DIO (Un carattere d' Amore)

<i>Sal 90:2</i>	Di eternità in eternità (eterno).
<i>Dan 2:20</i>	Onnipotente e onnisciente.
<i>Dan 2:21</i>	Depone i re o li innalza.
<i>Isa 46:10</i>	Dichiara la fine fin dal principio.
<i>Isa 45:21</i>	Lui solo ha la capacità di rivelare il futuro.
<i>Sal 33:6,9</i>	L'onnipotente Creatore (<i>Gen 1:1</i>)
<i>Esodo 34:6,7</i>	Paziente, benigno e misericordioso.
<i>Gerem 31:3</i>	Ci attira con amorevole gentilezza.
<i>Sal 24:1</i>	Il Padrone di tutto il mondo.
<i>Sal 19:1</i>	Anche i cieli rivelano la Sua gloria:
<i>Sal 34:1-4</i>	Ci invita a lodarLo e saremo liberati dalle nostre paure.
<i>Isa 41:10</i>	Promette di fortificarci in tutte le nostre difficoltà.
<i>Isa 43: 1-3</i>	Promette di essere con noi nelle acque profonde e nelle impetuose prove della vita.
<i>Ebr 13:5</i>	Promette di non lasciarci mai o di abbandonarci.

Origine del male

<i>1 Giov 4:8</i>	Dio è amore.
<i>Matt. 13: 24-28</i>	Un nemico di Dio e dell'uomo semina zizzanie nel campo del mondo.
<i>Ezech 28:12-17</i>	Lucifero era una volta un meraviglioso angelo creato da Dio con la libertà di scelta, il cui orgoglio lo portò a ribellarsi.
<i>Isa 14:12-14</i>	Lucifero desiderava innalzare il suo trono al di sopra di quello di Dio. Desiderava fare le leggi piuttosto che obbedirvi.
<i>Apoc 12:7-9</i>	La guerra scoppiò nel cielo. Satana e i suoi angeli combatterono contro Gesù e i Suoi angeli.
<i>Luca 10:18</i>	Satana fu scacciato dal cielo.
<i>Gen 1:27-31</i>	Dio creò l'uomo a Sua immagine ponendolo in un meraviglioso giardino.
<i>Gen 3:1-7</i>	Satana condusse Adamo ed Eva a diffidare di Dio, sfidando apertamente il Suo ordine.
<i>Isa 59:1,2</i>	Il peccato ci separa da Dio.
<i>Rom 6:23</i>	Il risultato finale della disubbidienza è la morte.
<i>Ger 17:9</i>	La natura della razza umana cambiò come risultato della disobbedienza umana, la sua natura divenne peccaminosa.
<i>Rom 5:12; 6:16</i>	L'intera razza umana precipitò nella colpa, nella disubbidienza e nel peccato.
<i>Ebr 2:14-17</i>	Gesù prese la natura umana. Affrontò le tentazioni umane e fu vittorioso.
<i>Rom 5:17-19</i>	Gesù riscattò la caduta di Adamo.
<i>Rom 3:24,25</i>	Tramite Gesù la salvezza è nostra; è un dono.
<i>Isa 41:13</i>	Oggi Gesù è con noi in tutti i nostri problemi. Ci conforta in tutte le nostre angosce.
<i>Ezech 28:17,18</i>	Alla fine Satana sarà completamente distrutto.

Apoc 21:1-5
Nahum 1:9

il nostro Dio instaurerà nuovi cieli e nuova terra.
Il peccato non rialzerà la testa nuovamente.

Profezie sul Messia

<i>Mich 5:2</i>	Luogo di nascita – Betlemme (<i>Lu 2:1-7</i>)
<i>Isa 7:14</i>	Nascita della Vergine (<i>Matt 1:23</i>)
<i>Gen 49:8-10</i>	La discendenza di Gesù tramite Giuda (<i>Luca 1:30-32</i>)
<i>Num 24:17</i>	Una stella sorgerà da Giuda (<i>Matt 2:1,2</i>)
<i>Isa 61:1-3</i>	Il sacerdozio del Messia predetto in anticipo (<i>Luca 4:16-21</i>).
<i>Sal 55:12,13</i>	Tradito da un amico (<i>Matt 26:47-50</i>).
<i>Zacc 11:12,13</i>	Tradito per 30 monete d'argento, usate per comprare il campo del Vasaio (<i>Matt 27:3-9</i>).
<i>Isa 53:4-7</i>	Condotta come un agnello al macello (<i>Giov 1:29; Atti 8:32-35</i>).
<i>Sal 22:16</i>	Le mani e i piedi di Gesù bucati, non lapidato. (<i>Luca 23:33; 24:39</i>).
<i>Sal 22:18</i>	Gli abiti divisi, i soldati tirano a sorte il Suo mantello (<i>Matt 27:35</i>).
<i>Sal 22:1</i>	Le ultime parole di Gesù, "Mio Dio, mio Dio, perchè mi hai abbandonato?" (<i>Matt 27:46</i>).
<i>Sal 34:20</i>	Nessun osso rotto (<i>Giov 19:36</i>).
<i>Isa 53:9</i>	Sepolto nella tomba di un ricco (<i>Matt 27:57-60</i>).
<i>Sal 16:10</i>	Risorto dai morti (<i>Matt 28:2-7</i>)

La Divinità di Cristo

<i>Matt 1:23</i>	Emanuele "Dio è con noi"
<i>Giov 1:1</i>	La Parola era Dio (<i>vers 14</i>), la Parola (Gesù) si è fatta carne.
<i>Giov 17:5,24</i>	Gesù esisteva con il Padre prima della fondazione del mondo.
<i>Giov 8:58</i>	Gesù dichiarò che era già esistente prima che Abramo nascesse.
<i>Eso 3:14</i>	"Io sono" è il nome di Dio.
<i>Luca 5:20-24</i>	Gesù perdonava i peccati, solo Dio può farlo.
<i>Giov 20:28</i>	Tommaso affermò che Egli era sia Signore che Dio.
<i>Ebr 1:5-9</i>	Il padre si rivolge al Figlio come Dio.
<i>Isa 9:6</i>	Gesù è immortale ed eterno.
<i>Mich 5:2</i>	Il Suo percorso era previsto dall'eternità.
<i>1Tim 6:15,16</i>	Gesù ha l'immortalità.
<i>Apoc 1:18</i>	Gesù è il primo e l'ultimo ha il potere sulla morte.
<i>Filip 2:5-12</i>	Volontariamente Gesù lascia i suoi privilegi divini per diventare il nostro Salvatore.

Una domanda comunemente posta sulla divinità di Cristo

La Bibbia non insegna che Gesù fu il “primo nato” di tutta la creazione e quindi un essere creato e non coesistente con il Padre dall’eternità?

Il testo in questione è *Colossesi 1:15* che chiama Gesù il primo nato di ogni creatura. La parola greca qui è *prototokos* che significa il preminente – colui il quale ha i privilegi e le prerogative di Dio. Gesù è il primo nato non nel senso di tempo ma nel senso di privilegio. Tutti i privilegi del primo nato sono Suoi. Davide era l’ottavo figlio di Jesse, tuttavia chiamato il primo nato. Gesù dichiarò che Lui era l’ “Io sono” (*Giov. 8:58*) volendo significare l’auto-esistente.

Egli disse: “prima che Abramo fosse, Io sono”. Il profeta Isaia lo chiama l’eterno Padre (*Isaia 9:6*). Michea dichiara che la Sua origine è dall’eternità (*Michea 5:2*). Giovanni afferma: “Nel principio era la parola e la parola era con Dio e la parola era Dio” (*Giov. 1:1*). Gesù aveva i privilegi e le prerogative di Dio. Egli era come Dio, ma non conservò ciò mentre il mondo era perduto, volontariamente lasciò il cielo e divenne uomo. Egli abitò nella carne, combattè le tentazioni come le combattiamo noi, e vinse al nostro posto (*Fil. 2:5-11, Ebrei 2:14,17*)

La salvezza

1 Giov 4:8,9

Gen 1:27-31

Gen 3:8

Rom 6:23

Rom 3:23

Rom 5:18,19

Gal 3:13

Ebrei 2:8,9

2 Cor 5:21

Atti 3:19

1 Giov 1:9

Rom 8:1

Efe 2:8

Giov 1:12

1 Giov 5:11-13

Giov 3:16

Dio è amore. L’amore Lo spinse a redimerci.

Dio creò gli esseri umani a Sua immagine.

Il peccato distrugge la nostra amicizia con Dio, quindi noi fuggiamo dalla Sua presenza.

Separati da Dio meritiamo di morire eternamente

Tutti hanno peccato e sono sottoposti alla morte.

Adamo portò la morte, Gesù porta la vita.

Gesù portò la nostra maledizione.

Gesù sperimentò la morte per noi.

Gesù divenne peccato (prese la punizione al nostro posto).

Quando noi ci pentiamo, Lui ci perdona.

Quando noi confessiamo, ci perdona.

Ricevendo Gesù non siamo più condannati.

Tramite la grazia per fede siamo salvati.

Quando Lo riceviamo per fede, diventiamo figli di Dio.

Credendo in Lui, riceviamo il dono della vita eterna.

La salvezza è un’esperienza attuale e un dono di Dio per tutti coloro che credono.

Una domanda comunemente posta sulla salvezza

La Bibbia non insegna che una volta venuti a Gesù non possiamo mai perdere la nostra salvezza? *Giovanni 10:28* afferma: “e lo do loro la vita eterna ed essi non andranno mai in rovina, nessuno li strapperà dalla mia mano.”

Venendo a Gesù, accettando il suo perdono per fede, ricevendo la sua grazia, riceviamo il dono della vita eterna (*Efesi 2:8, Rom 3:22-25*). La salvezza è un dono gratuito. Non è qualcosa che guadagniamo tramite l'ubbidienza.

La salvezza è per grazia tramite la fede. Quando il carceriere di Filippi chiese: “Che cosa devo fare per essere salvato?”, Paolo rispose: “Credi nel Signor Gesù Cristo” (*Atti 16:30,31*). Credere è una funzione della volontà. La stessa mente che sceglie di credere, può scegliere di non credere e l'incredulità porta alla morte spirituale (*Ebrei 3:12-14*). Se non manteniamo la nostra fiducia in Dio fino alla fine, noi svilupperemo un cuore incredulo. “Colui che persevera sino alla fine sarà salvato” (*Matteo 24:13*). Noi siamo salvati solo se riteniamo quello che è stato predicato e viviamo la fede (*1 Cor 15:1,2*). E' sempre possibile tornare alla vecchia vita di peccato, avere i nostri nomi cancellati dal Libro della Vita ed essere eternamente perduti. (*2 Pietro 2:19-22, Apoc 3:5, 1Cor 9:27*). La parola che Paolo usa per rigettare in *1Cor 9:27* è la stessa parola che è usata in *Geremia 6:30* per coloro che saranno bruciati e infine perduti. In *Giov 10:28*, quando noi veniamo a Gesù, riceviamo la vita eterna. Così come la Sua venuta nel nostro cuore per fede porta vita, l'incredulità porta morte spirituale. Non possiamo essere non nati, ma possiamo morire. Nulla può strapparci dalle Sue mani eccetto la nostra scelta.

Confessione e perdono

<i>Mich 7:18,19</i>	Dio perdona volentieri.
<i>Ebrei 8:2</i>	Dio non ricorda più i nostri peccati.
<i>Atti 3:19</i>	Cancella le nostre trasgressioni.
<i>1 Giov 1:9</i>	Perdona gratuitamente.
<i>Isa 44:22</i>	Come nuvola che passa, cancella tutte le nostre trasgressioni.
<i>Isaia 43:25</i>	Dio non ricorderà i nostri peccati.
<i>Salmi 32:1</i>	Il perdono porta felicità.
<i>Isa 55:7</i>	Dio perdona abbondantemente.
<i>Neem 9:17</i>	Persino nella nostra ribellione, è un Dio pronto al perdono.
<i>Col 1:14</i>	Il perdono è radicato nel carattere di Dio.
<i>Salmi 103:3</i>	Il perdono di Dio è completo. Perdona tutte le nostre iniquità.
<i>Luca 7:47</i>	Perdona i nostri molti peccati.
<i>Efesi 4:32</i>	Perdoniamo gli uni gli altri perché Lui ci ha perdonati.
<i>2 Cor 2:7,9</i>	Per essere come Cristo bisogna perdonare.

Il futuro dell'Europa rivelato

<i>Dan 2:1</i>	Nabucodonosor fa un sogno che non riesce a ricordare.
<i>Dan 2:2-11</i>	I savi del re non furono in grado di ricordargli il sogno né di spiegarlielo.
<i>Dan 2:16</i>	Daniele chiede del tempo per pregare.
<i>Dan 2:21-23</i>	Dio rivela il sogno a Daniele.
<i>Dan 2:28</i>	C'è un Dio in cielo che rivela i segreti.

Dan 2:29,30

Il sogno rivela ciò che succederà in seguito.

Il sogno rivelato

Dan 2:31

Una grande statua.

Dan 2:32-36

Testa d'oro, petto e braccia d'argento, ventre di rame, gambe di ferro, piedi di ferro e argilla. Pietra che fa cadere la statua al suolo.

Il sogno interpretato

Dan 2:36

Dio e Daniele "Noi" ti daremo l'interpretazione.

Dan 2:38

Nabucodonosor "tu sei la testa d'oro". L'impero Babilonese governò il mondo dal 605 al 539 a.C.

Dan 2:39

Un altro regno inferiore al tuo.

Dan 5:28,30-31

I Medi e i Persiani sconfissero i Babilonesi.

Isa 44:27,28

La straordinaria predizione che Ciro, generale di Medo-Persia, avrebbe attaccato e sconfitto Babilonia consentendo al popolo di Dio la liberazione. (Tale profezia fu fatta cento anni prima).

Dan 2:39

(Ultima parte) Un terzo regno di bronzo.

Dan 8:20,21

La Grecia conquistò la Medo-Persia. (Tale profezia fu fatta 200 anni prima). I Medi e i Persiani governarono dal 539 a.C. al 331 a.C. I greci governarono dal 331 al 168 a.C.

Dan 2:40

Il quarto regno forte come il ferro rappresenta Roma. Roma governò dal 168 a.C. al 351 d.C.

Dan 2:41

L'impero sarà diviso. Roma lo fu! L'impero diviso sarebbe in parte forte e in parte debole.

Dan 2:43

Re e regine d'Europa tentano di unire l'impero tramite matrimoni, intrighi politici, o guerre.

Dan 2:44

Infine Dio stabilisce il suo regno.

Dan 2:45

La Roccia che taglia senza opera di mano è il Regno di Gesù.

Sal 2:8,9

I pagani sono distrutti.

Tit 2:11-13

Benedetta speranza e gloriosa apparizione.

Seconda Venuta (II modo)

Giov 14:1-3

Gesù ha promesso che tornerà.

Atti 1:9-11

Gli angeli confermarono la Sua promessa e testimoniarono della sua veridicità.

Giuda 14

Enoch, il settimo da Adamo, profetizzò il ritorno di nostro Signore.

Sal 50:3

Davide dichiara: "Nostro Signore verrà". Ci sono, nella Bibbia, riportate oltre 1500 profezie sulla Seconda Venuta di Gesù. Per ciascuna profezia sulla Sua prima venuta, nel Vecchio Testamento, ce ne sono 8 che predicano la Sua Seconda

	Venuta. Il ritorno di nostro Signore è menzionato una volta ogni cinque versetti nel Nuovo Testamento.
<i>Apoc 1:7</i>	Quando Gesù tornerà ogni occhio Lo vedrà.
<i>Matt 24:27</i>	Il Suo ritorno sarà come il lampo che illumina il Cielo.
<i>1 Tess 4:16,17</i>	Sarà un evento percepibile. I giusti morti saranno risorti e insieme ai giusti viventi rapiti in cielo.
<i>1 Cor 15:51-54</i>	Dio rivestirà il Suo popolo con l'immortalità.
<i>Matt 16:27</i>	Il Suo ritorno sarà un evento glorioso. Egli torna con la Sua ricompensa.
<i>Apoc 6:14-17</i>	I malvagi temono la Sua venuta e gridano affinché le rocce cadano loro addosso.
<i>Matt 13:37-43</i>	Il male è eliminato dal Suo regno tramite il fuoco e i giusti salvati per l'eternità.
<i>Isa 25:9</i>	I giusti sono deliziati di vederLo venire. Gioiosamente esclamano "Egli è il nostro Dio...".
<i>Apoc 19:11-16</i>	Come Re dei Re, guidando gli eserciti del cielo, ritorna trionfante.
<i>Tito 2:13</i>	La Sua venuta è detta "La Beata Speranza" di una umanità perduta.
<i>Apoc 22:11,12, 17-20</i>	L'invito finale di Gesù a prepararsi per il Suo prossimo ritorno.

Domande comunemente poste sulla Seconda Venuta di Gesù

Gesù non verrà segretamente? La Bibbia non dice: "Ci saranno due in un campo, uno sarà preso e uno lasciato" (*Matteo 24:40*).

La Bibbia chiaramente afferma che la venuta di Gesù non sarà un evento segreto (*Apoc. 1:7, Salmi 50:3. 1 Tess. 4:16,17, Matteo 24:27*). Quando la Bibbia parla di coloro che saranno lasciati, non dice che saranno lasciati vivi sulla terra.

Il passo di *Luca 17:26-37* descrive l'evento nel dettaglio. Ai tempi di Noè c'erano due gruppi, "uno preso (salvato), uno lasciato (distrutto dal diluvio) (*versetto 27*).

Ai tempi di Lot c'erano due gruppi, (uno portato fuori dalla città e salvato, uno lasciato *nella città e consumato dal fuoco*). Sarà simile quando Gesù verrà (*Luca 17:30-37*). Un gruppo sarà portato in cielo con Gesù e l'altro gruppo sarà distrutto. In *Luca 17:37* viene sollevata la domanda, "Dove Signore? Dove sono lasciate queste persone." La risposta della Bibbia è chiara, "Dove sarà il corpo ivi anche le aquile si raduneranno". *Apocalisse 19:11-18* chiarisce il punto che i dannati saranno distrutti quando Gesù tornerà, (*vedere anche 2 Tess. 1:7-9, 2:8*).

Seconda Venuta (I segni)

<i>Matt 24:3</i>	I discepoli di Gesù chiedono "Quale sarà il segno della tua venuta e la fine del mondo".
<i>Matt 24:4,5,11,24</i>	Falsi insegnanti religiosi.
<i>Matt 24:6,7</i>	Guerre e rumori di guerre.

<i>Apoc 11:18</i>	Quando le nazioni saranno arrabbiate, Cristo alla fine distruggerà coloro che distruggono la terra.
<i>Luca 21:26</i>	I cuori degli uomini verranno meno per la paura.
<i>1 Tess 5:2,3</i>	Discorsi di pace.
<i>Matt.24:7</i>	Disastri naturali (terremoti, carestie, pestilenze).
<i>Matt 24:12</i>	Crimine, violenza e iniquità crescente.
<i>2 Tim 3:1-4</i>	Tempi pericolosi, decadenza morale.
<i>Matt.24:37-39</i>	Intemperanza e corruzione morale.
<i>Giac 5:1-5</i>	Difficoltà economiche.
<i>Luca 21:34</i>	Sopraffatti dalle preoccupazioni di questa vita.
<i>Matt 24:14</i>	Il Vangelo predicato a tutto il mondo (vedi anche <i>Apocalisse 14:6,7</i>).
<i>2 Piet 3:8-10</i>	Dio cerca di salvare tutti.
<i>Matt 24:48</i>	Il malvagio servitore dice "Il mio Signore tarda a venire.
<i>Matt 24:42-44</i>	Il consiglio divino è "Siate pronti".

Il giudizio

<i>Apoc 14:6,7</i>	Il messaggio finale divino all'umanità descrive il giudizio.
<i>Apoc 22:12</i>	Poiché Gesù viene per dare la Sua ricompensa, deve esserci un giudizio prima che egli venga per determinare chi riceverà tale ricompensa al suo ritorno.
<i>Matt 12:36</i>	Gesù ha descritto il giudizio come futuro.
<i>Atti 24:25</i>	Paolo discute con Felice del giudizio a venire.
<i>Dan 7:9,10</i>	Daniele vide l'insediamento della Corte Suprema dell'Universo e l'apertura del giudizio.
<i>Eccl 12:13,14</i>	Dio porterà ogni cosa segreta in giudizio.
<i>Ebr 4:13</i>	Tutto è aperto davanti a Dio.
<i>2 Cor 5:10</i>	Tutti dovremo comparire davanti al tribunale di Cristo.
<i>Rom 14:12</i>	Ognuno di noi dovrà rendere conto a Dio di se stesso.
<i>Salmi 87:6</i>	Nel giudizio Dio terrà conto di dove siamo nati.
<i>Ger 2:22</i>	Tutte le nostre iniquità (peccati) sono segnati davanti a Dio.
<i>Mal 3:16</i>	Tutte le nostre buone azioni fatte per motivi non egoistici, accompagnate dalla grazia di Cristo, sono segnate davanti a Dio.
<i>Apoc 20:12</i>	La base del giudizio è la registrazione delle nostre vite rivelata dai libri celesti.
<i>Atti 3:19</i>	Se ci allontaniamo dai nostri peccati pentendoci, i nostri peccati saranno cancellati dai registri divini nel giudizio finale.
<i>Apoc 3:5</i>	Se continuiamo nel peccato, non riuscendo a superarlo, ribellandoci apertamente a Dio, i nostri saranno cancellati dal libro della vita.
<i>Rom 8:1</i>	L'unico modo per superare la condanna del giudizio è tramite Gesù.
<i>Ebrei 7:24,25</i>	Il nostro Sacerdote celeste può salvare tutti. Coloro che vengono a Dio tramite Lui.
<i>Giov 14:26</i>	Lo Spirito Santo è l'insegnante divino.
<i>Matt 12:31,32</i>	Rifiutare continuamente il potere dello Spirito Santo che

convince, che converte e che istruisce è commettere un peccato imperdonabile

La legge di Dio

<i>Sal 111:7,8</i>	I comandamenti divini sono il codice eterno Celeste di condotta che dura per sempre.
<i>Rom 3:20</i>	La legge di Dio ci porta a vedere la nostra colpevolezza e ci conduce a Gesù.
<i>Sal 19:7</i> <i>Sal 19:11</i> <i>Rom 6:14</i>	La legge divina è un agente che ci conduce alla conversione. Osservare i suoi comandamenti ci dà una grande ricompensa. Non siamo "sotto la legge" come mezzo di salvezza. La salvezza è elargita totalmente e solo per grazia. (<i>Efesini 2:8</i>). libertà di violare la legge divina.
<i>1 Giov 3:4</i> <i>Isa 59:1,2</i>	Il peccato è definito come la violazione della legge divina. Il peccato o la violazione della legge divina porta alla separazione da Dio e alla morte eterna (<i>Romani 6:23</i>).
<i>Rom 3:28-31</i>	Quando siamo salvati per fede, desideriamo osservare la legge divina (<i>Ebrei 10:7; Giovanni 8:29</i>).
<i>Giov 14:15</i>	L'amore porta sempre all'obbedienza. Gesù disse, " se mi amate, osservate i miei comandamenti".
<i>1 Giov 2:4,5</i>	Chi non osserva i Suoi comandamenti è un bugiardo e la verità non è in lui.
<i>Ebr 8:10</i> <i>Sal 40:8</i> <i>Apoc 14:12</i>	Nel nuovo patto, Gesù scrive la Sua legge nei cuori. Mette nel nostro cuore il desiderio di fare la Sua volontà. Il popolo di Dio degli ultimi giorni osserva i Suoi comandamenti tramite la fede.
<i>Apoc 12:17</i>	Il suo rimanente, come i fedeli attraverso i secoli, osserva la Sua legge.

Domande comunemente poste sulla Legge Divina

Gesù non venne per abolire i dieci comandamenti e stabilire un nuovo comandamento d'amore? Che dire di *Matteo 22:37-40*, "Ama Iddio con tutto il tuo cuore e il tuo prossimo come te stesso"? Non è l'amore per Dio e per il nostro prossimo tutto quello che Gesù richiede? Questi sono i nuovi comandamenti.

Può sorprendervi scoprire che Gesù stava riassumendo la legge data nel Vecchio Testamento. *Deut 6:5* dichiara "ama Iddio con tutto il tuo cuore". *Levitino 19:18* aggiunge "ama il tuo prossimo come te stesso". Il Dio del Vecchio Testamento era un Dio di amore eterno (*Ger 31:3*). In *Matteo 22:40*, Gesù dichiarò, "Da questi due comandamenti (amore per Dio e per il prossimo) dipendono la legge ed i profeti". I primi quattro comandamenti rivelano come gli esseri umani possono dimostrare in modo tangibile il loro amore al loro Dio. Gli altri sei mostrano come possono dimostrare il loro amore per il loro prossimo. "Gesù non venne per annullare la legge, ma per adempierla" (*Matteo 5:17*). Rivelò come osservare amorevolmente la legge. Venne per magnificare il significato della legge (*Isa 42:21*). Gesù rivela come l'amore sia l'adempimento della legge (*Rom 13:10*). Egli aggiunge " se mi amate, osservate i miei comandamenti" (*Giovanni 14:15*)

Paolo insegna che i Cristiani salvati per fede non devono osservare la legge?

Paolo insegna che i Cristiani non sono salvati per fede, ma per grazia attraverso la fede. La fede è la mano che prende la salvezza offerta gratuitamente da Gesù. La fede non porta alla disubbidienza ma all'ubbidienza. Paolo afferma in termini chiari "togliamo quindi ogni valore alla legge tramite la fede? No di certo!" (*Rom 3:31*). *Rom 6:1,14,15* aggiunge "Dobbiamo restare nel peccato (violare la legge) affinché la grazia possa abbondare? No di certo!".

E' vero che nel Vecchio Testamento le persone erano salvate osservando la legge, mentre nel Nuovo Testamento la salvezza è per grazia?

Sia nel Vecchio che nel Nuovo Testamento, la salvezza è per grazia attraverso la fede. Dio non ha due metodi di salvezza. *Tito 2:11* afferma "Dio ha manifestato per tutti gli uomini la Sua grazia che salva". Nel Vecchio Testamento uomini e donne erano salvati dal Cristo che doveva venire. Ciascun agnello sacrificato indicava la venuta del Messia (*Gen 3:21, Gen 22:9-13*). Nel Nuovo Testamento, gli uomini e le donne sono salvati dal Cristo che è venuto. Nel primo caso la fede guardava avanti verso la croce; nell'altro la fede guarda indietro verso la croce. Gesù è il solo mezzo di salvezza (*Atti 4:12*).

Poiché siamo sotto il Nuovo Patto, è veramente necessario osservare la legge di Dio?

Il Nuovo Patto è in realtà più vecchio del Vecchio Patto. Fu dato da Dio stesso nel Giardino dell'Eden quando promise che il Messia sarebbe venuto a rompere le catene mortali di Satana sulla razza umana. Il Nuovo Patto contiene la promessa di redenzione dal peccato tramite Gesù Cristo. Egli ci salva! Scrive i principi della legge nei nostri cuori. L'amore diventa la motivazione per l'ubbidienza.

C'è una nuova potenza nella vita (*Ebr 8:10, Ezech 36:26, Salmo 40:8*). Sotto il Vecchio Patto, Israele promise di obbedire ai comandamenti divini con le proprie forze. Dichiararono, "tutto quello che Dio dice noi faremo" (*Esodo 19:8; 24:3,7*).

Tutti i tentativi di una conformità esteriore alla legge di Dio portano ad una sconfitta frustrante. La legge che non possiamo osservare con le nostre forze ci condanna (*Rom 3:23, 6:23*). Sotto il Nuovo Patto, apparteniamo a un nuovo signore – Gesù Cristo. Abbiamo un nuovo cuore e una nuova posizione davanti a Dio (*Giov 1:12, 2 Cor 5:17, Rom 8:1*).

Il sabato

Apoc 14:6,7

Il messaggio finale di Dio all'umanità è un'appello ad adorare il Creatore.

Apoc 4:11

La base di tutta l'adorazione è il fatto che Dio ci ha creati.

Efes 3:9

Poiché Gesù fu l'agente attivo nella creazione, l'appello finale dell'Apocalisse ad adorare il Creatore è un'appello a dare onore a Gesù.

Esodo 20:8-11

Lo adoriamo come Creatore onorando il Suo Sabato.

Gen 2:1-3

Il Sabato fu appartato alla Creazione. Dio si riposò il settimo

<i>Mar 2:27,28</i>	giorno, benedisse il settimo giorno e lo santificò. Il Sabato fu dato alla razza umana 2300 anni prima dell'esistenza dei Giudei come memoriale per tutta l'umanità.
<i>Ezec 20:12,20</i>	Il Sabato fu stabilito per tutta l'umanità come segno tra Dio e il Suo popolo.
<i>Luca 4:16</i> <i>Matt 24:20</i>	Gesù fu un fedele osservatore del Sabato. Gesù predisse che il Sabato sarebbe stato osservato anche nell'anno 70 d.C., alla distruzione di Gerusalemme, oltre 35 anni dopo la Sua morte.
<i>Atti 13:42-44</i>	Anche Paolo osservò il Sabato sia da solo che Insieme all'intera città, Giudei e Gentili, per adorare Dio.
<i>Atti 16:13</i>	A Filippi, Paolo incontrò privatamente un gruppo di credenti in un luogo di campagna, poiché non vi era una chiesa Cristiana.
<i>Apoc 1:10</i>	Il Signore ha ancora un giorno speciale alla fine del primo secolo. <i>Apoc 1:10</i> non rivela chiaramente quale giorno sia il giorno del Signore, ma <i>Matt 12:8</i> , <i>Marco 2:27,28</i> e <i>Luca 6:5</i> Sì.
<i>Matt 12:8</i>	Il Figlio dell'Uomo è anche Signore del Sabato. Se il Figlio dell'Uomo è Signore del Sabato, il Sabato deve essere il giorno del Signore.
<i>Luca 23:54-56;</i> <i>24:1</i>	Questo brano elenca tre giorni in successione. Il giorno in cui Cristo morì- la preparazione – Venerdì. Il giorno in cui Gesù rimase nella tomba –Sabato-Domenica. Il giorno in cui Gesù risorse – il primo giorno – la Domenica. Il Sabato è chiaramente <i>il settimo giorno della settimana</i> .
<i>Ebr 13:8</i> <i>Isa 66:22,23</i>	Gesù è lo stesso ieri, oggi e per sempre. Nei nuovi cieli e nella nuova terra osserveremo il Sabato ogni settimana.

Domande comunemente poste sul Sabato biblico

Poiché Paolo dichiara “Nessuno vi giudichi rispetto al Sabato Biblico”, l'osservanza del Sabato non è superflua (*Col. 2:16,17*)?

Questo versetto, *Col 2:16,17*, è uno dei versetti più fraintesi della Bibbia. Uno dei principi dell'interpretazione biblica è che non ci è concesso, di fronte a un passo in qualche modo non chiaro, di trattenerci dal fare quello che capiamo.

La Bibbia è chiara sul Sabato. Fu dato alla creazione (*Gen 2:1-3*). Gesù lo ha osservato (*Luca 4:16*). Paolo lo ha osservato (*Atti 13:42-44*), e sarà osservato in cielo (*Isa 66:22,23*). La Bibbia menziona due tipi di sabato. Il Sabato settimo giorno e i sabati annuali. Il Sabato settimo giorno, istituito alla creazione e parte dei Dieci Comandamenti, è un ricordo settimanale dell'amorevole e onnipotente Creatore. Il Sabato annuale si riferisce specificamente alla storia di Israele. *Col 2:16,17* afferma specificamente “Nessuno vi giudichi riguardo ai giorni di sabato che sono un'ombra di cose che devono avvenire”. Il Sabato settimo giorno è un memoriale della Creazione non un'ombra di cose che devono avvenire. *Ebrei 10:1* collega la legge delle ombre con il sacrificio animale.

Ezechiele 45:17 usa le stesse identiche espressioni nello stesso identico ordine di *Col 2:16,17* e le collega con i sistemi cerimoniali delle feste e dei sacrifici (offerte di carni, offerte di bevande, feste, noviluni, e sabati) come riconciliazione per la casa d'Israele. *Lev*

23:3 parla del Sabato settimo *giorno*. *Lev 23: 5-32* parla dei sabati cerimoniali (pasqua, *vers. 5*; pane azzimo, *vers 6*; agitare la mannella davanti all'Eterno, *vers 10*; primi frutti, *vers 17*; trombe, *vers 24*; Giorno dell'espiazione, *vers 27-32*; i tabernacoli, *vers 34-36*). Sia la festa delle trombe (*vers 24*) che il Giorno dell'espiazione (*vers 32*) sono chiamati specificatamente sabati. Questi sabati annuali erano intimamente collegati agli eventi prefiguranti la morte di Cristo e la Sua seconda venuta. Furono dati da Dio per essere **indicatori** della venuta del Messia. *Lev 23:37* usa il linguaggio di *Col 2:16,17* per descrivere questi sabati cerimoniali. *Lev 23:38* distingue i sabati cerimoniali dal Sabato settimo giorno usando l'espressione "Oltre i Sabati del Signore". Poiché Cristo è venuto, i sabati adombranti la legge cerimoniale hanno trovato il loro compimento in Lui. Il Sabato settimo giorno continua a riportarci al Dio Creatore che ci ha fatti. Il popolo di Dio lo osserverà come segno di distinzione della sua relazione con Lui. (*Apoc 14:12, Ezech 20:12,20*).

Che dire di Romani 14:5? "L'uno stima un giorno più di un altro; l'altro stima tutti i giorni uguali; sia ciascuno pienamente convinto nella propria mente". In realtà, che differenza un giorno fa?

A volte è utile notare attentamente che cosa un testo biblico non dice così come quello che dice. I versetti 5 e 6 non dicono nulla sia sull'adorazione che sul Sabato. Parlano semplicemente di stimare un giorno. Dire che questo giorno particolare sia il Sabato è una supposizione infondata. *Romani 14:1* stabilisce il tono dell'intero passo indicando che la discussione si focalizza sulle "dispute irrisolte" o esamina problemi dubbi. Il Sabato settimo giorno, appartato da Dio alla creazione (*Gen 2:1-3*), posto nel cuore della legge morale (*Esodo 20:8-11*), è un problema dubbio? Certamente no! La chiave del nostro passo si trova nel *versetto 6* che afferma, "chi ha riguardo al giorno, lo fa per il Signore; e chi mangia di tutto, lo fa per il Signore, poiché rende grazie a Dio; e chi non mangia di tutto fa così per il Signore, e rende grazie a Dio". L'argomento tratta dei giorni di digiuno non dei giorni di Sabato. Alcuni Ebrei Cristiani credevano che ci fosse un particolare merito nel digiunare in alcuni giorni. Giudicavano gli altri con il proprio metro. I Farisei digiunavano almeno due volte la settimana e si vantavano di ciò (*Luca 18:12*). In *Romani 14*, Paolo focalizza che digiunare o non digiunare in un certo giorno è un problema di coscienza individuale, non un ordine di Dio.

I discepoli non si incontrarono il primo giorno della settimana? Atti 20:7

Il motivo per cui quest'incontro è menzionato nella narrazione è perché Paolo sarebbe partito il giorno successivo e fece un potente miracolo resuscitando Eutico. E' chiaro che l'incontro è un incontro serale. E' la parte buia del primo giorno della settimana (*Atti 20:7*). Nella Bibbia la parte buia del giorno precede la parte luminosa (*Gen 1:5*). Il Sabato era osservato dal tramonto del Venerdì sera al tramonto del Sabato (*Lev 23:32, Marco 1:32*). Se tale incontro è nella parte buia del primo giorno della settimana, è un incontro serale del Sabato. Paolo si è incontrato con i credenti per tutto il Sabato. Lui partirà il giorno successivo, Domenica, quindi l'incontro si prolunga fino alla notte del Sabato. Il giorno successivo, Domenica, Paolo si dirige a piedi verso Asso, per poi salpare per Metilene. La lettura del passo biblico (*Atti 20:7*) conferma anche che questo era un incontro notturno: Paolo era in viaggio la Domenica. Se Paolo avesse considerato la Domenica sacra in onore della resurrezione, perché avrebbe trascorso l'intera giornata viaggiando e non adorando? Il brano ci indica che Paolo era un osservatore del Sabato (vedi *Atti 13:42-44; 17:2; 16:12,13; 18:4*).

Possiamo realmente affermare quale sia il Settimo giorno?

Ci sono almeno quattro aspetti che ci fanno affermare per certo che il Sabato è il Settimo giorno:

1 – **La Bibbia** rivela chiaramente che Gesù fu crocifisso nel giorno della preparazione (*Luca 23:54*). I Suoi più stretti seguaci si riposarono, come comandato, il Sabato (*Luca 24:55,56*) e Gesù risorse dai morti il primo giorno (*Luca 24:1, Marco 16:9*). La maggior parte dei Cristiani riconosce che Gesù morì il Venerdì giorno della preparazione, riposò il giorno successivo e risorse il primo giorno, la Domenica.

Il Sabato è il giorno tra il Venerdì e la Domenica o il settimo giorno.

2 – **Il linguaggio**: in oltre 140 lingue nel mondo, la parola per Settimo giorno è “Sabato”. Il linguaggio testimonia del mantenimento del Sabato attraverso i secoli.

3 – **L’astronomia**: i maggiori astronomi del mondo affermano che il ciclo settimanale non è mai cambiato. Centri come il Reale Osservatorio Navale negli U.S.A. e l’Osservatorio Reale di Greenwich in Inghilterra affermano che il ciclo settimanale è costante.

4 - **La storia**: il popolo ebraico ha perpetuato un’accurata testimonianza del Sabato attraverso i secoli. Per oltre 4000 anni, hanno salvaguardato il vero Sabato.

Osservo la Domenica in onore della resurrezione. Cosa c’è di sbagliato? Gesù non è risorto dai morti la Domenica?

Sì, Gesù è certamente risorto la Domenica! Ma non ci ha mai ordinato di adorare in onore della resurrezione. Così come il servizio di comunione simbolizza la Sua morte (*1Cor 11:24,26*), il battesimo simbolizza la Sua resurrezione (*Rom 6:1-6*). Il simbolo della resurrezione di Gesù non è adorare nel giorno del sole, preso dalla Cristianità dall’adorazione del sole della Roma pagana, ma una meravigliosa cerimonia battesimale come simbolo di una nuova vita trasformata dalla azione potente dello Spirito Santo. Nella tomba liquida del battesimo il vecchio uomo simbolicamente muore ed è sepolto mentre una nuova vita risorge con Cristo.

Un giorno su sette non è sufficiente? Perché mettete così tanta enfasi sul Sabato?

La questione è più che un problema di giorni. E’ un problema di padroni. Con un maestrale inganno, Satana è riuscito, tramite la religione apostata, a cambiare la legge di Dio (*Dan 7:25*). Ha gettato a terra la verità (*Dan 8:12*). Ha aperto una breccia nella parete della verità divina. Iddio ci chiama a riparare la breccia osservando il Suo Sabato (*Isaia 58:12,13*). Dobbiamo ubbidire a Dio piuttosto che agli uomini (*Atti 5:29*). Adorare nel settimo giorno è accettare l’autorità del nostro Signore e Creatore, che ha ordinato di osservare tale giorno (*Esodo 20:8-11*).

Accettare coscientemente un falso giorno di adorazione è accettare un’istituzione iniziata e stabilita solamente dall’uomo nell’apostasia. Il vero problema è, quindi, di chi siamo servitori – di Dio o dell’uomo? (*Romani 6:16*). Tutti i festeggiamenti il giorno prima o il giorno dopo il mio compleanno, non fanno di questi giorni il mio compleanno. Il compleanno del mondo è il Sabato biblico, il settimo giorno. E’ un memoriale al nostro amato Creatore. Nessun altro giorno lo sarà.

Testi sul primo giorno

Es 31:17,18

Il Sabato è un segno tra Dio e il Suo popolo in eterno.

<i>Ezech 20:12</i>	Il Sabato è un simbolo di santificazione.
<i>Ebr 4:4-6,9</i>	Il Sabato simbolizza il nostro riposo in Gesù con fidando in Lui per la nostra salvezza.
<i>Luca 23:56</i>	I suoi più fedeli seguaci non avrebbero imbalsamato il Suo corpo di Sabato. Certamente il Sabato non è stato inchiodato sulla croce per i Suoi seguaci che lo hanno osservato anche dopo la Sua morte.
<i>Luca 24:1</i>	I discepoli visitano la tomba per imbalsamare il Suo corpo il primo giorno.
<i>Matt 28:1</i>	Le donne vennero al sepolcro il primo giorno.
<i>Marco 16:2</i>	Le donne vennero al sepolcro il primo giorno.
<i>Marco 16:9</i>	Gesù era risorto il primo giorno.
<i>Giov 20:1</i>	Maria visita la tomba mentre è ancora buio (Da notare che i summenzionati testi non possono certamente indicare alcun attaccamento sacro, da parte dai primi credenti, alla Domenica poiché essi non sapevano in quel momento che Gesù era risorto).
<i>Rom 6:3-5</i>	Il simbolo della resurrezione è il battesimo per immersione, non l'adorazione della Domenica.
<i>Atti 20:7</i>	Nell'incontro notturno del Sabato (vedi il testo biblico nella Riveduta) avvenuto nella parte buia del primo giorno della settimana, Paolo predica fino a mezzanotte. L'indomani, Domenica, lui viaggia a piedi verso Troas, e poi s'imbarca. Certamente, Paolo non santificò la Domenica.
<i>Giov 20:19</i>	I discepoli si riuniscono il primo giorno della settimana non per adorare, ma perché avevano paura dei Giudei.
<i>1 Cor 16:2</i>	"Ogni primo giorno ciascuno di voi metta da parte" implica a casa sua. La lingua originale si riferisce ad una sistemazione dei conti. Il Sabato è passato. E' il primo giorno – un buon momento, a casa, definire le proprie spese, sistemare i conti e mettere da parte un'offerta per l'opera del Signore.
<i>Gen 2:1-3</i>	Iddio benedisse il Sabato Settimo giorno alla Creazione.
<i>Rom 13:10</i>	Il nostro amore per Dio ci porta, in qualità di servi obbedienti, ad adempiere od osservare la legge.
<i>Matt 5:17</i>	Gesù non venne per abolire la legge ma per adempierla.
<i>Rom 8:4</i>	Quando veniamo a Lui, tramite il Suo Spirito ci permette di osservare la legge.

Un tentato cambiamento della Legge di Dio

<i>Giov 17:17</i>	La tua parola è verità.
<i>Prov 23:23</i>	Acquista verità e non la vendere.
<i>Ebr 13:8</i>	Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi e per sempre.
<i>Salmo 89:34</i>	Il mio patto (legge) non sarà violato.
<i>Esodo 31:18</i>	I comandamenti scritti con il dito da Dio.
<i>Matteo 5:17,18</i>	Gesù venne per adempiere la legge, non per cambiarla.
<i>Gen 2:1-3</i>	Il Sabato consacrato, santificato e benedetto nell'Eden.
<i>Luca 4:16</i>	Gesù osservò il Sabato.
<i>Atti 13:42-44</i>	Paolo osservò il Sabato.
<i>Atti 20:28-31</i>	Fu predetta l'entrata dell'apostasia nella chiesa già agli inizi

<i>Dan.8:12</i>	del Cristianesimo.
<i>Dan 7:25</i>	La verità gettata al suolo.
<i>Isa 8:16</i>	Un tentato cambiamento della legge di Dio.
<i>Es 20:8-11</i>	Suggella la legge.
	Il Sabato contiene i tre elementi del Sigillo Reale e ufficiale del cielo: il nome di Dio, il Suo titolo e il Suo territorio.
<i>Apoc 7:1-3</i>	Il popolo di Dio riceverà il sigillo del Sabato prima della fine.
<i>Apoc 14:7,12</i>	L'ultimo messaggio divino ci chiama ad adorare il Creatore e osservare i suoi comandamenti.

Osservanza del Sabato

<i>Isa 56:2</i>	Iddio garantisce una speciale benedizione a coloro che osservano il Sabato.
<i>Deut 28:1,2,15</i>	Dio offre benedizione a coloro che sono obbedienti ai Suoi comandamenti.
<i>Eso 20:8-11</i>	Il Sabato è un giorno "santificato" appartato da tutto il resto.
<i>Lev 23:3</i>	Il Sabato è chiamato una "santa convocazione" o riunione del popolo di Dio. E' il giorno speciale prestabilito per l'adorazione.
<i>Luca 4:16</i>	Gesù adorò ogni Sabato, così fece Paolo (<i>Atti 18:4</i>).
<i>Lev 23:32</i>	Il Sabato inizia al tramonto del Venerdì sera e termina al tramonto del sabato sera. (<i>Marco 1:32</i>).
<i>Eso 20:8-10</i>	Il Sabato non è un giorno per il lavoro secolare.
<i>Isa 58:13,14</i>	Il Sabato è un giorno di delizia nel Signore. Non è un giorno per il diletto personale. Cose come sport, giochi secolari o divertimenti non sono in armonia con la santità del Sabato.
<i>Neem 13:15-22</i>	Il Sabato può essere profanato comprando, vendendo e banalizzando il Sabato tramite comuni attività temporali.
<i>Matt 12:11-13</i>	Gesù ha illustrato con la Sua vita la gioia di fare del bene il Sabato.
<i>Marco 2:23-28</i>	Gesù si occupò dei bisogni fisici dei suoi discepoli il Sabato. Il Sabato è un'illustrazione del Dio che provvede ai nostri bisogni.
<i>Esodo 16:28-30</i>	Quando alcuni degli Israeliti lavorarono di Sabato cercando di raccogliere e preparare la manna, dimenticando di farlo nel giorno della preparazione, il Venerdì, Dio li rimproverò apertamente.
<i>Matt 11:28-30</i>	L'invito divino è di venire e trovare riposo in Gesù. Ciascun Sabato ci fornisce l'opportunità di rinnovare il nostro impegno con il nostro Signore.

La fede

<i>Ebrei 11:6</i>	Senza fede è impossibile piacere a Dio.
<i>Rom 12:3</i>	Dio dona la fede ad ogni uomo.
<i>Marco 11:22-24</i>	Se esercitiamo la fede che abbiamo, montagne di difficoltà

<i>Rom 10:17</i>	saranno rimosse.
<i>Ebrei 11:1</i>	La nostra fede aumenta quando ascoltiamo le parole di Dio. La fede è il fondamento che sostiene l'intera nostra esperienza Cristiana.
<i>Ebrei 4:2</i>	Beneficiamo della parola di Dio quando la applichiamo alle nostre vite.
<i>1 Giov 5:14</i>	La fede è fiducia in Dio che ci guida a fare il Suo volere.
<i>Luca 5:20</i>	La fede si vede. Si vede nelle azioni.
<i>Matt 17:20</i>	Anche una fede quanto un granello di senape può crescere.
<i>Efes 2:8</i>	Siamo salvati per grazia tramite la fede.
<i>Rom 1:5</i>	La grazia porta all'ubbidienza della fede.
<i>Gal 2:20</i>	Il cristiano vive per fede.
<i>Ebrei 6:12</i>	Tramite la fede ereditiamo le promesse di Dio.
<i>Giac 2:17</i>	La fede senza le opere è morta.
<i>1 Giov 5:4</i>	Vinciamo il mondo tramite la fede.

La salute

<i>3 Giov 1:2</i>	Dio desidera che noi prosperiamo e siamo in salute.
<i>1 Tess 5:23</i>	La santificazione comprende corpo, mente ed emozioni così come le facoltà spirituali.
<i>Rom 12:1,2</i>	Presentate i vostri corpi in sacrificio vivente a Dio.
<i>1 Cor 6:19,20</i>	Il vostro corpo è il tempio di Dio.
<i>1 Cor 10:31</i>	Qualunque cosa mangiate o beviate, fatelo alla gloria di Dio.
<i>Prov 20:1</i>	Il vino è schernitore, le bevande forti sono turbolente.
<i>Prov 23:29-32</i>	Non bevete vino fermentato. Porta dispiacere, dolore e contesa. E' ingannevole e offusca la mente.
<i>Isa 5:11</i>	Dolore a coloro che sono intossicati dal vino.
<i>Prov 4:17</i>	Troppo vino porta alla violenza.
<i>Prov 31:4,5</i>	Il vino non è per re o principi poiché perverte le menti sagge.
<i>Apoc 5:10</i>	Poiché noi siamo re e sacerdoti davanti a Dio, necessitiamo di menti libere.
<i>Gen 1:29</i>	L'originale dieta divina era una dieta vegetariana.
<i>Gen 7:2</i>	Noè capì la differenza tra animali puri e impuri. Poiché al diluvio Dio diede il permesso di mangiare animali puri, ne furono introdotti sette paia. Degli impuri due paia.
<i>Lev 11:1-12</i>	Gli animali puri devono avere unghia spartita, piede biforcuto e ruminare. Animali impuri sono quelli, come i maiali, che non hanno le summenzionate caratteristiche. Gli animali marini puri devono avere scaglie e pinne.
<i>Isa 66:15-17</i>	Coloro che si ribellano agli standard dietetici divini non saranno nel regno.
<i>Isa 65 1-5</i>	Dio collega il mangiare cibi impuri all'idolatria pagana.
<i>Atti 10: 9-16</i>	Il lenzuolo di Pietro con tutti gli animali impuri, compresi topi, alligatori e coccodrilli. Dio dice alzati e mangia. Pietro è inorridito! Che cosa vuol dire Dio? Il <i>versetto 17</i> indica che Pietro è incerto.
<i>Atti 10:28</i>	Pietro spiega che la visione non si riferisce al cibo ma a definire i Gentili impuri. In questa visione, Dio rompe le

Fil 4:13
Ebrei 4:15,16

barriere razziali. Pietro ora è disposto a testimoniare ai Gentili. La visione mostra che attraverso la croce tutte le barriere tra i popoli sono abbattute. Gesù dà forza spirituale per superare le abitudini fisiche. Gesù fu tentato come lo siamo noi. Egli digiunò 40 gg e resistette, così anche noi possiamo ricevere la Sua potenza e resistere.

Domande comunemente poste sulla salute

Gesù non dice, “Non è ciò che entra nell’uomo che lo contamina ma ciò che esce”? Perché mettere così tanta enfasi sulla salute? Fa realmente tanta differenza?

Il brano in considerazione è *Marco 7:18-20*. Quali affermazioni sono qui implicate? Il Nuovo Testamento afferma chiaramente, “No sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo.....glorificate Dio nel vostro corpo” (*1 Cor 6:19,20*). “Se uno guasta il tempio di Dio, Iddio guasterà lui; poiché il tempio di Dio è santo; e questo tempio siete voi” (*1Cor 3:17*). Qualunque cosa voi dunque mangiate o beviate, o qualunque cosa facciate, fate tutto alla gloria di Dio (*1Cor 10:31*). Le scritture sono coerenti. Non ci dicono di considerare attentamente cosa mangiamo e beviamo in un posto, e poi ci dicono che non importa quello che mangiamo o beviamo in un altro. Riassumiamo *Marco 7* nella sua interezza. I Farisei avevano delle leggi molto severe che riguardavano la pulizia cerimoniale. Credevano che toccare un Gentile (non ebreo) in un luogo di mercato fosse contaminante. Tutti gli utensili di cottura, come pentole, tazze e piatti dovevano essere lavati a fondo se un Gentile li avesse toccati, quindi li avesse contaminati (*vedi Marco 7:1-5*). L’oggetto di discussione in *Marco 7* non era la legge levitica sulla salute (*Lev 11*) data da un Dio d’amore per preservare la salute del Suo popolo, ma la “tradizione giudaica degli antichi” (*Marco 7:5*). I Farisei credevano che mangiare con mani non lavate, permetteva l’assorbimento della contaminazione dai Gentili. Il problema qui non è quello che tu mangi, ma come tu mangi. L’affermazione non è un ripudio delle leggi sulla salute che nostro Signore stesso diede, ma piuttosto un rigetto dell’idea della contaminazione cerimoniale toccando i Gentili. In questo contesto “nulla dall’esterno può contaminarvi; il peccato sta nella mente”. Gli Ebrei rifiutavano i comandamenti divini per mantenere la loro tradizione di esclusività (*Marco 7:9*). Nessun cibo è cerimonialmente impuro. Nessun cibo ha il peccato in sé. Il peccato non sorge dall’esterno, ma dall’interno (*Marco 7:21*). Gesù non considerava impuro il cibo di animali. Erano gli animali che si cibano di rifiuti che non dovevano essere mangiati. L’affermazione in *Marco 7* non riguarda la salute che viene dal mangiare animali impuri, ma l’impurità cerimoniale che viene dal toccare i Gentili e il conseguente trasferimento dell’impurità nel corpo.

L’apostolo Paolo non dice “Or non è un cibo che ci farà graditi a Dio; se non mangiamo non abbiamo nulla di meno “ (*1Cor 8:8*). Non dice anche “Mangiate di tutto quello che si vende al macello, senza fare inchieste per motivo di coscienza “ (*1 Cor 10:25*)?

1 Cor 8:1 fornisce la base per la risposta a queste domande profonde. Paolo introduce il brano dicendo “Quanto alle cose sacrificate agli idoli” (*versetto 1*) e per non esservi confusione lo enfatizza nuovamente al *versetto 4* “quanto dunque alle cose sacrificate agli idoli”. In *1Cor 10:28*, alla fine della discussione, parla di carne “offerta in sacrificio agli

idoli". Porzioni delle carni che erano usate nell'adorazione agli idoli nei templi pagani a Corinto erano vendute nei luoghi di mercato. Ciò portò alcuni Ebrei integralisti a diventare vegetariani (*Rom 14:2-4*). Il problema qui è se sia moralmente sbagliato mangiare carne offerta agli idoli. Mangiando si partecipa all'adorazione degli idoli?

La risposta di Paolo è che gli idoli non sono nulla nel mondo (*1 Cor 8:4*). Non siamo migliori o peggiori se ne mangiamo (*1 Cor 8:8*). Se la vostra libertà è un ostacolo per un'altra persona, che offende la sua debole coscienza, non mangiate alcuna carne offerta agli idoli (*1Cor 8:11-13*). Il problema qui non è il cibo impuro ma quello offerto agli idoli. Gesù non è venuto a purificare i maiali. E' venuto a purificare i peccatori. Gli animali impuri che non erano salutari nel Vecchio Testamento, sono non salutari anche nel Nuovo. Poiché nostro Signore non ci rifiuterà alcun bene (*Salmo 84:11*) gli animali impuri non sono cose buone.

Cristo non ha cancellato alla croce i rituali ebraici del Vecchio Testamento e delle leggi sulla salute?

Quando Gesù morì diede la Sua vita per redimere l'umanità. La Sua morte non influenzò in alcun modo ciò che è salutare e ciò che non lo è. Ciò ha senso perché se la carne di maiale, per esempio, non era salutare poiché l'animale era un mangiatore di rifiuti prima della croce, non è ancora salutare perché esso continua ad essere un mangiatore di rifiuti dopo la croce. Contrariamente all'opinione popolare, le leggi bibliche sulla salute non sono solo per gli Ebrei. Quando Noè entrò nell'arca, gli fu detto di introdurre sette coppie di animali puri e due d'impuri. Poiché gli animali puri sarebbero stati mangiati a causa della scarsità della vegetazione dopo il diluvio, ne erano state introdotte sette coppie. In *Levitico 11*, Dio distingue tra animali puri e impuri per tutta l'umanità. *Isaia 65:2-5* descrive coloro che si sono ribellati a Dio adorando idoli e mangiando carne di maiale. Il profeta Isaia rivela che i ribelli saranno distrutti come coloro "che mangiano carne di maiale". Dio sa di più. Egli desidera che i nostri corpi siano in salute. Ci invita ad eliminare qualunque cosa danneggi il Suo tempio.

Poiché Dio disse a Noè "Tutto ciò che si muove ed ha vita vi servirà di cibo; io vi do tutto questo, come l'erba verde" (*Gen 9:3*), non è permesso mangiare qualunque cosa vogliamo?

Dovremmo chiederci: "Dio stava dando a Noè il permesso di mangiare serpenti, topi, alligatori, lucertole, vermi e scarafaggi"? Certamente no! Noè sapeva già la differenza tra cibo puro e impuro (*Gen 7:2*). Dio stava facendo semplicemente un'affermazione: "Noè tu puoi adesso mangiare carne". L'evidenza per ciò è che Dio in seguito proibì chiaramente gli animali impuri sia in *Levitico 11* che in *Deuteronomio 14*. Poiché Iddio non cambia i suoi standard morali (*Salmo 89:4*) e poiché il carattere divino non cambia (*Malachia 3:6*), Egli non diede il permesso a Noè di fare qualcosa che aveva vietato a Mosè di fare. Tutte le leggi divine, comprese quelle riguardanti la salute, furono date con amore per ridurre le malattie e aumentare la felicità (*Esodo 15:26*). Molti, nella comunità scientifica, riconoscono che i principi della Bibbia sulla salute possono essere d'aiuto in maniera significativa nel ridurre sia le malattie cardiache che il cancro. Le vie di Dio sono le migliori.

La Bibbia non mette in guardia da coloro che ordinano di astenersi dalla carne (*1Timoteo 4:3*)?

Il brano descrive un gruppo che si allontana dalla fede biblica negli ultimi giorni. Secondo *1 Tim 4:3*, il gruppo insegna due errori simili: proibisce il matrimonio e ordina di astenersi

dalle carni o cibi che Dio ha creato per usarne con rendimento di grazie. Qui la parola carne non si riferisce ad animali in particolare, ma a cibo (greco: *broma*) in generale. La stessa parola è usata nella versione greca del Vecchio Testamento in *Genesi 1:29*.

Che importanza ha ciò che mangiamo o beviamo, Dio non è interessato solo alla nostra vita spirituale?

L'essere umano è un'unità. Qualsiasi cosa influenza le facoltà fisiche influenza anche quelle mentali e spirituali. Le nostre abitudini fisiche agiscono sulla qualità del sangue che passa attraverso il nostro cervello. Una qualità di sangue povera fornita al nostro cervello, ci rende meno capaci di comprendere la verità spirituale. In *1 Tess. 5:23* Paolo afferma "Or l'Iddio della pace vi santifichi completamente, corpo, anima e spirito". In *Romani 12:1* egli aggiunge "Vi esorto, fratelli, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente a Dio": Giovanni aggiunge che Gesù desidera per tutti i Suoi figli: "Faccio voti che tu prosperi e stii sano, come prospera l'anima tua" (*3Giov 2*). La parola di Dio afferma che ha importanza quello che immettiamo nel nostro corpo.

Cosa vuol dire Paolo quando dice a Timoteo di prendere "un po' di vino per il suo stomaco" (*1Tim 5:23*)?

E' ovvio che Paolo non si riferisce al bere mondano in questo passo. Egli afferma chiaramente "Non bere più acqua". (Chiunque abbia viaggiato in Medio Oriente conosce la difficoltà di trovare acqua pura, non inquinata), ma usa un po' di vino per la salute del tuo stomaco e per le tue frequenti infermità. Di qualunque tipo di vino Paolo stesse parlando (fermentato o non fermentato), è chiarissimo che lo scopo del suo consiglio a Timoteo era dovuto ai suoi problemi di stomaco. Il consiglio di Paolo si riferisce ad un uso medico, non a un godimento mondano. Che tipo di vino Paolo stava raccomandando? Incoraggerebbe l'apostolo l'uso moderato di una bevanda quando in *Proverbi 23:31* è detto "Non guardare il vino quando rosseggia", una bevanda che porta "ahimé, lamenti, liti e ferite" (*Prov 23:29*), una bevanda che è ingannevole (*Prov 20:1*), una bevanda che perverte l'intelletto portando i tuoi occhi a vedere cose strane e il tuo cuore a fare discorsi pazzi (*Prov 23:32,33*)? Certamente no! La Bibbia usa la parola vino sia per le bibite alcoliche sia per il succo d'uva. Secondo *Isaia 65:8* il vino nuovo si trova nel grappolo e c'è benedizione in esso. Questo è chiaramente quello non fermentato, il succo fresco spremuto dall'uva. In riferimento al vino dell'eucaristia servito, Gesù disse ai Suoi discepoli che non avrebbe più partecipato a tale servizio fino a quando "lo avrebbe bevuto nuovo con loro nel regno del Padre" (*Matt 26:29*). Il vino eucaristico, rappresentando il sangue puro e senza macchia di Cristo, deve essere non fermentato poiché la fermentazione è un segno di peccato. In *1Tim 5:23* Paolo incoraggia Timoteo ad usare un po' di vino o di prodotti derivanti dall'uva per i suoi problemi di stomaco. Il succo d'uva non fermentato ha proprietà salutari per il corpo. Quindi c'è una benedizione nel succo d'uva spremuto fresco.

Stato dei morti

Giov 11:11-14

Gesù paragona la morte al sonno. Oltre 50 volte la Bibbia paragona la morte al sonno.

1Tess 4:15,16

I morti in Cristo risorgeranno alla Sua Seconda Venuta.

Giov 5:28,29

Ci sono due risurrezioni (vita e morte).

Gen 2:7

Dio creò l'uomo dalla polvere e soffiò nelle sue narici un alito

	vitale e l'uomo divenne un'anima vivente. Iddio non mise un'anima nell'uomo.
<i>Eccl 12:7</i>	Il corpo ritorna in polvere e lo Spirito ritorna a Dio.
<i>Giob 27:3</i>	La Bibbia non dice che l'anima ritorna a Dio, ma lo Spirito. Lo Spirito è la stessa cosa dell'alito vitale di Dio o la sua potenza.
<i>Salmo 146:3,4</i>	Quando l'alito o lo Spirito ritorna a Dio, i pensieri muoiono.
<i>1 Tim 6:16</i>	Gli esseri umani non hanno l'immortalità, solo Dio ce l'ha.
<i>Rom 2:7</i>	Noi cerchiamo l'immortalità. La Bibbia usa la parola anima 1600 volte, ma nessuna volta usa la parola anima immortale.
<i>1 Cor 15:51-54</i>	Riceveremo immortalità quando Gesù tornerà.
<i>Salmo 115:17</i>	I morti non lodano Dio.
<i>Atti 2:34</i>	Davide non salì al cielo quando morì, ma aspetta la venuta di Gesù e la prima resurrezione.
<i>Salmo 6:5</i>	Nella tomba non c'è memoria di Dio.
<i>Eccl 9:5</i>	I morti non fanno nulla.
<i>Giob 19:25,26</i>	I giusti saranno risuscitati per vedere Dio nell'Ultimo giorno.
<i>Ezech 18:4</i>	L'anima (la persona) che pecca morrà!
<i>Rom 6:23</i>	Il salario del peccato è la morte. La morte è assenza di vita. Il dono di Dio è la vita eterna.
<i>2Tim 4:7,8</i>	L'apostolo Paolo attendeva la venuta del Signore per la sua ricompensa finale.
<i>Apoc 22:12</i>	Quando Gesù verrà la Sua ricompensa di vita eterna sarà con Lui.

Domande comunemente poste sulla morte

Che cosa vuol dire Paolo con l'espressione "lasciare il corpo e abitare col Signore" (2 Cor 5:6,8)?

In 2 Cor 5:1-11 Paolo contrappone il corruttibile corpo terreno soggetto alle malattie e alla morte all'immortale corpo glorioso ed eterno che Dio ha preparato per noi nei cieli. L'espressione "lasciare il corpo" significa lasciare il corpo mortale con le sue infermità terrene. L'espressione "abitare col Signore" significa abitare nel glorioso corpo immortale ricevuto alla seconda venuta di Gesù. 2 Cor 5:4 ci dà un'indicazione quando l'apostolo desidera ardentemente che "la morte venga assorbita dalla vita". Tali parole fanno eco alle parole che Paolo ha scritto prima in 1 Cor 15:51-54, "i morti risusciteranno incorruttibili e questo corruttibile rivestirà incorruttibilità". In 2 Cor 5 così come in 1 Cor 15, Paolo desidera ardentemente l'immortalità concessa alla Seconda Venuta di Gesù (vedi anche 2 Tim 4:6-8).

Se i morti dormono, come potè la Maga di Endor richiamare il profeta Samuele dai morti per parlare con il Re Saul (1 Sam 28:15)?

Ci sono tre fatti importanti da osservare in questa storia:

- 1- Iddio ordina chiaramente attraverso l'intero Vecchio Testamento che gli spiritisti fossero portati fuori dalla terra d'Israele e messi a morte. La parola di Dio dichiara che tutto lo spiritismo è opera di forze demoniache, sataniche (*vedi Deut 18:10-15, Isaia 47:13,14*).

- 2- Saul aveva già rigettato il consiglio del profeta Samuele. Aveva consultato Dio e non aveva avuto risposta (1 Sam 28:6). La ragione specifica per la quale Saul consultò la maga di Endor fu perché non aveva ricevuto risposta dal Signore. Quello che Saul vide non era Samuele. Notate attentamente che la Bibbia dichiara che la maga vide “un essere sovrumano che saliva dalla terra” (*versetto 13*), e Saul “percepì” che aveva visto Samuele (1 Sam 28:14). Poiché i “morti non sanno nulla” (*Eccl 9:5*), Satana si maschera prendendo la forma dei cari morti imitando sia l’aspetto che la voce (*Apoc 16:14*).
- 3- Il risultato finale della visita di Saul alla Maga di Endor non fu il pentimento, la confessione del peccato e la vita, ma disperazione, scoraggiamento e morte (1 Sam 28:16,20,21; 31:3,4,9,10). Ingannato da Satana, arrese la sua anima al demonio.

Paolo, dicendo che egli “desidera partire ed essere con Cristo” e che “morire è guadagno”, non afferma che un individuo vada direttamente in cielo alla sua morte (*Filip 1:21,23*)?

La Bibbia non si contraddice. Paolo non afferma una cosa in un posto e una altra in un altro posto. L’apostolo è chiaro. Alla Seconda Venuta di Gesù, i giusti morti sono resuscitati per ricevere la loro ricompensa eterna (1 Tes 4:16,17; 1 Cor 15:51-54). In Filippesi 3:20,21 l’apostolo puntualizza che “la nostra cittadinanza è in cielo da dove anche noi attendiamo il Salvatore, Gesù Cristo il Signore, che cambierà il nostro vile corpo in uno meraviglioso come il Suo”. Nuovamente il suo desiderio è la Seconda Venuta di nostro Signore. Scrivendo al suo amico Timoteo, l’apostolo dichiara dalla prigione romana “ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbato la fede; del rimanente mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione” (2 Tim 4:7,8). Paolo bramava il ritorno di Gesù, quando avrebbe visto il suo Signore faccia a faccia e sarebbe stato portato nell’eternità. Sì, la morte è guadagno! Per l’apostolo significava libertà dalla sofferenza di un corpo stanco, libertà dalla costrizione di una prigione romana, e protezione dalle tentazioni di Satana. Per Paolo la morte era un sonno senza il trascorrere del tempo. L’evento successivo dopo la chiusura dei suoi occhi nel sonno della morte era “partire ed essere con Cristo”. Poiché non c’è alcuna coscienza del trascorrere del tempo dalla morte alla Seconda Venuta, per Paolo, morte significa chiudere i suoi occhi nel sonno e svegliarsi per essere col Signore.

Nella parabola del ricco e Lazzaro, il ricco va immediatamente all’inferno e Lazzaro in cielo. Come si spiega tale parabola se i morti dormono (*Luca 16:19-31*)?

E’ importante notare che questa è una parabola. E’ la quinta in una serie di parabole (la pecora smarrita, la dramma perduta, il figliol prodigo (Luca 15), e il servitore infedele (Luca 16:1-11)). Le parabole servono per insegnare grandi principi morali. Ciascun aspetto della parabola non deve essere preso letteralmente. Per esempio, nessuno di noi ha la lana e quattro piedi come le pecore e non siamo di metallo come una moneta d’argento. La domanda per ogni parabola è quale sia la grande lezione morale. Noi entriamo in difficoltà se cerchiamo di considerare letterale ciascun dettaglio della parabola piuttosto che cercare la lezione che Gesù sta cercando di insegnarci. Presumiamo che la parabola del ricco e Lazzaro sia una storia letterale. Realmente esiste un dialogo tra il cielo e l’inferno? Coloro che sono in cielo possono vedere le persone che bruciano all’inferno? Possono sentire le loro grida? In realtà le anime hanno dita e lingua come descritto nella parabola? Abramo deve avere un grande seno per contenere tutti gli individui che vanno là.

Considerare la parabola in senso letterale è creare grossi problemi. Il cielo sarebbe un posto terribile se noi avessimo costantemente presenti le sofferenze dei nostri amici. Perché Gesù usa questa storia? Quale lezione sta cercando di insegnarci? Gli Ebrei avevano un racconto popolare che descriveva la morte come un passaggio attraverso un valle di oscurità, la salvezza come un volo verso la protezione nel petto di Abramo e la dannazione eterna il dirigersi verso la distruzione. Gesù utilizzò tale racconto per insegnare tre lezioni. Gli Ebrei erano convinti che la ricchezza fosse un segno del favore divino e la povertà un segno della Sua disapprovazione. Nel racconto, il ricco, che gli Ebrei pensavano fosse benedetto da Dio, finisce all'inferno e il povero va in cielo. Gesù rovescia l'atteso finale.

1. Le ricchezze ottenute tramite avidità, disonestà o opprimendo i poveri non sono affatto un segno del favore divino.
2. La parabola descrive un grande abisso immutabile. Gesù comunica chiaramente che non c'è una seconda possibilità dopo la morte. La decisione presa durante la vita determina il nostro destino eterno.
3. Gesù puntualizza che se i Farisei rigettavano i chiari insegnamenti della parola di Dio riguardo alla salvezza, essi avrebbero rigettato anche un miracolo spettacolare, potente e soprannaturale come quello della resurrezione dai morti.

Gli Ebrei chiedevano sempre a Gesù un segno. Egli diede loro il segno più grande. Poco dopo, risuscitò Lazzaro dai morti (*Giov 11:11-14, 43, 44*). Come risultato, gli Ebrei si sentirono minacciati e cercarono di uccidere Lazzaro (*Giov 12:10*). Divennero anche arrabbiati contro Gesù. Erano così delusi che tramarono di distruggere anche Lui. Avevano letto la Bibbia con un velo sugli occhi (*2 Cor 3:14-16*). Non avevano capito che "tutte le scritture" testimoniano di Gesù (*Giov 5:39*). Quando Egli resuscitò Lazzaro dai morti, essi non credettero. Le Sue parole in *Luca 16:31* furono profetiche: " se non ascoltano Mosè e i profeti, non si lasceranno persuadere neppure se uno risuscitasse dai morti". Che appello! Che avviso urgente. La Scrittura è la nostra autorità finale. Gesù utilizzò una storia ebraica popolare per illustrare questa potente verità, quindi tutta la Bibbia si armonizza in maniera meravigliosa.

Che cosa significa *Apocalisse 6:9 -11* quando descrive le anime sotto l'altare che gridano a gran voce dicendo "fino a quando, o Signore che sei santo e verace, non fai giudizio e vendichi il nostro sangue"?

La personificazione è un comune metodo biblico per descrivere situazioni con un linguaggio simbolico. Dopo che Caino uccise Abele, Il Signore disse a Caino "la voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra " (*Gen 4:10*).

Il sangue di Abele stava realmente parlando? No! Non letteralmente. Il linguaggio comunica l'amorevole, tenera sollecitudine di Dio per il Suo martire Abele e la responsabilità di Caino per il suo atto peccaminoso. Secondo *Ebrei 12:24*, "il sangue di Gesù parla meglio di quello di Abele". Esso comunica, perdono, misericordia e redenzione. Certamente il sangue di Gesù non parla letteralmente. Il linguaggio comunica il messaggio divino di redenzione. In *Apocalisse 6*, Dio comunica chiaramente che non ha dimenticato i Suoi fedeli martiri attraverso i secoli. Il loro sangue simbolicamente grida affinché Dio faccia giustizia dei loro persecutori e ricompensi i fedeli con l'eternità. Nella Bibbia, la parola anima spesso significa "persona o persone" (*Rom 13:1; Ezech 18:4; Atti 27:37*). Significa anche vita (*vedi Ebrei 13:17; 1Pietro 4:19; Matteo 10:28*). Quindi

Apocalisse 6:9 potrebbe leggersi “ Le vite di quelle persone martirizzate per Gesù, simbolicamente come il sangue di Abele, gridano dalla terra per avere giustizia”. Ci sarà un giudizio finale e Dio Stesso sistemerà le cose!

L'anima è immortale?

La Bibbia usa la parola “anima” approssimativamente 1600 volte e nemmeno una volta usa l'espressione “anima immortale”. La parola mortale significa soggetto alla morte. La parola immortale significa non soggetto alla morte.

La Bibbia afferma espressamente “ L'anima che pecca morirà” (*Ezech 18:4*) Gesù dichiarò che sia il corpo che l'anima potevano essere distrutti nell'inferno (*Matteo 10:28*). L'immortalità è un attributo della Divinità. Solo Dio è naturalmente immortale (*1 Tim 6:15,16*). La prima bugia di Satana nel Giardino dell'Eden riguardava la morte. Il Maligno affermò che l'effetto della disubbidienza non era la morte ma la vita. Egli disse “per certo non morrete” (*Gen 3:4*). La Parola di Dio dice “il salario del peccato è la morte” (*Rom 6:23*). La morte è l'assenza di vita. Il peccato non porta la vita eterna nell'inferno, ma il totale, assoluto allontanamento dalla presenza divina tramite la distruzione. La Bibbia è chiara. L'uomo è mortale (*Giobbe 4:17*). Noi cerchiamo l'immortalità (*Rom 2:7*). I giusti ricevono l'immortalità come dono dal nostro Signore alla Sua Seconda Venuta (*1Cor 15:51-54*). Anche i peccatori ricevono la loro ricompensa eterna. “Il peccato, quand'è compiuto, produce la morte” (*Giac 1:15*). La scelta quindi è tra vita eterna e morte eterna.

Che cosa vuol dire Pietro quando parla di Cristo che predica agli spiriti in prigione? (1Pie 3:19)?

Per comprendere questo testo è necessario leggere tutto il brano (*1 Pie 3:18-22*). Il versetto 18 rivela che Gesù, il divino Figlio di Dio, che fu messo a morte per i nostri peccati, fu “vivificato” tramite il potere dello Spirito Santo.

Il versetto 19 effettua una transizione e dichiara che fu tramite lo stesso Spirito Santo che Cristo parlò agli spiriti in prigione. Quando predicò a questi spiriti in prigione? Chi sono gli spiriti in prigione. Il versetto 20 ce lo dice! Ai giorni di Noè, i cuori degli uomini e delle donne erano continuamente rivolti al male, Erano preda degli spiriti maligni. Lo stesso Spirito Santo, che risuscitò Gesù dalla morte letterale, si rivolse agli uomini e alle donne posseduti dagli spiriti maligni, che erano spiritualmente morti ai giorni di Noè, per condurli alla vita spirituale. Lo Spirito di Cristo parlò attraverso il profeta predicando il vangelo a uomini e donne intrappolati in prigioni spirituali (*1Piet 1:10-12*).

Il forte potere dello Spirito apre la prigione del peccato affinché i prigionieri siano liberi (*Isaia 61:1*). *1 Pietro 3:21* rende l'illustrazione ancora più chiara.

L'esperienza del diluvio è paragonata al battesimo. Proprio come lo Spirito Santo portò Gesù dalla morte alla vita, come lo Spirito Santo condusse la famiglia di Noè nell'arca, preservandola dalla morte e portandola alla vita, così Esso lavora risvegliando la vita spirituale, convincendo gli uomini e le donne di peccato, fornendo potenza per un cambio di vita e portandoli alle acque del battesimo. Ai giorni di Noè lo Spirito condusse uomini e donne dalla morte alla vita. Oggi lo Spirito libera uomini e donne dalle prigioni spirituali, portandoli dalla morte alla vita, tutto tramite il grande potere del Cristo risorto.

Che cosa insegna la Bibbia sulla reincarnazione?

La reincarnazione è basata su due premesse, nessuna delle due vera.

Prima premessa: gli esseri umani si purificano tramite le loro azioni giuste.

Seconda premessa: c'è un'anima immortale che sopravvive alla morte del corpo.

La Bibbia insegna che la salvezza è tramite la fede in Cristo (Efesi 2:8; Rom 3:24-31). La morte è un sonno fino alla gloriosa resurrezione (1Tess 4:15,16; 1 Cor 15:51, 54). Non c'è una seconda possibilità dopo la morte (*Ebrei 9:27*). Ora è il tempo della salvezza (2Cor 6:2)

Il Millennio (mille anni di pace)

<i>Giov 14:1-3</i> <i>Atti 1:9-11</i>	La promessa di Gesù di tornare. Questo stesso Gesù che avete visto salire in cielo tornerà nello stesso modo.
<i>1 Tess 4:16,17</i>	I giusti morti saranno resuscitati e insieme ai giusti viventi saliranno ad incontrare Gesù nell'aria.
<i>Giov 5:28,29</i>	Ci saranno due resurrezioni, la resurrezione di vita e la resurrezione di giudizio.
<i>2 Tess 1:8</i> <i>Apoc 19:11-21</i>	I malvagi saranno distrutti quando Gesù tornerà. In qualità di Re vincitore che guida gli eserciti del cielo Gesù redimerà il Suo popolo. I malvagi o cattivi saranno distrutti dal fulgore della Sua gloria
<i>Apoc 20:1,2</i> <i>2 Piet 2:4</i>	Satana sarà legato per mille anni. Le catene sono catene di oscurità. Satana è legato su una terra desolata senza nessuno da tentare.
<i>Apoc 20:1</i>	La parola greca per abisso significa "senza forma e vuoto" (<i>vedi Gen 1:2</i>).
<i>Ger 4:23-27</i>	La terra è desolata (senza forma e vuota) con nessuno che vi abiti.
<i>Ger 25:33</i> <i>Apoc 20:4</i>	Gli uccisi dell'Eterno non saranno seppelliti. I giusti abitano con Dio in cielo per mille anni. Seduti su troni, partecipano al Giudizio.
<i>1 Cor 6:2</i> <i>Apoc 20:5</i>	I santi giudicheranno il mondo. (prima parte) La resurrezione dei malvagi per ricevere la ricompensa finale avviene dopo i mille anni.
<i>Apoc 20:7</i>	Satana è liberato dalla sua prigione per guidare i malvagi risorti in un attacco finale contro Dio.
<i>Apoc 20:9</i>	Satana e le sue schiere malvagie finalmente sono completamente distrutti.
<i>Apoc 21:1-3</i>	Dio crea un meraviglioso mondo nuovo.

Una domanda comunemente posta sul millennio

Quando Gesù tornerà, non stabilirà il Suo regno sulla terra per mille anni? Ho sempre pensato che ci saranno persone vive durante i mille anni di pace sulla terra durante il millennio.

In *Giov 14:1-3* Gesù afferma che sta preparando un luogo per noi e tornerà per portarci dove è Lui. *1Tess 4:16,17* rivela che saremo innalzati per incontrarlo nell'aria. *Matteo 16:27* dichiara che Gesù verrà nella gloria degli angeli per dare la Sua ricompensa eterna. *2 Tes 1:7,8* aggiunge che quando Gesù verrà con i Suoi angeli, scenderà un fuoco ardente per far vendetta e distruggere i malvagi. Secondo *Ger 25:33*, gli uccisi dell'Eterno

saranno da un punto all'altro della terra senza che nessuno li seppellisca. *Ger 4:23-27* conclude che "nessun uomo" vive su questa terra desolata durante i mille anni.

Apoc 20:1,2 aggiunge che Satana è legato da una catena di circostanze nell'abisso. La parola greca *abussos* è la stessa usata nella traduzione greca

dell'Antico Testamento ebraico per "senza forma e vuota". In *Genesi 1:2*, quando Dio portò il mondo all'esistenza con la sua parola, era senza forma e vuoto, un oscuro, desolato abisso di nulla fino a che Dio separò la terra asciutta, e poi creò un nuovo mondo pieno di vita. La terra sarà nuovamente ridotta al nulla. Il peccato verrà distrutto. Dall'abisso del vecchio mondo, Dio creerà un nuovo mondo meravigliosamente bello (*2Piet 3:13, Apoc 21:1-5*).

Il cielo

<i>Giov 14:1-3</i> <i>2 Piet 3:10-13</i>	Il cielo è un posto reale. Il nostro Signore ha promesso di creare nuovi cieli e una nuova terra.
<i>Matteo 5:5</i> <i>Apoc 21:1-5</i>	I mansueti erediteranno la terra. La Santa Città, la Nuova Gerusalemme scenderà giù dal cielo appresso a Dio.
<i>Isaia 45:18</i> <i>Michea 4:8</i> <i>Filipp 3:21</i> <i>Isaia 35:3-6</i>	Dio creò questo mondo per essere abitato. L'antico o originale dominio sarà restituito alla razza umana. Dio ci darà dei corpi immortali e gloriosi. Tutte le deformità fisiche saranno guarite (Gli occhi del cieco saranno aperti, le orecchie dei sordi saranno sturate e gli storpi guariti).
<i>Isaia 65:17</i> <i>Isaia 65:21-23</i>	Dio creerà nuovi cieli e una nuova terra. Si costruiranno case che si abiteranno. Si planteranno vigne e se ne mangeranno il frutto.
<i>Isaia 65:25</i>	Il lupo e l'agnello pasceranno insieme. Il nuovo regno di Dio sarà luogo tranquillo e di pace.
<i>Matteo 8:11</i>	Faremo amicizia con Abramo, Isacco, Giacobbe, e con le grandi menti dei vari secoli.
<i>Apoc 21:3</i> <i>Apoc 22:3,4</i>	Dio stesso sarà con noi e sarà il nostro Dio. Serviremo il nostro Dio amorevolmente per sempre e godremo della più stretta amicizia con Lui.
<i>Apoc 21:16,17</i>	La nuova città di Dio è 1500 miglia quadrate (circa 2.413.920 metri quadri) con mura alte 144 cubiti (circa 66 metri).
<i>Apoc 21:18-21</i>	Questa città spettacolare ha mura le cui fondamenta sono gemme magnifiche, strade d'oro e cancelli di perle.
<i>Apoc 21:7,8</i> <i>Apoc 22:17</i>	Elenca le caratteristiche per entrare in tale città. E lo Spirito e la Sposa dicono vieni.
<i>Ger 31:3</i> <i>2 Piet 3:9</i> <i>Ebrei 12:29</i>	Il carattere di Dio è un carattere d'amore. Dio vuole che nessuno perisca. Il nostro Dio è un fuoco che consuma. Per il peccato, ovunque si trovi, Dio è un fuoco che consuma.
<i>Malac 4:1-3</i> <i>Salmo 37:10</i> <i>Salmo 37:20</i> <i>Salmo 37:36</i> <i>Matteo 25:46</i>	I peccatori, alla fine, saranno arsi e ridotti in cenere. I malvagi non saranno più. I malvagi periranno, si consumeranno. I malvagi non saranno più trovati. La punizione sarà eterna. Notare che il testo non dice

	“punizione eterna””. E’ una singola punizione il cui effetto dura in eterno.
<i>Giuda 7</i>	Sodoma e Gomorra sono esempi di punizione eterna e di fuoco eterno. Oggi queste città giacciono in rovina in fondo ad una parte del Mar Morto.
<i>2 Piet 2:6</i> <i>Matt 3:11,12</i>	Le città di Sodoma e Gomorra sono diventate cenere. Il fuoco non può essere raffreddato o spento fino a che non completerà il suo lavoro di totale sradicamento del peccato dall’universo.
<i>Ger 17:19-27</i>	Gerusalemme fu distrutta da un fuoco inestinguibile che mani umane non poterono spegnere. Esso completò il suo lavoro di totale distruzione di Gerusalemme, tuttavia Gerusalemme oggi non brucia.
<i>Apoc 20:10</i>	I malvagi saranno distrutti per sempre. “Per sempre” non sempre significa “esistenza senza fine”, ma è tradotto letteralmente “fino alla fine dei secoli”.
<i>Esodo 21:6</i>	Uno schiavo servirà il suo padrone per sempre o fino a quando egli vive.
<i>1 Sam 1:22,28</i>	Anna donò Samuele al Signore per sempre cioè fino a quando sarebbe vissuto.
<i>2 Piet 2:4</i>	Gli angeli malvagi e tutti i malvagi sono destinati al giudizio. L’inferno non sta bruciando adesso.
<i>Apoc 20:9</i>	Il fuoco scende dal cielo direttamente da Dio e divora i malvagi. Sono distrutti completamente.
<i>Ezech 28:17,18</i> <i>Isaia 47:14</i>	Anche Satana sarà ridotto in cenere. Anche il fuoco si estinguerà e non ci sarà carbone per riaccenderlo.
<i>Abdia 16</i> <i>2 Piet 3:12,13</i>	Sarà come se i malvagi non fossero mai esistiti. Il vecchio mondo si dissolverà ma Dio creerà nuovi cieli e nuova terra.

Domande comunemente poste sulla distruzione dei malvagi

L’inferno è un luogo ardente che sta bruciando nel centro della terra?

Secondo la Bibbia, la distruzione finale dei malvagi avviene alla fine dei tempi. I malvagi sono destinati al giudizio (*2Piet 2:4*). Per il peccato, ovunque esso si trovi, il nostro Signore è un fuoco che consuma (*Ebrei 12:29*). Le fiamme dell’Inferno scendono dal cielo alla fine dei tempi, non sono un luogo che arde nel centro della terra (*Apoc 20:9*). I malvagi saranno completamente consumati. Saranno eliminati dalla faccia della terra (*vedi Prov 10:25, Salmo 37:10,11,20,34,38*). Saranno ridotti in cenere (*Malachia 4:1.3*). Questa distruzione finale avverrà dopo i mille anni (millennio) (*Apoc 20:5*) alla resurrezione per il giudizio (*Giov 5:28,29*).

Che dire dei testi che dichiarano che i malvagi bruceranno in eterno (come *Apocalisse 20:10*)?

Per sempre, nella Bibbia, può essere letteralmente tradotto “fino alla fine dei secoli” o finchè vivrà. I malvagi sono consumati, bruciati, ridotti in cenere. (Malachia 4:1,3). L’epoca del peccato e della morte finisce. Dio ci introduce in una nuova epoca (vedi Apoc 21:1-4). Dio crea un nuovo cielo e una nuova terra senza più pianto, morte, malattia o sofferenza. Nel Vecchio Testamento uno schiavo doveva servire il suo padrone per sempre (Esodo 21:6). Anna portò suo figlio Samuele al tempio per sempre (1 Sam 1:22). In entrambe le due situazioni il periodo di tempo era lungo tanto quanto la loro vita. 1 Sam 1:28 afferma chiaramente “sino a quando vivrà, egli sarà donato all’Eterno”.

Anche Giona usa l’espressione “per sempre” per descrivere la sua esperienza nella pancia della balena (vedi Giona 2:6). “Per sempre” era un periodo limitato, non uno senza fine. Era lungo tanto quanto Dio decretava, fino alla fine dei tempi o tanto quanto Giona poteva vivere in quell’ambiente. La punizione dei malvagi sarà eterna (Matteo 25:46). Saranno consumati, ridotti in cenere, saranno eliminati per sempre. Non è un’eterna “punizione”, o un continuo tormento. L’idea di un Inferno che brucia eternamente renderebbe Dio un mostro cosmico, che si diletta nel distruggere le Sue creature. Un Dio amorevole deve eliminare il peccato dall’universo o distruggerà l’intero pianeta. Come un chirurgo oncologo, Egli deve asportare il male, anche se ciò è doloroso.

Che dire dell’espressione “fuoco eterno”?

Sodoma e Gomorra, due antiche città, piene di peccato furono consumate dal fuoco sceso dal cielo. La Bibbia afferma che furono bruciate da un fuoco eterno (Giuda 7), Esse non bruciano ancora oggi. Queste città giacciono in rovine sotto il Mar Morto. Secondo 2Pietro 2:6, furono trasformate in cenere.

Un fuoco eterno è un fuoco i cui effetti sono eterni, un fuoco che consuma interamente e per sempre.

La Bibbia non parla del fuoco che non può “essere spento” (Marco 9:43,48) ?

Il fuoco che non può essere spento è quello che nessuna mano umana può spegnere. Esso consuma totalmente e completamente. In conseguenza della disubbidienza degli Ebrei, Gerusalemme fu distrutta da Tito nell’anno 70 d.C. La città fu distrutta da un fuoco inestinguibile. Si può leggere la profezia di tale distruzione in *Geremia 17:27*: “Il fuoco che consumerà Gerusalemme sarà inestinguibile”. Tuttavia Gerusalemme non brucia ancora oggi. Il fuoco ha fatto un lavoro che è finito.

Il Marchio della Bestia

<i>Apoc 13:1,2</i>	Una bestia sorge dal mare dall’aspetto di leone, orso, leopardo e dragone.
<i>Dan 7:17</i>	Una bestia rappresenta un re o un regno, una potenza governante, civile o religiosa.
<i>Apoc 17;15</i>	Il mare rappresenta popoli, nazioni o gruppi parlanti la stessa lingua.
<i>Dan 7:1-9</i>	Il leone, l’orso, il leopardo e il dragone rappresentano Babilonia, Medo-Persia, Grecia e Roma.
<i>Apoc 13:2</i>	Il dragone o la Roma pagana dà a questo nuovo Potere la sua autorità. La Roma papale ha ricevuto la sua autorità dalla Roma pagana.

Apoc 13:5
Luca 5:21
Giov 10:33

Apoc 13:5
Apoc 12:6,14

Ezech 4:6
Num 14:34
Dan 7:25

Apoc 13:18

La bestia proferiva bestemmie.
 Se qualunque essere umano dichiara di avere il potere di rimettere i peccati, bestemmia.
 La Bibbia specifica che la bestemmia è quando un uomo si dichiara uguale a Dio. Il papa ha dichiarato di essere Dio in terra.
 La bestia regna suprema per 42 mesi.
 Un tempo, dei tempi e la metà di un tempo equivalgono a 1260 giorni o 42 mesi. Durante tale periodo, il popolo di Dio è nella solitudine del deserto.
 Ti impongo un giorno per ogni anno.
 Un giorno per ogni anno (*Gen 29:27*).
 Il potere papale, che ha cambiato la legge divina, regnerebbe supremo per 1260 giorni profetici o 1260 anni letterali. Nel 538 d.C. l'impero romano pagano concesse al papa di Roma autorità civile e religiosa sull'impero. Esattamente 1260 anni dopo, nel 1798 d.C., Berthier, un generale francese agli ordini di Napoleone, prese il papa prigioniero.
 Il numero della bestia è il numero di un uomo. Il suo numero è 666. Nella profezia biblica 6 equivale a un errore o imperfezione mentre 7 equivale a perfezione o completezza. Un triplo 6 equivale alla grande trinità dell'errore: il dragone, la bestia e il falso profeta.
 Ecco la falsa trinità di Satana. Il numero 666 è strettamente associato con il più esaltato titolo del papato. Vicarius Filii Dei che significa: Vicario del Figlio di Dio.

V = 5	F = 0	D = 500
I = 1	I = 1	E = 0
C = 100	L = 50	<u>I = 1</u>
A = 0	I = 1	501
R = 0	<u>I = 1</u>	
I = 1	53	
U = 5		
<u>S = 0</u>		
112		

112 + 53 + 501 = 666

Dan 3:1
Dan 3:3,4
Dan 3:14
Apoc 13:13-17

Apoc 14:7

Nabucodonosor fece una immagine contraffatta con dimensioni 60 x 6.
 L'intero regno è chiamato a raccolta per accettare quest'adorazione contraffatta.
 Il problema centrale in questo periodo di difficoltà per i fedeli seguaci di Dio è la vera e la falsa adorazione.
 Una immagine contraffatta verrà ristabilita, un falso standard di verità verrà esaltato. Lo scopo principale sarà l'ubbidienza a Dio e al vero contro la falsa adorazione.
 Verrà decretato un boicottaggio economico, poi emesso un decreto di morte.
 Ci richiama alla vera adorazione del Creatore tramite il Sabato.

<i>Apoc 14:9-11</i>	Ci richiama ad evitare la contraffazione dal Sabato alla Domenica.
<i>Apoc 14:12</i>	Ci richiama a osservare i comandamenti di Dio come segno della nostra lealtà a Lui.
<i>Romani 6:16</i>	Il punto in questione è più che un problema di giorni, è una questione di padroni. Dov'è la nostra lealtà?
<i>Marco 7:9</i>	La questione si centra sui comandamenti degli uomini e quelli di Dio.
<i>Giov 14:15</i>	Gesù ci invita ad obbedirgli amorevolmente.
<i>Salmo 91</i>	Egli ci promette rifugio in tempo di distretta.

Frequenti Domande sul Cattolicesimo

Pietro è stato il primo Papa? Cosa voleva dire Gesù, quando disse a Pietro “su questa pietra edificherò la mia chiesa”? (Matt. 16:13-19)

In Cesarea di Filippi erano presenti filosofia greca, logica romana e religione ebraica tradizionale.

In questo contesto fatto di importanti religioni e sistemi filosofici, Gesù chiede: “Chi dice la gente che io sia?” Dopo che i discepoli rispondono “Giovanni il battista, Elia, Geremia”, Egli chiede, “ E voi, chi dite che io sia?” Gesù desidera che la loro fede sia più profonda. Egli desidera suscitare una confessione messianica. Pietro risponde immediatamente, “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”. Questo pensiero poteva essere ispirato solo dallo Spirito Santo. Gesù conferma la fede di Pietro, dichiarando, “Tu sei *Petros* (un sasso) ma su questa roccia (questa solida base – che io sono il Cristo) edificherò la mia chiesa e le porte del soggiorno dei morti non la potranno vincere”. La chiesa è costruita su Gesù Cristo. Egli è la pietra angolare rifiutata dagli uomini (1 Pie. 2:4-8). Pietro capì chiaramente che la roccia era Gesù. Paolo chiarisce la questione in 1 Cor. 10:4, dichiarando “questa roccia era Cristo”. David attesta, “Solo in Dio trova riposo l’anima mia; da lui proviene la mia salvezza. Lui solo è la mia rocca e la mia salvezza” (Sal. 62:1,2). Non esiste altro fondamento (1 Cor. 3:11), se non Gesù Cristo. Le porte del soggiorno dei morti non trionferanno mai sulla Sua chiesa. Pietro negò il Suo Signore tre volte. Cercò di trattenere Gesù dall’andare a Gerusalemme. Il coraggioso discepolo mal comprese la missione di Gesù, il quale gli dice, “Vattene via da me, Satana! (intendendo dire che satana lo stava influenzando). No, la chiesa non fu edificata sulla debolezza di Pietro, ma sulla potenza del Cristo. Pietro scoprì da solo questa grande verità. Gesù divenne per lui fonte di forza, il centro della sua vita e la roccia sulla quale poté dimorare.

Cosa sono le “chiavi del regno” che Gesù consegnò a Pietro e agli altri discepoli? (Matt. 16:19)

Le chiavi aprono e chiudono porte. Gesù disse “Io sono la porta. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me” (Giov. 14:6). Non c’è altro nome sotto i cieli per mezzo del quale gli uomini possono essere salvati (Atti 4:12). Tutte le Scritture rendono testimonianza di Gesù (Giov. 5:39). Gli scribi e i farisei avevano portato via “la chiave della scienza” riguardo al Messia (Luca 11:52). Chiusero il cielo. Le “chiavi” che Gesù dette a Pietro erano le Sue parole, i Suoi insegnamenti, perché uomini e donne potessero avere il perdono dei peccati, libertà dalla condanna e pace mediante il Suo sangue sparso e la

Sua morte sulla croce del Calvario. La conoscenza di Gesù come il Messia promesso, apre i cieli (Isa. 22:22).

Satana può fare miracoli?

Sì! In Apoc. 13:14 Giovanni descrive 'gli spiriti di demoni che operavano prodigi'. Secondo Apoc. 16:14 e Apoc. 19:20, migliaia riceveranno il marchio della bestia perché avranno accettato i falsi miracoli di Satana. Paolo ci avverte in 2 Tess. 2:9-11 che Satana opererà con ogni sorta di opere, segni e prodigi bugiardi. L'apostolo ci fa capire il perché gli uomini saranno ingannati. Egli dice essi, "non hanno creduto alla verità". La sola protezione contro l'inganno si trova nel conoscere Gesù, l'autore della verità e nel conoscere la Sua verità. Isaia 8:20 ci offre questo penetrante esortazione: "Alla legge! alla testimonianza! Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui alcuna aurora". Matteo 7:21 descrive persone che alla fine dei tempi diranno di aver operato dei miracoli nel nome di Gesù. Ma il Salvatore dice loro: "Io non vi ho mai conosciuti; allontanatevi da me, malfattori!" La parola malfattori si ritrova in 1 Giov. 3:4, dove Giovanni dice che il peccato è la violazione della legge. Se i miracoli inducono ad ignorare le leggi della salute che Dio ha impresso in ogni nervo e tessuto del nostro corpo o se essi inducono ad ignorare la Sua Legge morale, la potenza dietro di loro non viene da Dio.

Cosa dice la Bibbia sulla Vergine Maria?

Una delle grandi verità della Scrittura è che Gesù, il divino Figlio di Dio, è nato da una vergine. Il profeta Isaia lo predisse 600 anni prima (Isa. 7:14). L'angelo Gabriele apparve a Giuseppe per spiegare il significato della gravidanza di Maria. L'angelo sorprese Giuseppe dicendogli: "e tu gli porrai nome Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati". "Ciò che in lei è generato, viene dallo Spirito Santo"(v.20). Diceva il vero Paolo, quando scrisse:"grande è il mistero della pietà; (Dio) è stato manifestato in carne" (1 Tim. 3:16). La Bibbia non insegna che Maria era senza peccato (Rom. 3:23). Ma dice che era una donna pia e giusta. Non dice che dovrebbe essere adorata. Solo Dio deve essere adorato (Apoc. 19:10). Il modo migliore di onorare è di seguire le istruzioni che lei diede alle nozze di Cana. E sua madre disse loro: "Fare tutto quello che vi dirà" (Giov. 2:5). Noi onoriamo Maria obbedendo a Gesù.

La Vera Chiesa

<i>Apoc. 14:6-12</i>	Il messaggio della vera chiesa di Dio, per l'ultima ora del nostro pianeta.
<i>Apoc. 14:6a</i>	La vera chiesa di Dio predica l'evangelo (ved. Efes. 2:8, 1 Giov. 1:7, Giov. 1:2).
<i>Apoc. 14:6b</i>	La vera chiesa di Dio è un movimento missionario mondiale, internazionale (Matt. 28:19, Mar. 16:15).
<i>Apoc. 14:7a</i>	La vera chiesa di Dio esorta a dare gloria a Dio mediante il proprio stile di vita.
<i>Apoc. 14:7b</i>	La vera chiesa di Dio invita l'umanità ad adorare il Creatore.
<i>Apoc. 4:11</i>	Alla base dell'adorazione c'è il fatto che Dio ci ha creati.
<i>Esodo 20:8-11</i>	Il memoriale della creazione è il Sabato.
<i>Gen. 2:1-3</i>	La vera chiesa di Dio ci riporta allo stato edenico in cui si osservavano i comandamenti di Dio.
<i>Apoc. 14.12</i>	La vera chiesa di Dio esorta uomini e donne ad avere fede in Gesù e

	ad obbedire la Sua legge.
<i>Apoc. 14:8</i>	La vera chiesa di Dio mette in guardia contro le false dottrine e gli errori della babilonia spirituale.
<i>Apoc. 14:9-11</i>	La vera chiesa di Dio insegna la verità sulla morte (ved. Giov. 11:11-14, Eccl. 9:5, Sal. 146:3,4).
<i>Giov. 10:16</i>	Gesù, il vero pastore, esorta uomini e donne a seguirlo e a far parte del Suo movimento.
<i>Apoc. 22:17</i>	Lo Spirito e la sposa dicono "Vieni". Per mezzo del Suo Spirito Gesù ci invita a far parte di una chiesa centrata su di Lui e la Sua Verità.

Babilonia Spirituale / Apocalisse 17

<i>Apoc. 17:1-5</i>	La descrizione di un sistema spirituale apostata sceso a compromessi con la verità.
<i>Dan. 8: 12</i>	La verità è gettata a terra.
<i>Efes. 5:31-33</i>	La Sposa di Gesù rappresenta la Sua Chiesa.
<i>Gerem. 6:2</i>	La figlia di Sion è simile ad una bella donna.
<i>Isaia 51:16</i>	Sion, tu sei il mio popolo.
<i>Apoc. 12:1-3</i>	La bella donna che appare in cielo rappresenta la chiesa del Nuovo Testamento.
<i>Apoc. 17:4</i>	I colori di questa chiesa apostata sono lo scarlatto e la porpora, i colori della chiesa Romana. La sua sede è situata nella città delle sette colline, Roma (v.9).
<i>Apoc. 17:5</i>	Questo sistema apostata è la resurrezione della babilonia del Vecchio Testamento.
<i>Gen. 11:9</i>	Babilonia rappresenta confusione. Qui Dio confonde le lingue. La babilonia spirituale rappresenta la confusione spirituale.
<i>Dan. 4: 30</i>	Babilonia è un sistema umano basato su tradizioni e sforzi umani.
<i>Gerem. 51:47</i>	La prima Babilonia riempì il suo tempio di idoli, e così fa la Babilonia spirituale.
<i>Esodo 20:4,5</i>	Non farti scultura, né immagine alcuna.
<i>Ezech. 8: 14</i>	Una donna piange per Tammuz, il dio della vegetazione. In Babilonia sono diffusi il culto dei morti e dei 'santi'.
<i>Eccles. 9:5</i>	I morti non fanno niente.
<i>Salmo 115:17</i>	I morti non lodano Dio.
<i>Ezech. 8:16</i>	Il culto del sole entra nel tempio di Dio.
<i>Ezech. 20:12,20</i>	Il sabato è il segno di Dio.
<i>Apoc. 17:12-14</i>	La Babilonia spirituale cercherà di unire l'umanità stabilendo un regno divino sulla Terra che imporrà un suo giorno di riposo.
<i>Apoc. 18:1</i>	La Terra sarà illuminata dalla gloria di Dio, in un tempo di crisi spirituale.
<i>Apoc. 18: 2-4</i>	L'ultima esortazione di Dio ad uscire da Babilonia.
<i>1 Giov. 3:4</i>	Il peccato è la violazione della Legge di Dio. Dio esorterà per un'ultima volta il Suo popolo ad uscire da chiese che trasgrediscono la Sua Legge, per unirsi ad un popolo che osserva il Sabato.
<i>Apoc. 14:12</i>	"Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede in Gesù".

Il Dono della Profezia

<i>Amos 3:7</i>	Dio si rivela attraverso i profeti.
<i>Numeri 12:6</i>	Visioni e sogni sono mezzi con i quali Dio trasmette la Sua volontà.
<i>Apoc. 12:17</i>	Il dragone fa la guerra contro il rimanente, che osserva i Comandamenti di Dio e ha la fede di Gesù.
<i>Apoc. 19:10</i>	La testimonianza di Gesù è il dono della profezia.
<i>Apoc. 22:6,9</i>	L'angelo che apparve a Giovanni era l'angelo della profezia. Lo stesso angelo apparirà negli ultimi giorni.
<i>Efes. 4:8,11-15</i>	Uno dei doni è il dono della profezia. Questo dono resta nella chiesa sino alla fine.
<i>1 Cor. 1:4-7</i>	Nella chiesa che attende il ritorno di Gesù saranno presenti tutti i doni.
<i>1 Giov. 4:1</i>	La Bibbia ci invita a 'provare gli spiriti'. Ogni manifestazione profetica deve passare l'esame biblico di un vero profeta (Matt.24:5,11,24).

Caratteristiche di un vero profeta

<i>Deut. 13:1-4</i>	Il vero profeta esorta sempre ad obbedire alla volontà di Dio.
<i>Gerem. 28:8,9</i>	Le predizioni di un vero profeta, quando non sono condizionate, si realizzano sempre.
<i>Isaia 8:19,20</i>	Alla legge e alla testimonianza, se non parlano in armonia con la Parola, in loro non vi è luce.
<i>Ezech. 7:26</i>	Quando disobbediscono la legge, Dio ritira le visioni.
<i>1 Giov. 4:1-3</i>	Il vero profeta esalta la centralità di Gesù Cristo.
<i>Dan. 10:17</i>	In visione, un vero profeta non respira.
<i>Matt. 7:15-16</i>	I frutti nella vita di un profeta rivelano le loro credenziali divine.
<i>2 Cron. 20:20</i>	Credete nei profeti e prospererete.
<i>1 Cor. 12:27,28</i>	Dio suscita veri profeti in seno alla Sua chiesa osservatrice dei Suoi comandamenti, per sostenerla durante la crisi. Come Dio ha mandato Giovanni il battista per preparare il Suo popolo alla prima venuta di Cristo, Dio promette che la chiesa degli ultimi giorni, osservatrice dei comandamenti, sarà benedetta dalla presenza del Dono di Profezia.

Gli Avventisti del Settimo Giorno credono che il dono profetico si sia manifestato nella chiesa attraverso gli scritti di Ellen G. White. Le sue opere non prendono assolutamente il posto della Bibbia. I suoi scritti sono l'adempimento di Apoc. 12:17, che attesta che il Dono della Profezia si manifesterà in seno alla chiesa degli ultimi giorni. I suoi scritti superano le prove bibliche che riguardano un vero profeta.

Battesimo

<i>Matt. 28:19,20</i>	"Andate e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".
<i>Marco 16:16</i>	Chi crede ed è battezzato sarà salvato.
<i>Giov. 3:5</i>	Se uno non è nato di acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.

<i>Efes. 4:5</i>	Un Signore, una fede, un battesimo.
<i>Matt. 3:13-17</i>	Gesù fu battezzato da adulto, nel Giordano.
<i>Giov. 3:23</i>	Il battesimo biblico richiede molta acqua.
<i>Marco. 1:9,10</i>	Gesù entro e 'uscì' dall'acqua. Fu immerso completamente.
<i>Atti 8:38</i>	Entrambi Filippo e l'eunuco entrarono nell'acqua. Filippo lo battezzò per immersione.
<i>Col. 2:12</i>	Sepolti con Cristo nel battesimo.
<i>Rom. 6:3-6</i>	Battesimo, simbolo della resurrezione, rappresenta la morte e il seppellimento del vecchio uomo e la nascita di una nuova vita in Cristo.
<i>Atti 2:38</i>	Ravvedetevi e siate battezzati.
<i>Marco 16:16</i>	Chiunque crede ed è battezzato, sarà salvato.
<i>Atti 2:41,42</i>	Quelli che accettarono la Sua parola furono battezzati. Erano perseveranti nell'ascoltare le dottrine degli apostoli.
<i>1 Cor. 12:13</i>	Battesimo nel corpo (chiesa). Vedi anche At. 2:46,47.
<i>Matt. 28:19,20</i>	Gesù autorizzò i discepoli a battezzare solo dopo aver insegnato ogni aspetto della verità. Dovevano insegnare tutto quello che Gesù aveva insegnato loro.
	Se lo Spirito ti invita a battezzarti, cerca una chiesa che crede nel Sabato e che insegna tutto quello che Gesù ha detto.
<i>Atti 22.16</i>	Alzati, sii battezzato e lavato dei tuoi peccati.

Decima o Gestione Cristiana della Vita

<i>Deut. 8:18</i>	Dio dà ad ognuno la capacità di vivere nel benessere.
<i>Salmo 4:1</i>	La Terra appartiene al Signore.
<i>Aggeo 2:8</i>	L'argento e l'oro appartengono a Dio.
<i>Mal. 3:8-11</i>	L'uomo può forse derubare Dio? Mi avete rubato nelle decime e nelle offerte. Portate tutte le decime alla casa del tesoro. Mettetemi alla prova, dice Dio.
<i>Prov. 3:9,10</i>	Se onoriamo il Signore, egli riverserà abbondanti benedizioni.
<i>Matt. 6:33</i>	Cercate prima il regno dei cieli, e queste cose vi saranno date in più.
<i>Gen. 14:20</i>	"Benedetto sia Abramo dal Dio Altissimo ... e Abramo diede la decima di ogni cosa" a Melchisedek, un 'tipo' di Gesù.
<i>Lev. 27:32</i>	La decima corrisponde al dieci per cento.
<i>Matt. 23:23</i>	Parlando della decima, Gesù disse, "Queste sono le cose che bisognava fare", ma condannò i Farisei perché trascuravano la misericordia e la fede.
<i>2 Cor. 9:7</i>	Dio ama un donatore allegro.
<i>1 Cor. 9:13,14</i>	Chi predica l'evangelo dovrebbe vivere dell'evangelo.
<i>1 Tim. 5:18</i>	L'operaio è degno del suo salario.
<i>Prov. 11:24, 25</i>	Chi offre liberalmente sarà nell'abbondanza.
<i>Deut. 14:22</i>	Il consiglio di Dio di 'avere cura di prelevare la decima' si applica anche ai credenti di oggi.
<i>Giov. 13:17</i>	Se sapete queste cose, siete beati se le fate.

Standard di vita

2 Cor. 5:20	Ambasciatori per Cristo.
Isa. 62:10	Presentare nobili ideali al popolo.
1 Giov. 2:15-17	Non amare il mondo, che se ne va, 'passa con la sua concupiscenza'.
Rom. 12.1,2	Presentate i vostri corpi in sacrificio vivente, non conformatevi a questo mondo, ma siate trasformati dal rinnovamento della vostra mente.
Filip. 4:7,8	Tutto ciò che è puro, amabile, onesto, giusto e di buona fama ... sia oggetto dei vostri pensieri.
2 Cor. 3:18	Contemplando siamo trasformati.
Sal. 11:5	Dio detesta chi ama la violenza.
Sal. 119:37	"Distogli gli occhi miei dal contemplare la vanità".
Filip. 2.5	"Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù".
1 Tim. 2:9,10	"Le donne si vestano in modo decoroso, con pudore e modestia, non di trecce d'oro, di perle ... ma di opere buone".
1 Pie. 3:2-5	"Il vostro ornamento non sia quello esteriore ... ma quello che è nascosto nel cuore".
Gen. 35:2-4	A Betel, Giacobbe incontra Dio, che chiede alla sua famiglia di rimuovere gli ornamenti e di distruggere gli idoli.
Esodo. 33:3-6	Quando i figli di Israele entrano nella terra promessa, rimuovono gli ornamenti.
Isaia 3:16-24	Dio è dispiaciuto quando il Suo popolo si adorna e manca di bellezza nel carattere.
Osea 2:13	Ornamenti sono associati all'idolatria e al dimenticare Dio.
Apoc. 17:1-5	La falsa chiesa è descritta da Dio come carica di gioielli. Ha abbandonato il suo primo amore, Gesù Cristo.
Isaia 61:1-3	Gesù ci dà la vera bellezza. Ci adorna con l'abito della salvezza e ci offre i gioielli della pace, della gioia, del perdono, della felicità (ved.v.10) e della libertà dalla condanna.
Giov. 8:29	Faccio sempre quelle cose che Lui gradisce.
Giov. 13:17	La felicità viene dal conoscere Dio e nel fare la Sua volontà.
Salmo 40:8	Mi diletto nel fare la Tua Volontà, mio Dio.

Lo Spirito Santo

Giov. 16:7	Gesù afferma che lo Spirito Santo è una persona divina, chiamandolo 'Lui' e non 'esso'.
Giov. 16:8	Lo Spirito Santo convince di peccato.
Matt. 28:19,20	Lo Spirito Santo fa parte della Trinità.
Efes. 4:30	Lo Spirito Santo più essere rattristato.
Gen. 6:3	Lo Spirito Santo 'contende' con noi, e ci guida a fare il bene.
Rom. 8:26	Lo Spirito intercede per noi.
Rom. 8:27	Lo Spirito ha una mente.
Rom. 8:16	Lo Spirito rende testimonianza che noi siamo figli di Dio.
Gal. 5:22-26	Lo Spirito Santo produce i Suoi frutti nella nostra vita.
Ezech. 36:26,27	Lo Spirito opera una trasformazione di carattere e ci dà un nuovo cuore.
Gen. 1:2	Lo Spirito partecipa con il Padre e il Figlio nella creazione e partecipa alla ri-creazione.

<i>Rom. 8:11</i>	Non dobbiamo temere la morte, poiché Gesù, mediante la potenza dello Spirito, resusciterà il Suo popolo fedele.
<i>Giov. 16:13,14</i>	Lo Spirito ci guida in tutta la verità.
<i>Giov. 14:26</i>	Lo Spirito è il Maestro di Dio.
<i>Matt. 12:31, 32</i>	Rigettare totalmente e in modo continuativo il potere dello Spirito che convince, converte e istruisce, significa commettere il peccato imperdonabile.
<i>Rom. 8:14</i>	Se ci lasciamo guidare dallo Spirito, diventiamo figli e figlie di Dio.

Frequenti Domande sullo Spirito Santo

Cosa insegna la Bibbia circa il dono delle lingue?

I seguenti punti dovrebbero essere considerati, quando si studia tale soggetto.

1. In Atti 2 le lingue erano lingue reali usate per abbattere le barriere linguistiche e per comunicare il vangelo (Atti 2:4-8).
2. La parola 'glossolalia' significa linguaggi (ved. Apoc. 14:6).
3. Solo tre volte le lingue sono menzionate negli Atti (At. 2, 10,19). Ogni volta sono presenti gruppi che parlano altre lingue.
 - a. In Atti 2 le lingue sono lingue conosciute.
 - b. In Atti 10 Cornelio e la sua famiglia parlano in lingue dopo aver accettato Gesù. Pietro era un giudeo, Cornelio un greco. Cornelio parlò in una lingua che Pietro poteva capire. Questo dette a Pietro la certezza che genuinità della conversione di Cornelio (At. 11:17 dice che i discepoli riceverono lo stesso dono).
 - c. Paolo, l'apostolo internazionale, testimoniò delle lingue in Efeso (At. 19). Ogni volta che in Atti si parla di lingue, sono presenti gruppi che parlano altre lingue (lingue conosciute).
4. La chiesa di Corinto era problematica. Erano presenti tensioni e conflitti. In Corinto Paolo tentò di controllare l'abuso del dono genuino. E dette le seguenti direttive:
 - a. Le persone devono parlare una alla volta (1 Cor. 14:27).
 - b. Ci deve essere sempre un interprete (14:28).
 - c. Al massimo, due o tre devono parlare in una riunione (v. 27).
 - d. Chi parla capisce ed è cosciente di cosa viene detto (v. 22).
 - e. Dio non è un Dio di confusione (v. 33).
5. Paolo fa appello per una comunicazione intelligente (1 Cor. 14:9,19).
6. Poiché lo Spirito Santo traduce le nostre preghiere nel linguaggio del cielo ed intercede per noi presso il trono celeste, non è necessario parlare una lingua che non comprendiamo (Rom. 8:26).
7. Poiché la mente è la più nobile facoltà che Dio ci ha dato, è pericoloso permettere a qualunque potere di controllare la nostra mente. La mente è la sede dell'intelligenza. E' con la mente che adoriamo il Signore. Qualunque forma di culto che raggira la mente può diventare manipolazione emotiva.
8. Le Lingue sono solo uno dei doni spirituali. Non è il segno che si è ripieni dello Spirito. Tale segno è la testimonianza (At. 1:6-8). Non tutti ricevono il dono di parlare lingue conosciute per predicare l'evangelo. Qualora tale dono sia necessario per diffondere l'Opera di Dio, Lui lo darà.

La Profezia Biblica più Lunga e più Straordinaria

<i>Daniele 7,8,9</i>	Le profezie di Daniele aiutano a svelare i misteri di Apocalisse. Daniele parla in dettaglio del giudizio.
<i>Dan. 7:9,10</i>	Dove ha luogo il giudizio?
<i>Dan. 8:14</i>	Ora che sappiamo che ci sarà un giudizio, dove avrà luogo?
<i>Lev. 16:29, 30</i>	Il libro di Levitico aiuta a capire cosa significa 'purificazione del santuario' (Lev. 23:27-29).
<i>Dan. 8:16, 17, 19</i>	Questo quindi è quando la visione di Daniele ebbe luogo.
<i>Dan. 8:16</i>	Chi spiegò la visione a Daniele?
<i>Dan. 8:27</i>	Perché la missione di Gabriele fu ritardata?
<i>Dan. 9:21-23</i>	Gabriele ritorna per spiegare la visione.
<i>Num. 14:34</i>	La chiave nell'interpretazione profetica è il principio 'un giorno per un anno'.
<i>Dan. 9:25</i>	Questa è la data di inizio per entrambi i 490 anni e i 2.300 giorni.
<i>Luca 3:21, 22</i>	Dio unse Gesù di Nazareth con lo Spirito Santo e potenza (At. 10:38).
<i>Dan. 9:27</i>	Questo testo ci offre l'esatta data della morte di Gesù.
<i>Matt. 27:51</i>	Il velo fu strappato da cima a fondo, quando Gesù morì.

Nota: la prima parte della profezia – le 70 settimane profetiche destinate ai Giudei – si concluse nel 34 DC. Il rimanente della profezia ci porta al 1844.

Il Tempo della Bestia: Apocalisse per Oggi

<i>Apoc. 14:6-12</i>	Gesù rivela il Suo messaggio speciale per preparare il Suo popolo per gli ultimi giorni. Il vangelo si diffonde in tutto il mondo.
<i>Giov. 3:16</i>	Il vangelo è la buona notizia sulla grazia salvifica di Cristo.
<i>Atti 4:12</i>	L'evangelo rivela che la salvezza si ottiene solo per mezzo del nostro amorevole Signore.
<i>Apoc. 14:7</i>	La grande notizia per l'umanità è che è giunto il tempo del Suo giudizio.
<i>Apoc. 14:6</i>	Lo speciale messaggio di Dio per il nostro pianeta.
<i>Apoc. 14:7</i>	A quale periodo particolare si riferisce questo messaggio?
<i>Matt. 12:36</i>	Cosa hanno detto Gesù e l'apostolo Paolo riguardo al Giudizio?
<i>Atti 24:25</i>	Paolo afferma che ai suoi giorni il giudizio risultava un evento del futuro.
<i>Apoc. 22:11</i>	Quando Gesù ritornerà ci saranno solo due classi di persone.
<i>Apoc. 14:7</i>	Un appello ad adorare il nostro Creatore.
<i>Apoc. 14:8</i>	Il secondo angelo lancia un solenne avvertimento.
<i>Apoc. 18:4</i>	Dio esorta il Suo popolo ad uscire da Babilonia.
<i>Apoc. 14:9-11</i>	Qual è l'avvertimento solenne del terzo angelo?
<i>Apoc. 14:12</i>	Descrizione dei fedeli seguaci di Cristo.
<i>Apoc. 19:11-16</i>	L'ultimo giorno della storia, Cristo ritorna per liberare i suoi fedeli seguaci.
<i>Apoc. 22:14</i>	Se, quando torna Gesù, la ricompensa viene con Lui, ci deve essere per forza un giudizio preparatorio, nel quale si stabilisce chi deve ricevere la ricompensa e chi no.
<i>Dan. 7:7-10</i>	In una visione profetica Daniele vide il giudizio che ha luogo in cielo.
<i>Apoc. 14:17</i>	Il finale avvertimento di Dio rivolto all'umanità rivela chiaramente che stiamo vivendo nel tempo del giudizio.

Ebrei 4:14-16 Il nostro Signore ci invita a trovare perdono e grazia presso il Suo trono affinché siamo preparati, in vista del giudizio.
Ebrei 7:25 Gesù si offre per rappresentarci nel giudizio.

Come Identificare Una Setta

Matt. 24:24 Gesù ci mette in guardia contro falsi cristi e falsi profeti.
Giov. 8:32 La verità è in Cristo e attraverso di Lui ci rende liberi.
Caratteristica n. 1

Salmo 146:3 Le sette in genere hanno un leader carismatico che diventa il messia risolutore.

Isaia 45:22 Gesù è la sola fonte di salvezza.
Caratteristica n. 2

Marco 7:7 La parola o l'insegnamento del leader è verità assoluta.
Caratteristica n. 3

Giosué 24:15
(Apoc. 22:17). La setta usa tattiche coercitive per indurre i fedeli a sottomettersi
Caratteristica n. 4

Rom. 6:23 La setta nega la verità centrale dell'evangelo, che Gesù è il figlio divino di Dio (Efes. 2:8).
Caratteristica n. 5

1 Cor. 7:13,14
(Matt. 10:38; Efes. 5:22,23). Le sette spesso obbligano i 'neo-convertiti' a lasciare le loro famiglie

2 Tess. 2:10-12 Molti saranno ingannati perché non conoscono la verità.
Giov. 14:6 Gesù è la via, la verità e la vita. Quando scopriamo la via della salvezza, Egli ci guiderà nella Sua verità.

Giov. 12:35 La nostra sola protezione si trova nel camminare alla luce della Sua Parola rivelata (Salmo 119:105).

Perché Così Tante Chiese?

1 Tim. 3:15 L'apostolo Paolo dice che la chiesa di Dio funge da "colonna e sostegno della verità".

Giov. 17:17 Gesù rivela che il Suo popolo sarà santificato dalla Sua verità.
Apoc. 6:1-7 Giovanni attraverso il simbolismo dei quattro cavalieri, descrive i tentativi satanici di distruggere le verità divine.
Cavallo Bianco – Purezza apostolica (Col. 1:16; Apoc. 12:1; 19:7 (dal 31 al 100 d.C.).
Cavallo Rosso – Persecuzione (dal 100 al 313 d.C.).
Cavallo Nero – Compromesso (dal 313 al 538 d.C.).
Cavallo Giallastro – Morte spirituale (538 al 1500 d.C.).

Dan. 8:12 Predice che la verità divina sarà 'gettata a terra'.
2 Tess. 2:3-7 Predice che ci sarà un allontanamento dalla verità.
Giuda 3 Ci esorta a 'combattere strenuamente per la fede'.
Apoc. 14:6,7 La Buona Novella sarà proclamata fino alle estremità della terra.
Apoc. 12:17 Descrive un popolo chiamato 'il rimanente' – che resta fedele al Signore, che osserva i Suoi comandamenti negli ultimi giorni.

- Apoc. 14:12* Descrive un popolo che osserva i Comandamenti di Dio e che è ripieno della fede di Gesù.
- Isaia 8:20* Ci mette in guardia per non accettare insegnamenti ci portino lontano dalla Legge di Dio.

Gli Stati Uniti nella Profezia Biblica

La profezia biblica presenta quelle nazioni che giocano un ruolo nei grandi piani e progetti di Dio. Le profezie di Daniele e Apocalisse tracciano il corso della storia, evidenziando quelle nazioni che hanno giocato un ruolo prominente nei progetti di Dio.

- Amos 3:7* Dio svela i misteri del futuro, attraverso i profeti Biblici.
- Apoc. 13:1-10* Ci sono sei chiari segni che inducono a capire che la bestia simile al leopardo di Apoc. 13 rappresenti la chiesa Romana: 1. Apoc. 13:1: Sale dal mare (Apoc 17:15) – una regione popolata. 2. Apoc 13:2 – Riceve la posizione di potere dalla Roma pagana. 3. Apoc 13:5 – Reclama i privilegi e le prerogative di Dio (Lc. 5:20-22). 4. Apoc 13:7 – Perseguita i santi (credenti). 5. Apoc 13:5 – Regna suprema per 42 mesi profetici, o 1260 giorni o anni letterali. 6. Apoc. 13:18 – La bestia simile al leopardo di Apoc. 18 è identificata con il misterioso numero 666.
- Apoc. 13:10* La seconda bestia emerge quando la prima bestia va in cattività, intorno all'anno 1798. E' una potenza a sé.
- Apoc. 13:11* La seconda bestia emerge rapidamente su una regione non popolata.
- Apoc. 13:11* La bestia del v.11 è una bestia giovane – una potenza giovane piena di libertà e innocenza – una nuova nazione (vedere Dan. 7:17,23 – una bestia rappresenta una nazione). In questa profezia una nuova nazione emerge rapidamente verso l'anno 1798, in una zona non popolata del mondo; non è governata da un re, ma dal popolo. Ha le qualità di Gesù, l'Agnello, e concede al suo popolo libertà di scelta. La sola nazione che ha queste caratteristiche è gli Stati Uniti.
- Apoc. 13:11,12* La bestia che somiglia ad un agnello, rapidamente si trasforma in un dragone. La libertà religiosa si trasforma ora in oppressione religiosa.
- Apoc 13:12* La seconda bestia (gli Stati Uniti) offre la sua influenza alla prima bestia, il papato.
- Apoc 13:12* La questione centrale nel conflitto finale è l'adorazione (Ved. anche Apoc. 14:6,7,12). Il sabato è il divino segno della vera adorazione (Apoc 4:11; Eso. 20:8-11; Ezek. 20:12).
- Apoc. 13:13,14* Satana userà segni miracolosi in un tempo di crisi internazionale per creare un'unione tra chiesa e stato che si opporrà e opprimerà il popolo di Dio (Apoc 10:13; 19:21).
- Apoc 12:17* Il fedele popolo di Dio non si arrenderà quando si imporrà loro con la violenza, di violare della legge di Dio.

CRISTIANESIMO PRATICO

Risposte ai più intimi bisogni

ALLA SCOPERTA DELLA VERITA'

1. Accostati alla Bibbia con una mente aperta (Matt. 11:25)
2. Credi che Dio rivelerà la verità perchè ricerchi la Sua parola con tutto il tuo cuore (Ger.29:13; Giov.8:32).
3. Non cessare mai di pregare per la guida dello Spirito Santo. Dio ha promesso che lo Spirito Santo ci guiderà nella Verità. (Giov.16:13)
4. Leggi il maggior numero possibile di testi biblici sullo stesso soggetto, evitando di basare una dottrina sopra un unico testo.(Isaia 28:9,10; I Cor.1:13)
5. Accetta la Bibbia come Parola di Dio che ti rivela la Verità.(2Pietro 1:21; Giov.17:17)
6. Sii disposto a cambiare il tuo modo di pensare. Non conoscerai mai la Verità se non sei disposto a viverla.(Giov.17:79)
7. Sottometti le tue idee alla verità della Parola di Dio.(Prov.14:12; Giov.17:17)
8. Evita di ascoltare la voce di qualsiasi consigliere che vuole dissuaderti a praticare quello che la Bibbia chiaramente insegna.(Prov.19:27)
9. Tutta la verità ci conduce più vicino a Gesù che è la Via, la Verità e la Vita. Cerca Gesù in ogni soggetto che stai studiando. Domandati "come può quest'argomento avvicinarci ancora di più a Gesù?(Giov.14:6)

LA PREGHIERA: COME OTTENERE REALMENTE RISPOSTE

1. Il nostro amato Signore ci invita a cercarlo.(Luca 11:13; Matt.7:11; Sal.65:2; Mc.11:23,24)
2. Accertati che la tua vita è arresa al Suo volere. Rinuncia a qualsiasi cosa non sia in armonia con il Suo volere. (I Giov.5:14,15; Matt.26:39)
3. Porta al Signore tutto quello che ti turba o comunque ti preoccupa. (I Piet. 5:7; Sal.55:22)
4. Unisci lode,gratitudine e ringraziamento in tutte le tue preghiere. (Filip.1:4; Col. 3:15-17;
5. I Tess. 5:18)
6. Lo scopo della preghiera è di condurci all'unità con la mente di Dio e ad una più profonda amicizia con Lui.(Ap.3:20; Ef.3:16-19)
7. Dio ti invita a trovare un posto tranquillo dove pregare e cercarlo ogni giorno con tutto il tuo cuore. (Mc. 1:35; Ger. 29:13)
8. Impara a pregare ad alta voce dove solo Dio può ascoltarti. (Mat. 26:39; Lc.11:1)
9. Registra le risposte di Dio e prova le sue benedizioni. (Deut. 8:2; I Cron. 16:12)

COME POSSO DIVENTARE UN CRISTIANO?

1. Riconosci che Dio ti ama di un amore immenso e desidera salvarti. (2 Pie. 3:9; I Tim. 2:3-5)
2. Riconosci che sei un peccatore, perduto senza Gesù Cristo. (Ger.17:9; Rom.3:23;6:23)
3. Accetta che la salvezza è un dono offerto gratuitamente tramite Gesù. Non è qualcosa che si può guadagnare con opere buone o giuste. (Ef.2:8; Rom.3:24-27)
4. Pentiti per qualsiasi peccato noto confessandolo a Gesù. (At.3:19; I Giov.1:9)
5. Credi che Dio, per amore di Cristo, ti ha perdonato. Quando sottometti la tua vita a Cristo, sei perdonato e accettato. Il dono della vita eterna è tuo tramite la fede. Ef.1:4-7; I Giov.5:11-13)

6. Poiché ora sei figlio di Cristo, suo prezioso possesso, Egli inizierà a fare cambi miracolosi nella tua vita tramite il Suo Spirito Santo. (Giov.1:12; II Cor.5:17)
7. Il nostro amato Salvatore si è impegnato a guidarci dalla terra al cielo. Puoi anche cadere ma ricorda che Egli è lì pronto a sollevarti e a farti ripartire sulla strada per il Cielo.

GUIDA NEL PRENDERE DECISIONI

1. Dio promette saggezza quando la chiediamo. (Giac.1:5;)
2. Ricerca nel tuo cuore qualsiasi peccato, conosciuto o nascosto, che possa ostacolare Dio dal rispondere alle tue preghiere. (Salmo 66:18)
3. Analizza le motivazioni per scoprire se ciò che desideri è per la gloria di Dio. (Giac. 4:3)
4. Credi, che Dio non solo desidera guidarti, ma credi che Egli ti guiderà. (Sal. 32:8; Is. 58:11)
5. Scopri se c'è qualche principio Biblico coinvolto nella decisione che stai per prendere. La Bibbia è una ricca sorgente di condotta. Spesso Dio ci guida tramite la Sua parola. (Sal.119:10,11,105,133)
6. Cerca consiglio da consulenti cristiani devoti che credono nella Parola di Dio. (Prov.11:14; 15:22)
7. Cerca provvidenze – circostanze divinamente prestabilite, che indicano la strada che devi prendere. Queste “provvidenze” sono come segnali che ci aiutano nel processo delle decisioni, non prendendo il posto della Parola di Dio, ma aiutandoci nel processo decisionale. (Prov.23:26; Eccl.8:5: Rom.8:28)
8. Dopo avere sinceramente pregato per la decisione, aver consultato la Parola di Dio, pensato seriamente a tale decisione, aver cercato consiglio, aver fatto attenzione alle guide provvidenziali, prendi la decisione più saggia possibile credendo che Dio stesso ti stia guidando. (Sal.90:12)

COME ACCRESCERE LA TUA FEDE

Fede è fiducia in Dio. E' avere confidenza in Lui come con un buon amico. Cresce da una relazione intima con Lui, nella quale io so che si prende cura di me e desidera solamente il mio bene. Più lo conosco più avrò fiducia in Lui.

1. La fede è la sostanza che sostiene la nostra esperienza religiosa. (Eb.11:1)
2. Gesù ci invita ad intrattenere una relazione basata sulla fiducia con il nostro amato Padre Celeste. (Mc.11:22-24)
3. Senza la fede è impossibile piacere a Dio. (Eb. 11:6)
4. Dio ha elargito ad ogni cristiano una certa quantità di fede. (Rom. 12:3)
5. Persino una piccola fede ci unisce al potere meraviglioso di Dio. (Lc. 17:5,6;)
6. Leggere gli esempi di fede nella Bibbia, aumenta. la nostra fede (Rom. 10:17)
7. Per ricevere beneficio dalla lettura biblica, bisogna essere personalmente coinvolti dalla fede. Metti te stesso in ogni storia, credi che Dio compirà dei cambiamenti miracolosi nella tua vita mentre stai leggendo la Sua Parola. La fede aumenta nella misura in cui noi la sperimentiamo. (Eb. 4:2)
8. Aspettati che la tua fede cresca tramite lo studio della Sua Parola. (Il Pt. 1:3,4)
9. Stando vicino a Gesù, riceveremo la sua fede. (Eb. 10:22)
10. Vivere per fede, vuol dire una fiduciosa relazione, giornaliera e costante con Gesù. (Rm. 10:17)
11. Guardando Gesù, avendo fiducia in Lui, riceviamo fede da Lui e la nostra fede aumenta. (Eb. 12:1-2)
12. La fede non è il credere che Dio farà tutto quello che noi vogliamo, ma è la ricerca di quello che il Padre vuole. Come Gesù nel Getsemane. (Mt. 26:39)

13. Possiamo essere assolutamente certi, poiché cerchiamo sinceramente la sua volontà con fede, che Egli c'è la rivelerà.

La vita del Cristiano è un continuo avere fede o fiducia in un amorevole Dio che sa ciò che è meglio, che opererà continuamente per il bene finale dei Suoi figli. (I Gv. 5:14)

COME AFFRONTARE COLLERA, AMAREZZA, RISENTIMENTO

1. Ammetti di essere in collera, sii onesto con Dio. Evita di nascondergli i tuoi veri sentimenti. (Eb.4:13; Ef. 4:26)
2. Scopri perché sei in collera. Dio chiese a Caino: "Perché sei tu irritato? ". (Gen. 4:6)
3. Non permettere alle emozioni di avere il sopravvento. (Prov. 15:1; Eccl. 7:9; Prov. 14:29)
4. Riponi la tua collera su Dio. Ricordati: le parole colleriche producono collera negli altri. (Prov. 15:1; Sal. 37:7,8)
5. Perdona chiunque ti abbia provocato ad ira. Poiché Dio ti ha perdonato per quello che Gli hai fatto, chiediGli che ti conceda di perdonare per quello che gli altri hanno fatto a te. (Ef. 4:32; Lc. 11:4; Col. 3:13)
6. Perdonati per esserti arrabbiato. (I Giov. 1:9)
7. Affronta la collera velocemente. Non permettere alla collera di accumularsi in te. Se hai bisogno di chieder perdono, fallo. (Ef. 4:26)

COME RESISTERE ALLA TENTAZIONE

1. Satana è all'origine di tutte le nostre tentazioni. (Giac. 1:12-15; Giov. 8:44)
2. Dio non permetterà, tramite il Suo aiuto, che tu sia tentato al di là delle tue forze. (I Cor. 10:13)
3. Gesù è stato tentato come noi, anzi con maggiore intensità, e né è venuto fuori. (Eb.4:15,16)
4. Tramite il potere di Gesù, la vittoria sulla tentazione è tua. (I Gv. 5:4; Rom. 8:5-15; I Cor. 1:27-30)
5. Per essere vittoriosi sulla tentazione, è necessario evitare luoghi particolari, piaceri, abitudini o cose che siano sorgente di tentazione. (Giac. 4:7,8; Filip. 4:7,8)

UN AIUTO PER COLORO CHE SI SOTTOSTIMANO

1. Un amorevole creatore ti ha portato all'esistenza. Quando Gli dai la tua vita, vieni adottato nella Sua famiglia. (Ef. 3:10,19; Giov. 1:12)
2. Tu sei unico, non esiste un altro uguale a te in tutto l'universo. Sei speciale agli occhi di Dio. (Is. 43:1,4,7,21; 13:12; Es. 33:12)
3. Gesù ha dato la Sua vita per te. Non avrebbe dato la Sua vita per una nullità. Tu hai un immenso valore ai Suoi occhi. (Gal. 2:20)
4. Persino le tue deformità fisiche, le tue inadeguatezze e le tue insufficienze non diminuiscono il Suo Amore. Tutte le cose cooperano per il tuo bene. (Rom. 8:28,31-37)
5. Dio ha un piano per la tua vita. (Sal. 37:23; Ger. 1:5)
6. Quando metterai la tua vita nelle Sue mani, Egli ti renderà abile per completare le tue vere potenzialità. (Prov. 3:5,6; Sal. 1:1-3)

AFFRONTARE LA PAURA

1. Sicuro nel Suo amore sei libero dalla paura. (I Giov.4:18,19; Sal. 56:3; Prov. 3:23-26)
2. Satana è colui che ispira paura e Dio colui che ti libera da essa. (Il Tim. 1:7; Sal. 27:1)

3. Quando riponi il tuo carico di paura sul Signore, Egli ti sosterrà e ti darà riposo. (Sal. 55: 22; Mat. 11:26-28)
4. La Sua presenza scaccia la paura. (Is. 41:10; Sal. 61:2)
5. Fino a quando la tua fiducia è riposta in Dio, non aver paura di quello che ti possono fare o di ciò che possono dire su di te. (Sal. 56:11)
6. Fino a quando Egli, (il Signore), controlla le circostanze che ti riguardano, le puoi affrontare confidando pienamente in Lui. (Sal. 46:1,2; 91:1-5)

COME AFFRONTARE LA SOLITUDINE

1. Dio si è rivelato a Giacobbe, nella sua solitudine, assicurandogli la sua cura. (Gen. 28:15)
2. Quando Elia si scoraggiò, si nascose nel buio di una caverna. Lì, nella sua disperazione, Dio gli parlò incoraggiandolo. (I Re 19:9,11-15)
3. Dio promette di non abbandonare i suoi figli. (Eb. 13:5)
4. Poiché Gesù fu abbandonato, rigettato dagli uomini e lasciato solo a morire sulla croce, comprende pienamente la tua solitudine. (Is. 53:3,4; 63:3,9)
5. Quando vieni a Gesù, Egli riempie il tuo cuore con la gloria della Sua presenza. Egli ti adotta come Suo figlio o figlia. (Il Cor. 6:16-18)
6. Quando imbarazzata e rimasta sola a causa di divorzio o perchè vedova, una donna cristiana ha l'assicurazione che Dio stesso sopperirà ai bisogni del suo cuore. (Is. 54:4-8)
7. Per uscire dalla solitudine bisogna spendere la propria vita per rendere felici gli altri, avere amici; bisogna diventare amico di qualcuno. (Prov.11:25; 18:24)

VINCERE LA DEPRESSIONE

La depressione colpisce migliaia di persone in varie forme.

In alcuni casi è così forte che richiede cure mediche e psicologiche, così come cure spirituali.

I principi biblici riportati di seguito, ti guideranno ad aiutare coloro che sono depressi.

Cos'è la depressione? La depressione è un senso di scoraggiamento nel quale il presente non ha gioia, i problemi sembrano sopraffarti e il futuro sembra essere senza speranza.

Nei tuoi pensieri non sei solo. Grandi uomini di fede, dei giganti biblici, si sono ritrovati nello scoraggiamento.

1. Prendiamo ad esempio lo scoraggiamento di Davide.(vedi Salmi 6:6,7; 40:12; 88). Nei suoi momenti di abbattimento, ha riscoperto i seguenti principi per uscire dalla depressione:
 - a) Dio non ci lascia da soli nello scoraggiamento. (Sal.16:8; 139:7-17)
 - b) La fiducia , o la fede, ci portano a gioire persino in tempi difficili. (Sal. 5; 11; 28: 7,8)
 - c) Dio usa le prove e le afflizioni per avvicinarci di più a Lui. In ogni prova sentiamo un richiamo alla preghiera. (Sal. 119:67,71; 62:8)
 - d) Nei momenti di prova, Dio controlla completamente la mia vita. (Sal.118:6,8,14,17)
2. La lode e il ringraziamento, nei periodi di depressione, sono la chiave che ci libera da essa (Sal. 118:1; 113:3; 71:1-3;8,24; 59:16)
3. Dio desidera ardentemente che noi ci rivolgiamo a Lui nella nostra depressione. Egli si delizia nel rispondere alle nostre preghiere. (Sal. 61:2; 60:4;56:3.8,11)

4. Un peccato non confessato provoca colpevolezza che a sua volta causa depressione. Se ti senti in colpa per un peccato specifico, segui il consiglio biblico: (Sal. 38:17,18) – dichiara la tua colpa a Dio.(I Gv. 1:9) – confessa il tuo peccato.
5. Prega con il salmo 51 e credi per fede che Dio ti perdona. Se hai un vago e generico senso di colpa, riempi la tua mente con questo pensiero: “Dio mi ama, mi accetta, e mi riceve come Suo figlio”: (I Tim. 2:3-6; I Pt. 3:9; Eccl. 1:3-7)
6. La depressione scaturisce a volte da motivi fisici. Dopo il suo potente trionfo sui sacerdoti di Baal sul Monte Carmelo, Elia divenne depresso a tal punto da desiderare la morte. (Ricorda che questo era l’uomo che Dio avrebbe traslato senza passare dalla morte). Stanco, affamato, estremamente affaticato dallo sforzo di quella giornata così stressante, Elia, minacciato da Jezebel, sprofondò in malinconici e deprimenti pensieri. Leggi I Re 19: 1-4. La risposta divina alla depressione di Elia fu trovata in una buona notte di sonno, in un pasto caldo e in parole di incoraggiamento. (I Re 19:5-13)
7. Essendo prigioniero a Roma, Paolo, riscopri i seguenti concetti come antidoto allo scoraggiamento:
 - a) un senso della sovranità di Dio (Filip.1:12)
 - b) il desiderio di magnificare Cristo in tutte le cose. (Filp.1:20)
 - c) Preghiera e ringraziamento nella prova. (Filip. 4:6)
 - d) Gioire nella prova. (Filp. 4:4)
 - e) Il senso della grandezza di Dio di fronte ai suoi problemi potendo Egli provvedere a tutti i suoi bisogni. (Filip. 4:13,19)

CURARE LE FERITE DELL'INFANZIA

Molte persone nutrono rancore verso coloro che hanno fatto loro del male durante la loro infanzia.

Il seguente studio biblico aiuterà coloro che sono stati presi nella trappola del rancore lasciando che lo Spirito Santo li guarisca da tali ferite.

1. La Bibbia ci consiglia di mettere da parte le cose infantili o le ferite dell'infanzia. (I Co. 13:11)
2. Paolo ci consiglia di dimenticare le cose del passato. (Filip. 3:13)
3. Possiamo dimenticare il passato solo se siamo onesti con noi stessi e con gli altri. (Ef. 4:25)
4. Dio ci conosce ancor prima della nostra nascita. Egli ha un piano per le nostre vite. (Ger.1:5)
5. Poiché Dio è il Sovrano e noi siamo Suoi sudditi, nessuno potrà rovinare il Suo piano per le nostre vite. (Ef 2:10)
6. Egli ha uno scopo per tutto quello che ci è accaduto e renderà tutte le cose belle a Suo tempo. (Eccl. 3;:1,11)
7. Egli cura i cuori infranti dandoci bellezza al posto delle ceneri delle nostre vite. (Is. 61:1-3)
8. Dobbiamo perdonare onestamente gli altri per il loro modo di agire perché Cristo ha perdonato il nostro modo di agire. (Ef. 4:32)
9. Estendiamo il perdono a coloro che hanno fatto sorgere in noi l'amarezza. Come Gesù perdonò coloro che lo trafissero, noi possiamo perdonare coloro che ci hanno ferito. (Col. 3:13)

Lo spirito di vendetta è autodistruttivo. Solo sostituendo il male con il bene veniamo guariti. (Rom. 12:19-21) Gli altri possono riserbarci il male, ma Dio lo convertirà in bene. (Gen. 50:20)

SETTE CONSIGLI PER SMETTERE DI FUMARE

1. Riconosci che il fumo è un peccato contro il tuo corpo e contro Dio.(Rom. 12:1; I Cor. 6:19,20)
2. Ammetti la tua debolezza ed incapacità a smettere con le tue sole forze. Come la donna con il “ flusso di sangue “ della Bibbia, tu puoi avere cercato aiuto per anni, o, come l'uomo al bordo della piscina di Betesda per trentotto anni, tu hai cercato disperatamente di smettere di fumare (Vedere Giov. 5:5-8). Ammetti di essere debole; riconosci che non puoi farcela da solo. “ Senza di Me, non potete fare nulla “ (Giov. 15:5)
3. Credi, per fede, nonostante tu sia debole, che EGLI è forte. Sebbene tu non possa, Egli può tutto. Quando scegliamo di sottomettere la nostra debole, incostante volontà al Suo potente volere, tutto il potere dell'universo è a nostra disposizione. (Filip. 4:13; I Giov. 5:14,15)
4. Arrendi te stesso e tutto il tuo tabacco, a Dio. (Il Cor. 6:2; Giosuè 24:16)
5. Credi che la vittoria è tua ora e ringrazia adesso Dio per averti dato la vittoria sul fumo. (I Cor. 15:57; Mat. 7:7; I Giov. 5: 4)
Puoi avere voglia di fumare come risultato dell'effetto fisiologico della nicotina depositata nel sistema cellulare. Ma non hai bisogno di fumo. Fumare è una scelta. C'è differenza tra la voglia di fumare e la vittoria. La vittoria è tua tramite la fede in Gesù.
6. Distruggi tutto il tuo tabacco. Buttalo. Non ne lasciare in giro. Sottomettiti a Dio e resisti al diavolo. (Giac. 7:8)
7. Credi che la vittoria è tua adesso. Per sostenere la vittoria, ringrazia Iddio per essa. Lodalo, perchè sei stato liberato, e segui i consigli fisici sotto elencati per liberare il tuo corpo dalla nicotina.
 - ° Quando senti il desiderio di fumare, respira lentamente a pieni polmoni ripetutamente fino a quando il desiderio passa.
 - ° Bevi da 10 a 12 bicchieri d'acqua al giorno per i seguenti cinque giorni.
 - ° Fai un bagno caldo (non bollente) prima di andare a letto.
 - ° Programmati almeno otto ore di sonno per notte.
 - ° Evita caffè e alcool
 - ° Fai delle passeggiate di 30 minuti al giorno.Loda continuamente Iddio perché il Suo potere è più grande del tabacco. (I giov. 4:4)

SABATO : COME RISOLVERE I PROBLEMI LAVORATIVI

1. Rivedi il Sabato biblico. (Gen. 2:1-3; Es. 20:8-11; Ezec. 20:12; Lc. 4:16; Atti 13:42-44; Is. 66:22,23). Può non essere necessario leggere tutti questi testi. L'essenziale è che la persona sia convinta del Sabato.
2. Spiega che Dio è interessato ai bisogni fisici dell'individuo e che promette di provvedervi.
(Mt. 6:33; Fil. 4:19; Sal. 37:23-27)
3. Ci sono due riflessioni significative coinvolte in questa decisione: a) Chi è il mio vero signore? Quale voce ascolterò? (Rom. 6:16; At. 5:29) b) Ho abbastanza fiducia in Dio per credere alla Sua parola e fare quello che Egli dice?(Mc.11:23,24)
4. Quando le persone parlano ai loro datori di lavoro, incoraggiali a spiegare che il motivo per cui vogliono il sabato libero è di natura religiosa. Che hanno da poco accettato il Sabato e desiderano adorare Dio in quel giorno. Che sono convinti, tramite la Parola di Dio, che la Domenica è il Sabato dei Comandamenti e che non possono far violenza alla loro coscienza.

Che non vogliono perdere il loro lavoro. Che loro stimano il datore di lavoro ma che desiderano essere liberi dal tramonto del venerdì al tramonto del sabato. Devono spiegare

che sono disposti a lavorare fuori orario gli altri giorni della settimana, inclusa la domenica.

5. Presenta al datore di lavoro una relazione scritta dal pastore della Chiesa Avventista che illustri la posizione della Bibbia sul Sabato. Questo porterà il datore di lavoro a riconoscere che la persona è parte di una chiesa mondiale, con milioni di osservatori del Sabato che sono impiegati diligenti.
6. Affronta l'intero problema pregando. Cerca di sapere il momento in cui la persona affronterà il datore di lavoro e prega affinché Iddio interceda.
7. Assicura la persona che se perde il lavoro, Dio lo ripagherà per la sua decisione, provvedendo ai suoi bisogni. (Is. 56:2; 58:13-14)

AFFERMAZIONI STORICHE SUL CAMBIAMENTO DEL SABATO

1. In risposta alla domanda : “Avete un altro modo per provare che la chiesa ha il potere di stabilire giorni di festa come precetti?”. Stephen Keenan ha scritto, “se non avesse tale potere, non avrebbe potuto fare quello su cui tutti i più zelanti studiosi moderni concordano – non avrebbe potuto sostituire l’osservanza del Sabato, il settimo giorno, con l’osservanza della Domenica, il primo giorno della settimana, un cambio per il quale non c’è alcuna autorità scritturale” – S. Keenan, il Catechismo dottrinale, p.174.
2. “ Potete leggere la Bibbia dalla Genesi all’Apocalisse e non troverete una sola riga che autorizza la santificazione della Domenica. Le Sacre Scritture impongono l’osservanza religiosa del Sabato, un giorno che noi non santifichiamo mai.” - Cardinale Gibbons “ La fede dei nostri padri” pag. 111,112.
3. E Monsignor Segur ha scritto: “E’ stata la Chiesa Cattolica che, tramite l’autorità di Gesù Cristo, ha trasferito questo riposo alla Domenica in ricordo della resurrezione di nostro Signore. Così l’osservanza della Domenica da parte dei Protestanti è un omaggio che essi tributano, loro malgrado, all’autorità della Chiesa (Cattolica).” – Monsignor Segur, Plain Talk About the Protestantism of Today, p.225.
4. “Essi (i papi) proclamano il cambio del Sabato nel giorno del Signore (Domenica), contrario, come si vede, al Decalogo; non hanno argomento maggiore nella loro bocca che il cambio del Sabato. Necessitano avere il potere della chiesa per essere veramente grandi, perchè hanno fatto a meno di un precetto del Decalogo. – P. Schaff, The Creeds of Christendom, vol. 3 pag.64.
5. La Chiesa Cattolica Romana cita il Concilio di Laodicea quale voce ufficiale che ha trasferito la “solennità del Sabato alla Domenica.”
Osservate il linguaggio di un catechismo:
“Domanda – Quale è il giorno di riposo?
Risposta – Il sabato è il giorno di riposo.
Domanda – Perchè noi osserviamo la Domenica invece del Sabato?
Risposta – Osserviamo la Domenica invece del Sabato perchè la Chiesa Cattolica, nel Concilio di Laodicea (A.D. 336), ha trasferito la solennità del Sabato alla Domenica “ – Rev. P. Geierman, C.S.S.R., The Convert’s Catechism of Catholic Doctrine, pag. 50 2^a ediz., 1910.

Capire Chiese, Denominazioni e altri Gruppi Religiosi

La loro origine,
alcune loro dottrine che hanno in comune
con l'Avventismo,
dottrine contrarie all'insegnamento biblico
e metodi di approccio

Battisti

Buddisti

Cattolici

Ebrei

Luterani

Metodisti

Mormoni

Musulmani

Nazareni

Pentecostali

Secolarizzati

Testimoni di Geova

Ex-avventisti

La Potenza della Preghiera di Intercessione

Battisti

La Chiesa Battista è divisa in circa 25 associazioni battiste, per un totale di circa 30 milioni di fedeli negli Usa. I battisti affondano le loro radici nella Riforma, quando alcuni studiosi della Bibbia scoprirono l'insegnamento biblico sul battesimo per immersione. Essi uscirono dal periodo della Riforma rigettando il battesimo per aspersione, adottando un'interpretazione letterale della Bibbia e la salvezza solo per la grazia di Cristo. Con la Parola come loro guida, con la croce al centro della fede e con il battesimo per immersione quale espressione esteriore di una fede personale, i battisti portarono la torcia della verità un passo oltre Lutero.

John Smyth fondò la prima Chiesa Battista britannica nel 1611. In Inghilterra dapprima e più tardi negli Stati Uniti, i primi Battisti credevano che la salvezza fosse disponibile per tutti. Essi rigettarono la visione calvinista della salvezza, limitata ad alcuni predestinati. Nel 1644 c'erano circa 50 chiese Battiste in Inghilterra. I Battisti americani hanno come pioniere Roger Williams, che lasciò la colonia del Massachussetts per creare lo stato del Rhode Island. Forti convinzioni sulla separazione tra stato e chiesa indussero Williams a fondare una colonia dove chiunque potesse praticare la religione in armonia con i dettami della propria coscienza. Attraverso i secoli, i Battisti hanno promosso con vigore la libertà religiosa. I Battisti hanno difeso due grandi verità attraverso i secoli: il battesimo per immersione e la libertà religiosa. Un piccolo gruppo di Battisti è rimasto fedele al Sabato biblico. Gli avventisti del 7° giorno hanno molto in comune con i loro fratelli battisti.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i battisti

1. La Bibbia come sola regola di fede e di condotta (sebbene alcuni battisti credano nell'ispirazione verbale della Bibbia).
2. Salvezza solo per fede
3. La Trinità
4. La seconda venuta di Cristo
5. Il battesimo per immersione
6. Separazione fra stato e chiesa

Alcune incomprensioni dottrinali importanti e testi biblici da utilizzare

1. Il Rapimento Segreto. Si crede che Cristo ritornerà in segreto prima della tribolazione (piaghe) per rapire la Sua chiesa e lasciare i perduti sulla terra, vittime delle piaghe. Vedere *1 Tess 4:16, 17; 2 Tess. 1:7-9; Matt. 13:30; Lc 17:26-37; Matt 24:27; Sal 50:3; Apoc 1:7.*

2. Immortalità dell'anima. Si crede che ogni individuo abbia un'anima immortale e indistruttibile distinta dal corpo, ma che lo lascia alla morte, destinata al cielo o all'inferno. Vedere *1 Tim 6:15,16; Gen. 2:7; Eccl. 12:7; Giobbe 27:3; Sal 146:4; 6:5; 115:17; Giov 11:11-14.*

Si ricordi che la Bibbia usa la parola 'anima' 1600 volte e mai con l'intenzione di descrivere un'anima immortale. Per 53 volte, la Bibbia chiama la morte un sonno.

3. Tormento eterno. Si crede che Dio punisca i perduti nell'inferno per l'eternità. Vedere *Mal. 4:1-3; Sal 37:10, 11, 20,38; Giuda 7; 2 Pie 2:6; Apoc 20:9; Ebr 12:29.*

4. Una volta salvati, salvati per sempre. Si crede che una volta che un individuo viene a Cristo, non può perdere la salvezza. Vedere *1 Cor 15:1,2; 2 Pie 2:20-22; 1 Cor 9:27* (la parola 'squalificato' qui, è la stessa parola usata in *Ger 6:30* con il significato di bruciato o rigettato); *Ebr 4:4-7; Apoc 3:5;* vedere anche *Fil 4:3* – quando accettiamo Cristo i nostri

nomi sono iscritti nel Libro della Vita. Poiché possono essere rimossi, è possibile che chi crede possa essere rigettato.

5. Sacralità della Domenica. Si crede che, poiché Cristo è risorto dai morti il primo giorno, tutti i cristiani devono adorare in quel giorno.

Vedere *Gen 2:1-3; Es 20:8-11; Ezech 20:12-20; Lc 4:16; Matt 24:20; Atti 13:42-44; Apoc 1:10; Matt 12:8; Luca 6:5; Isa 6:22,23.*

6. La legge fu abolita da Cristo. Vedere *Matt 5:17,18; Giov 14:15; Rom 6:13,14; 3:28-31; Sal 40:8; Ebr 8:10; 1 Giov 2:3-6; Giac 2:10-17.*

Come avvicinare i Battisti

Nell'avvicinare i vostri amici battisti, iniziate col parlare dei punti che avete in comune. Non iniziate subito una discussione sul sabato biblico, parlate di Gesù. Valorizzate che la salvezza è per grazia. Discutete sull'importanza di comprendere la base della giustificazione come atto redentivo di Dio realizzato alla croce e ricevuto per fede. Spiegate che l'amore induce sempre l'obbedienza.

(Vedere *Efes 2:8-10; Giac 1:10-17; Rom 3:15-31; 6:14,15; Giov 14:15*). E' sempre bene evitare conflitti. Potreste vincere una discussione ma perdere un amico. Stabilite delle relazioni. Create delle amicizie basate sul comune amore per Gesù. Pregare per e con il vostro amico battista. Raccontate la vostra esperienza personale con Gesù. Lodate Dio insieme per ciò che Egli sta facendo nella vostra vita. Una volta che si è creato questo legame, una volta che l'amore per Gesù s'insedia in entrambi i vostri cuori, al momento opportuno, sotto la guida dello Spirito Santo, spiegate le dottrine peculiari dell'Avventismo del 7° Giorno.

Seguite questo programma:

1. Attraverso una testimonianza personale, raccontate cosa Gesù ha fatto per voi.
2. Parlate insieme sull'importanza di conoscere Cristo attraverso la meditazione personale.
3. Offrite un libro su Cristo, come *La Speranza dell'Uomo* o *Guida a Gesù*.
4. Invitate il vostro amico battista a casa vostra per un pasto.
5. Offrite un opuscolo o una lezione del corso per corrispondenza, al momento opportuno.

Buddisti

Buddah è il titolo che fu dato ad un giovane uomo chiamato Gautama, che fu il fondatore della religione buddista. Buddah visse nel sesto secolo a.C., circa 2500 anni fa. Per un certo periodo un terzo della popolazione mondiale era buddista. Il Buddismo è la religione principale in Sri Lanka, Asia centrale, orientale e sud-orientale. Insegna che il segreto della vita è l'amore fraterno; che l'egoismo è al cuore dei problemi dell'uomo e che esso può essere eliminato con un sistema conosciuto con il nome di 'Sentiero ad otto vie'. Queste otto vie sono:

1. Le giuste credenze
2. I giusti sforzi
3. I giusti pensieri
4. I giusti ideali
5. Le giuste opere
6. Le giuste azioni
7. Il giusto modo di guadagnarsi da vivere
8. La giusta meditazione

Il segreto della vita è l'amore. Solo l'amore può cacciare via l'odio. Il massimo della vita è amare i propri nemici. Il fine ultimo della vita è il Nirvana, uno stato perfetto di pace e amore. Uno dei grandi fallimenti del Buddismo sta nel non aver capito la fonte dell'amore, la natura peccaminosa dell'uomo e la redenzione che è possibile solo in Gesù Cristo. I Buddisti considerano Dio un essere impersonale, vedono Gesù come un uomo-Dio e la salvezza come una coscienza cosmica fatta di pace e amore, senza identità personale. Inoltre credono a una giustizia fatta di buone opere.

Come avvicinare il Buddista

1. Condividete la gioia, la pace e l'amore che Gesù porta nella tua vita.
2. Ponete le seguenti domande: "qual è l'origine dell'amore"? Perché si fa il male, quando desideriamo fare il bene? Gli uomini buoni mentono (nel Buddismo il mentire è uno dei peccati più gravi)? Gesù, un uomo buono, mentirebbe quando dice di essere Dio? Perché manchiamo nel fare il bene, pur sapendo cos'è? Perché così spesso ci sentiamo in colpa? Cos'è quel qualcosa che spesso ci manca nella vita?"
3. Esprimete il vostro convincimento che è lodevole considerare l'amore come un obiettivo importante. Studiate l'origine del male, il piano della salvezza e la redenzione possibile solo in Cristo.
4. Stabilite l'attendibilità della Bibbia studiando le profezie. Profezie come Daniele 2, predizioni dell'Antico Testamento sulla divinità di Cristo e le profezie sul ritorno di Gesù sono particolarmente affascinanti per la mente buddista.

Utili definizioni

Karma – le azioni o attività buone o cattive di un individuo

Nirvana – l'obiettivo ultimo nel ciclo della reincarnazione quando si suppone che l'individuo diventi uno con l'universo e che produce uno stato di pace.

Reincarnazione – successione di vite, morti e rinascite determinate dalle proprie azioni, su un cammino progressivo verso l'alto o verso il basso, che porta alla pace o miseria ultima.

Cattolici

La Chiesa Cattolica Romana si sforza di cercare le sue radici nel Nuovo Testamento, credendo che Pietro sia il primo Papa. Nel comprendere le parole "Tu sei Pietro e su questa pietra io costruirò la chiesa ..." (*Matt 16:18,19*) come se dicessero che l'autorità divina è affidata al Papa, la Chiesa cattolica prende la posizione secondo la quale l'autorità della chiesa è superiore all'autorità delle Scritture. Per giungere alla verità, la Bibbia, così come interpretata dalla chiesa e capita dai sacerdoti, deve combinarsi con la tradizione della chiesa. Gli insegnamenti dei concili ecclesiastici che si sono svolti nei secoli, le encicliche e i decreti papali forniscono la base della verità.

Ci sono circa 926 milioni (**DATI DA AGGIORNARE**) di Cattolici nel mondo e il 18,5% della popolazione mondiale è cattolica. Considerato che solo il 32 % della popolazione mondiale è cristiana, il Cattolicesimo è una potenza mondiale politico-religiosa. Negli Usa circa un abitante su quattro è cattolico. Molti sono aperti, alla ricerca di pace e libertà da sensi di colpa, che solo Gesù può dare. Migliaia sono all'affannosa ricerca della verità, la quale si trova solo nella Parola di Dio. Tra tutti i gruppi religiosi, i Cattolici sono forse i più recettivi alla verità di Dio.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i cattolici

1. La Trinità
2. La nascita da una vergine (ma non l'immacolata concezione di Maria)
3. La necessità di obbedire a Dio
4. L'ispirazione della Bibbia
5. La seconda venuta di Cristo
6. L'importanza della preghiera

Alcuni punti dottrinali da studiare con i cattolici e brani biblici da utilizzare

1. La successione apostolica. Il concetto che Gesù dette autorità a Pietro che poi la trasmise nei secoli ai Papi, considerati 'capi' o fondamento della chiesa.

Vedere *Efes 1:22; 4:15; 1 Cor 10:4; Deut 32:3,4; Sal 62:1,3; 1 Pie 2:7.*

2. I Sacramenti. Il concetto che Dio dispensa la grazia tramite i sacramenti del battesimo, cresima, confessione, santa comunione, matrimonio, sacri ordini e l'estrema unzione.

Gesù è il canale attraverso il quale la grazia di Dio arriva al mondo – *Efes 2:5; Rom 6:14,15; 3:25-31.*

3. Purgatorio. La convinzione che l'individuo che non è degno del paradiso ma che nemmeno merita di andare all'inferno, soffre in un periodo intermediario fino a quando i suoi peccati sono spurgati. Questo concetto si basa sull'erronea idea dell'immortalità dell'anima e del modo in cui l'uomo è salvato.

Vedere *Sal 6:5; 115:17; Eccl 9:5; Giov 11:11-14; Rom 3:25-26.*

4. La Tradizione è superiore alla Bibbia. La convinzione che la Scrittura deve essere interpretata dalla chiesa e che per essere ben compresa, deve essere affiancata dai decreti dei concili ecclesiastici.

Vedere *Giov 17:17; 2 Tim 3:16; Giov 5:39; 2 Tim 2:15; Giov 16:7-13.*

5. Immacolata concezione. L'idea che Gesù era senza peccato perché Maria fu miracolosamente protetta dal peccato grazie allo Spirito Santo.

Vedere *Rom 3:23; 3:9-12; Isa 64:6; Ger 17:9.*

6. Confessione. La convinzione che un sacerdote terreno sia il mediatore tra Dio e l'uomo.

Vedere *1 Tim 2:5; Ebr 4:14-16; 1 Giov 1:9.*

7. Miracoli / visioni / segni. La convinzione che segni miracolosi autenticano, confermano e stabiliscono la verità. La Bibbia afferma che poiché Satana è in grado di contraffare segni miracolosi, tutti i miracoli devono essere vagliati dalla Parola di Dio.

Vedere *Apoc 16:13,14; 19:20; Matt 7:21 -23; 24:24; Deut 13:1-3; Isa 8:20; Luca 16:31.*

8. Immortalità dell'anima. Il credo che ogni individuo abbia un'anima immortale e indistruttibile, distinta dal corpo, che lo lascia al momento della morte, destinata al paradiso o all'inferno.

Vedere *1 Tim 6:16,16; Gen 2:7; Eccl 12:7; Giob 27:3; Sal 146:4; 6:5; 115:17; Giov 11:1-14.*

Ricordare che la Bibbia usa la parola 'anima' 1600 volte e non parla mai di 'anima immortale'.

La Bibbia chiama la morte 'sonno' 53 volte.

9. Sacralità della Domenica. La convinzione che poiché Gesù è risorto dai morti il primo giorno, tutti i cristiani dovrebbero offrire il culto in quel giorno.

Vedere *Gen 2:1-3; Es 20:8; Ezech 20:12,20; Luca 4:16; Matt 24:20; At 13:42-44; Apoc. 1:10; Matt 12:8; Luca 6:5; Isa 66:23,23.*

10. Preghiera per i morti. La convinzione che le proprie preghiere inducano Dio ad alleggerire la sofferenza di un'anima che soffre in purgatorio.

Vedere *Eccl 9:5; Sal 115:17; 6:5; 146:3,4; Giov 11:11-14; Ezec 14:14,20; Sal 49:7,8; I Tim 2:6.*

11. Battesimo dei bambini. I neonati devono essere battezzati per essere purificati dal peccato di Adamo (chiamato peccato originale).

Vedere *Mar 16:16; Atti 2:38-42; Matt 28:18-20.*

Come avvicinare i Cattolici

Come con tutte le persone, dialogare sulla Bibbia nell'ambito di un rapporto di amicizia, onestà e rispetto, ha un effetto positivo. Tenete presenti i seguenti punti.

1. In generale, i cattolici hanno un grande rispetto per la Parola di Dio, sebbene essi ignorino il suo contenuto, non avendola mai studiata. C'è un gruppo crescente di cattolici che studiano regolarmente le Scritture.

2. I cattolici vivono spesso dei conflitti spirituali sulla questione della salvezza per opere. Essi hanno bisogno di vivere la certezza della salvezza in Cristo.

3. I cattolici spesso sono aperti ad uno studio approfondito delle verità bibliche, in modo particolare delle profezie. Sono affascinati da *Daniele 2, Matteo 24* e le profezie messianiche.

4. Iniziate il vostro incontro stabilendo prima di tutto l'autorità della Bibbia; fate seguire argomenti profetici e poi studiate la salvezza. Temi come la legge, il sabato e il sopravvento della domenica saranno trattati dopo aver presentato prima una decina di studi.

5. Quando presentate il sabato, date importanza al fatto che esso è parte dei dieci comandamenti, che tutti i cattolici accettano.

6. Con gentilezza, portate il vostro amico cattolico a comprendere che la Bibbia e non la chiesa è alla base di tutte le dottrine e di tutte le decisioni morali.

7. I cattolici apprezzeranno molto il vostro pregare per loro con fervore e calore.

I cattolici sono spesso studenti interessati alla Parola. Il loro cuore anela ad una comprensione più profonda della verità. Essi desiderano conoscere la volontà di Dio. Se la verità sarà presentata loro con amore e una sequenza logica, a migliaia la accetteranno.

Ebrei

Gli ebrei hanno un posto speciale nel cuore di Dio. Gerusalemme è la città sulla quale il Cristo pianse (*Lc 19:41*). Il Vecchio Testamento è pieno di entrambe benedizioni e maledizioni per la nazione ebraica (*Deut 28*). Nella Bibbia l'obbedienza ha portato abbondanza, ma la disobbedienza ha generato la dispersione dei fedeli, tortura e martirio. Duemila anni fa Gesù venne ad incontrare la Sua gente, ma essi non lo ricevettero (*Gv 1:11*). Rigettando il Messia i capi religiosi suggellarono il destino della loro nazione. La coppa della loro iniquità era piena. Dio stabilì che la chiesa cristiana fosse il Suo nuovo Israele, un regno di sacerdoti pronto a condividere con il mondo l'evangelo dell'amore e del perdono (*Dan 9:23-27; Matt 23:37,38*). Sebbene Israele come nazione rigettò il Suo amore e non è più il Suo popolo scelto, la Bibbia predice che molti ebrei un giorno accetteranno il messaggio dell'ultimo giorno (*Rom 11:23,24*). Agli occhi di Dio la chiesa è l'Israele spirituale. Coloro che accettano Cristo e la Sua Verità diventano Giudei, secondo la promessa fatta ad Abrahamo (*Gal 3:27-29*). Anche Ellen White predice che molti giudei accetteranno Cristo e collaboreranno a preparare il mondo per il Suo Ritorno.

“Fra gli ebrei molti si convertiranno e questi convertiti aiuteranno nel preparare la via del Signore, appianeranno nel deserto una strada per il nostro Dio” (*Evangelism*, p. 574).
Quando il grido dell’angelo di *Apocalisse 18* illuminerà il mondo mediante la predicazione e l’esempio di cristianesimo vissuto offerti dalla chiesa di Cristo, migliaia di ebrei si convertiranno in un sol giorno come alla Pentecoste. Adesso è il momento di entrare gentilmente in contatto con i nostri vicini ebrei, nello spirito dell’amore di Dio.

Episodi chiave nella storia degli Ebrei

1. Abrahamo – chiamato da Dio per diventare il padre spirituale del popolo di Dio (2000 a.C.).
2. La Schiavitù in Egitto (date approssimative 1875 – 1445 a.C., 430 anni).
3. Mosè – liberò Israele dalla schiavitù egiziana.
4. David – il periodo più glorioso. Durante il suo regno David preparò il popolo per la costruzione del Tempio, che costruì suo figlio Salomone (1000 a.C.).
5. Nabuccodonosor – attaccò Gerusalemme. Gran numero di giovani, tra i quali Daniele, è portato in cattività (605 a.C.).
6. Ciro – conquistò Babilonia e liberò Israele (538 a.C.).
7. Cattività Babilonese – dal 605 al 538 a.C.
8. Distruzione di Gerusalemme – da parte di Tito, nel 70 d.C.

Ebraismo oggi

L’Ebraismo contemporaneo può essere suddiviso in quattro gruppi principali:

- a. *Ebrei secolarizzati* – spesso atei, ebrei per ragione di famiglia e per tradizione.
- b. *Ebrei liberali / riformati* – ampie vedute sull’osservanza del sabato, osservanza tradizionale delle feste, principi alimentari raramente osservati.
- c. *Ebrei conservatori* – preoccupati a preservare tradizioni secolari dell’ebraismo, adattate alla
- d. *Ebrei ortodossi* – molto rigidi, molto conservatori sulla dieta, abbigliamento, osservanza del sabato e feste ebraiche. Alcuni sono fortemente sionisti.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con l’ebraismo

1. Principi alimentari
2. La comprensione sullo stato dei morti
3. Valorizzazione dell’Antico Testamento
4. Il Sabato
5. La convinzione che il Messia verrà

Come avvicinare gli ebrei

1. Create ad un’amicizia sincera. Esprimete apprezzamento per la cultura e la storia ebraica. Esprimete la convinzione che i profeti erano ispirati da Dio.
2. Fate sapere al vostro amico ebreo che credete che Dio ha fatto di tutte le nazioni ‘un solo sangue’. Cristiani ed ebrei discendono da Abrahamo.
3. Esprimete l’idea che gli avventisti si considerano degli ebrei spirituali. Accettiamo le regole sull’alimentazione e il sabato biblico.
4. Durante i primi incontri, discutete solo sui punti che vi accomunano. I nostri amici ebrei spesso apprezzano buoni libri – *Patriarchi e Profeti, Profeti e Re* (EGW).
5. Invitate i vostri amici ad un piano per smettere di fumare o ad un corso sull’alimentazione. Programmi sulla salute sono molto efficaci per demolire pregiudizi.
6. Quando vi addentrate in questioni religiose, ponete le seguenti domande:

- a. Secondo lei, cosa portò alla prosperità di Israele ai tempi biblici? Perché Dio permise la schiavitù in Egitto, la cattività babilonese e la distruzione di Gerusalemme? (Ved. *Deut 28; Ger 17*).
- b. Di chi parlava Isaia, nel cap.53? Leggete *Isa 53* a voce alta con il vostro amico.
- c. Rivedete insieme le profezie messianiche in *Deut 9:23-27; Mic 5:2; Isa 9:6; 7:14; Sal 22; Gen 49:10*.
- d. Testimoniate della pace, del perdono, libertà dal senso di colpa e della certezza della salvezza che avete in Gesù.
- e. Invitate il vostro amico ebreo a studiare con voi le profezie di Daniele.

Molti cristiani non si sentono a loro agio con gli ebrei. Seguendo le linee appena presentate, troverete molta soddisfazione nel creare contatti con gli ebrei.

Luterani

I Luterani sorsero in seno al Cattolicesimo del 16° secolo. I possenti insegnamenti di Martin Lutero accoppiati alla potenza dei principi tedeschi che lo sostennero, scatenarono un'incisiva separazione dall'autorità di Roma. Lutero credeva nella supremazia della Parola sulla tradizione. Egli credeva fermamente alla salvezza per la sola grazia di Cristo, al sacerdozio di tutti i credenti e all'innata natura peccaminosa senza il dono di Dio. Lutero capì che il Cristo era venuto principalmente per portare la salvezza. Gli uomini non potevano guadagnarsela. Le traduzioni di Lutero del Nuovo Testamento prima (1522) e poi dell'Antico Testamento (1534) si diffusero rapidamente in tutta la Germania. Lutero non trovò nessuna base biblica sul celibato dei sacerdoti e così ruppe la tradizione e sposò un'ex-suora. Il suo cuore bruciava con desiderio di proclamare al mondo che la parola di Dio è l'autorità finale in questioni di fede e dottrina. Oggi ci sono oltre dieci entità ecclesiastiche luterane negli Usa, per un totale di dieci milioni (**DATI DA AGGIORNARE**) di fedeli. Nel corso dei secoli la chiesa Luterana ha adottato un approccio molto liberale nei confronti delle Scritture. Oggi nel suo seno si riscontrano una varietà di convinzioni religiose. Alcuni luterani negano la nascita da una vergine di Gesù, alcuni dubitano sulla settimana creativa, altri rigettano il Diluvio universale, altri mettono in dubbio la Seconda venuta di Cristo. La maggior parte dei Luterani d'oggi non sono più quegli studiosi biblici che erano un tempo.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i luterani

1. L'autorità delle Sacre Scritture
2. Salvezza solo per grazia
3. Letterale seconda venuta di Gesù
4. La Deità / Trinità
5. Obbedienza a Dio

Alcuni punti dottrinali contrari all'insegnamento biblico e testi che possono essere usati

1. Battesimo per aspersione.

Vedere *Matt 28:19,20; Mc 16:16; Matt 3:13-17; At 8:26-38; Giov 3:22; Rom 6: 1-8; Col 2:12*.

2. Immortalità dell'anima. Il credo che ogni individuo abbia un'anima immortale e indistruttibile, distinta dal corpo, che lo lascia al momento della morte, destinata al paradiso o all'inferno.

Vedere 1 Tim 6:16,16; Gen 2:7; Eccl 12:7; Giob 27:3; Sal 146;4; 6:5; 115:17; Giov 11:1-14.

Ricordare che la Bibbia usa la parola 'anima' 1600 volte e non parla mai di 'anima immortale'.

La Bibbia chiama la morte 'sonno' 53 volte.

3. Sacralità della Domenica. La convinzione che poiché Gesù è risorto dai morti il primo giorno, tutti i cristiani dovrebbero offrire il culto in quel giorno.

Vedere Gen 2:1-3; Eso 20:8; Ezech 20:12,20; Luca 4:16; Matt 24:20; At 13:42-44; Apoc 1:10; Matt 12:8; Luca 6:5; Isa 66:23,23.

4. Relazioni stato / chiesa. Lutero credeva in una forte cooperazione tra lo stato e la chiesa. Era convinto che Dio usasse la chiesa per imporre una legislatura cristiana.

5. Comunione. I luterani danno molta importanza a quello che essi chiamano consustanziazione, ossia alla reale presenza di Cristo nel pane della santa Cena. La Bibbia insegna che la comunione è un simbolo della morte di Cristo ricevuto mediante la fede (1 Cor 11.23-28). Le affermazioni 'Io Sono' di Gesù non denotano una presenza letterale. Vedasi 'Io sono la luce', 'Io sono il Buon Pastore', 'Io sono la vite', 'Io sono la Rocca'; esse sono descrizioni simboliche di singoli aspetti dell'Opera del Cristo.

Come avvicinare gli amici luterani

1. Create una forte amicizia. Valorizzate l'autorità delle Scritture. Chiarite che si riceve la salvezza solo in Cristo, che la si ottiene solo per grazia mediante la fede.

2. Presentate le profezie bibliche (*Dan 2; Matt 24*; divinità di Cristo).

3. Non appena possibile, iniziate degli studi biblici regolari.

4. Spesso i luterani hanno una chiara comprensione del piano della salvezza ma non sono mai stati esposti ad un dettagliato studio delle profezie.

5. Esponete chiaramente il fatto che l'obbedienza è sempre una risposta all'amore di Dio. Il Suo amore ci costringe (2 Cor 5:14). L'amore ci mette in azione – il Salvatore ha dichiarato "Se mi amate osservate i miei comandamenti" (*Giov 14:15*). L'amore genera sempre obbedienza (*Rom 13:10*).

6. Con i luterani il punto è capire se seguiranno nuova luce, se sono pronti ad andare oltre Lutero.

La luce è progressiva (*Prov 4:18*), è in cammino.

7. Lettura di libri appropriati (in inglese 'Why so Many Denominations').

Metodisti

La vita di chiesa di luterani e calvinisti era diventata piuttosto rigida e formale tra il 1750 e il 1800.

Il metodismo nacque in seno a movimenti tedeschi pietistici che enfatizzavano:

1. Una fede basata sulla Bibbia

2. Una vita cristiana genuina

3. Libera espressione della fede per mezzo di canti, testimonianze ed entusiasmo evangelistico.

Il fondatore del Metodismo, John Wesley (1703-1791) frequentò la Oxford University per prepararsi al ministero. A quel tempo fondò una società religiosa che fu chiamata (da alcuni studenti) "Il Santo Club". Poiché le loro abitudini erano estremamente disciplinate e severe, si guadagnarono il titolo di 'Metodisti'. Dopo la sua miracolosa conversione nella Cappella Aldersgate (il 24 maggio 1738) a seguito di una predicazione basata sul commento di Lutero sull'epistola ai Romani, Wesley organizzò società metodiste in tutta l'Inghilterra. Queste società valorizzavano la santità, la crescita nella grazia, il vivere a

pieno la vita cristiana. In un'epoca di formalismo religioso, gli insegnamenti di Wesley portarono una boccata di fresca aria cristiana. Oggi negli Usa ci sono circa 10-11 milioni **(DATI DA AGGIORNARE)** di metodisti. La pietà del passato è ormai un lontano ricordo. Un considerevole numero di metodisti mette in dubbio le basi del Cristianesimo, come la nascita da una vergine, la divinità di Cristo, la creazione, il diluvio, i miracoli di Cristo, il ritorno di Cristo.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i metodisti

1. La Deità (Trinità)
2. Salvezza per grazia
3. Enfasi sulla santità, santificazione e la crescita nella grazia
4. Rifiuto dell'inferno eterno
5. Celebrazione della Cena del Signore

Alcuni punti dottrinali contrari all'insegnamento biblico e testi che possono essere usati

1. Rifiuto del letterale ritorno di Cristo. Vedere *1 Tess 4:16,17; Apoc 1:7; Matt 16:17; Matt 24:27.*

2. Immortalità dell'anima. Il credo che ogni individuo abbia un'anima immortale e indistruttibile, distinta dal corpo, che lo lascia al momento della morte, destinata al paradiso o all'inferno.

Vedere *1 Tim 6:16,16; Gen 2:7; Eccl 12:7; Giob 27:3; Sal 146:4; 6:5; 115:17; Giov 11:1-14.*

Ricordare che la Bibbia usa la parola 'anima' 1600 volte e non parla mai di 'anima immortale'.

La Bibbia chiama la morte 'sonno' 53 volte.

3. Sacralità della Domenica. La convinzione che poiché Gesù è risorto dai morti il primo giorno, tutti i cristiani dovrebbero offrire il culto in quel giorno.

Vedere *Gen 2:1-3; 20:8; Ezech 20:12,20; Luca 4:16; Matt 24:20; At 13:42-44; Apoc. 1:10; Matt 12:8; Luca 6:5; Isa 66:23,23.*

4. Battesimo dei bambini /degli adulti. Sebbene occasionalmente credenti adulti siano battezzati per immersione, la chiesa pratica l'aspersione dei bambini.

Vedere *Matt 28:19,20; Mc 16:16; Matt 3:13-17; At 8:26-38; Giov 3:22; Rom 6: 1-8; Col 2:12.*

5. Diffuso rifiuto dell'autorità della Bibbia. Molti metodisti hanno forti dubbi sull'ispirazione del Vecchio e Nuovo Testamento. Essi credono che la Bibbia contiene la *Parola di Dio*, ma dubitano sul fatto che *sia* la Parola di Dio. Spesso credono che essa sia condizionata dalla cultura e dalla storia.

Vedere *Giov 17:17; 2 Tim 3:16,17; 2 Pie 1:20,21; Matt 4:4.*

Come avvicinare i metodisti

1. Valorizzate le loro radici e le similarità con gli avventisti. Esprimete apprezzamento per il concetto wesleyano che la grazia è un dono per tutti. Dio non si limita a scegliere quei pochi che saranno salvati. Discutete sul fatto che Wesley comprese bene il bisogno della crescita cristiana e della santificazione.

2. Accennate al fatto che il metodismo, come molte altre chiese, ha la tendenza ad allontanarsi dagli insegnamenti del passato.

3. Studiate l'autorità e l'ispirazione delle Scritture. *Dan 2* e *Matt 24* rafforzano l'affidabilità della Bibbia.

4. Non appena possibile, stabilite uno studio sistematico della Bibbia.

Nota: La struttura organizzativa federativa della chiesa metodista è simile a quella della chiesa avventista. Molti dei primi avventisti sono venuti dalla chiesa metodista. Per tale motivo nell'Avventismo troviamo influenze provenienti dal movimento metodista (strutture organizzative e comprensione di alcune dottrine).

Mormoni (Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni)

Il fondatore della chiesa, Joseph Smith, affermò che nella primavera del 1820 ebbe una visione, nella quale vide Gesù Cristo. In essa gli fu detto di non unirsi a nessuna chiesa ma di dare vita alla chiesa di Cristo nella sua pienezza. Apparentemente, nel settembre 1823 l'angelo Moroni apparve a Smith in visione per dirgli che un libro contenente la storia degli antichi abitanti dell'America era sepolto in una collina chiamata Cumorah, a circa 7 km da Palmyra, New York. Si crede che il giorno successivo Smith trovò il libro. Sebbene non gli fosse permesso di aprire il libro fino al 1827, successivamente tradusse le sue placche dorate. Gli insegnamenti di tale libro, fatti anche di rivelazioni e visioni, formarono la base per il *Libro di Mormon*. Smith scrisse altri due libri, *Dottrina e Patti* e *La Perla di Gran Prezzo*. I Mormoni sono conosciuti come persone industriose, d'elevata moralità, temperate; tuttavia la maggior parte delle loro dottrine è difficilmente in armonia con la Bibbia.

Principali credenze dei mormoni:

1. La Bibbia è la Parola di Dio solo là dove è correttamente tradotta. Essi credono che il Libro di Mormon è superiore alla Bibbia perché le sue parole sono "pure".
2. L'uomo pre-esisteva con Dio come anima immortale prima di essere creato. La Creazione fu necessaria anche per creare corpi per queste anime.
3. A Dio piacque quando Adamo ed Eva peccarono perché così la terra fu popolata.
4. Ora nel mondo dello Spirito ci sono delle anime immortali alle quali Gesù sta predicando.
5. Mormoni devono essere battezzati in Templi Mormoni in favore dei morti.
6. Gesù si sposò con Maria, Marta e l'altra Maria alle nozze di Cana (*Journal of Discourses*, vol. 4, p. 259, di Brigham Young). Essi accettano la poligamia o matrimoni multipli dove la legge lo permette.
7. Il matrimonio deve essere suggellato per il tempo e l'eternità in un Tempio Mormone.
8. Ci sono tre diversi gradi di paradiso. Il *celeste* (per i Mormoni fedeli), il *terrestre* (per i Mormoni non perfettamente fedeli) e il *telestrale* (per coloro che saranno dei servi). Alla fine tutta l'umanità riceverà la vita eterna, ma alcuni saranno servi di altri.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i mormoni

1. I mormoni restituiscono fedelmente la decima.
2. Hanno cura della loro salute, astenendosi da alcol e tabacco.
3. Accettano il concetto di dono profetico in seno alla chiesa attuale.
4. Credono al battesimo per immersione.
5. Accettano l'idea che i movimenti religiosi di oggi costituiscono la 'Babilonia caduta' e che il Cristianesimo deve ritornare agli insegnamenti del Nuovo Testamento.

Alcuni punti dottrinali dei mormoni contrari all'insegnamento biblico e testi che possono essere usati

1. La Bibbia è stata tradotta male.

Vedere *2 Tim 3:15,16; Giov 17:17; 5:39; Sal 12:6; 2 Pie 1:21; Matt 4:4.*

2. Battesimo per i morti. Una convinzione basata su una distorta interpretazione di *1 Cor 15:29*. Nel Nuovo Testamento il battesimo è sempre una decisione personale che esprime fede in Cristo, pentimento e accettazione degli insegnamenti di Cristo.

Vedere *At 2:38-41; Mar 16:16; Matt 28: 19,20.*

Nel Nuovo Testamento la salvezza è basata su una scelta personale. Nessuno può offrire tale opportunità ad un altro. Vedere *Apoc 22:17; Sal 49:7.*

In *1 Cor 15:29* l'apostolo sta argomentando in favore della resurrezione. E qui solleva una questione. Se i morti non risorgono, perché dunque vi battezzate per essi (traduzione dal greco, 'a favore di' o 'a causa di')? Quando Gesù ritorna i morti in Cristo risorgeranno e i giusti viventi saranno rapiti e si uniranno con loro per incontrare il Signore nell'aria (*1 Tess 4:16,17*). Essere battezzati in loro favore o a causa loro, significa essere battezzati come risultato della loro pia influenza e della loro vita cristiana e quindi prepararsi per incontrarli nell'eternità. Vedere *Ebr 11:39,40.*

3. Culto domenicale. I Mormoni credono che il primo giorno della settimana, la domenica, sia chiamato 'sabbath' otto volte nell'originale greco. Ciò è dovuto ad un'errata interpretazione della parola 'settimana', che viene dalla stessa radice, nell'originale greco, della parola Sabbath, ma in realtà si tratta di una parola completamente diversa.

Vedere *Gen 2:1-3; 20:8; Ezech 20:12,20; Luca 4:16; Matt 24:20; At 13:42-44; Apoc 1:10; Matt 12:8; Luca 6:5; Isa 66:23,23.*

4. Immortalità dell'anima. Il credo che ogni individuo abbia un'anima immortale e indistruttibile, distinta dal corpo, che lo lascia al momento della morte, destinata al paradiso o all'inferno.

Vedere *1 Tim 6:16,16; Gen 2:7; Eccl 12:7; Giob 27:3; Sal 146;4; 6:5; 115:17; Giov 11:1-14.*

Ricordare che la Bibbia usa la parola 'anima' 1600 volte e non parla mai di 'anima immortale'.

La Bibbia chiama la morte 'sonno' 53 volte.

Come avvicinare i mormoni

1. Create un'amicizia sincera
2. Invitateli ad un pasto insieme
3. Per i mormoni, i legami famigliari sono molto importanti; pertanto invitate tutta la famiglia a studiare con voi.
4. Presentate uno studio sull'ispirazione della Bibbia.
5. Date la vostra testimonianza personale su Gesù Cristo.
6. Dopo 3-5 settimane di studio presentate il soggetto: 'l'Evangelo dei Mormoni è l'Evangelo Biblico?', proposto qui di seguito.
7. Con affetto invitate il vostro amico mormone a seguire il vero Cristo.

'L'Evangelo dei Mormoni è l'Evangelo Biblico?'

Gesù fu concepito dallo Spirito Santo?

Risposta biblica: *Matt 1:18-21; Lc 1:35.*

Risposta dei mormoni:

Brigham Young, il secondo presidente dei Mormoni, una volta affermò:

"Da ora in poi e per sempre, ricordate che Gesù Cristo **non fu concepito dallo Spirito Santo** (*Journal of Discourses*, vol.1, p. 51).

Joseph Fielding Smith, Presidente dei Dodici Apostoli, ha negato che il Libro di Mormon e la Bibbia insegnano che Cristo fu concepito dallo Spirito Santo. Ecco ciò che afferma:

“Essi ci dicono che il Libro di Mormon dichiara che Gesù fu concepito dallo Spirito Santo. **lo sfido questa dichiarazione.** Il *Libro di Mormon* non insegna tale cosa! E neanche la Bibbia” (*Doctrines of Salvation*, vol. 1, p. 19).

Gesù nacque da una vergine?

Risposta biblica: *Isa 9:6; 7:14.*

Risposta dei mormoni:

In un discorso pronunciato il 9 aprile 1852 Brigham Young dichiara: “Quando la vergine Maria concepì il bambino Gesù, il Padre lo concepì a sua propria immagine. *Gesù non fu concepito dallo Spirito Santo. E chi è il Padre? E’ il primo della famiglia umana*; ... potrei dirvi molte più cose a riguardo; ma se dovessi dirvi tutta la verità, **la blasfemia non gli farebbe niente**, nella stima delle superstizioni e la giustizia esagerata del genere umano. Tuttavia io vi ho detto **la verità** ... *Gesù il nostro fratello maggiore concepito nella carne dalla stessa persona che era nel giardino dell’Eden*, che è il nostro Padre celeste. Ora, che tutti quelli che odono tali dottrine, riflettano prima di considerarle con leggerezza, o le prendano con indifferenza, poiché esse portano la salvezza o la dannazione” (*Journal of Discourses*, vol. 1, pp. 50-51).

Tale modo di ragionare indusse l’Apostolo Orson Pratt a dire:

“ Il corpo carnale di Gesù richiede sia una madre che un padre. Perciò la madre e il padre di Gesù, secondo la carne devono *essersi associati nella capacità come marito e moglie; pertanto la vergine Maria deve essere stata, per un breve tempo, la moglie legittima di Dio il Padre*: usiamo il termine moglie legittima perché sarebbe blasfemo al massimo affermare che egli la adombrò o concepì un salvatore in modo illegittimo ... Egli aveva il diritto legittimo di adombrare la vergine Maria in qualità di marito, e concepì un figlio, sebbene lei fu esposta ad un altro: poiché la legge *che egli diede per governare gli uomini e le donne sono si applicava a se stesso*, o non legiferava su di lui. Era legittimo per lui dopo aver trattato Maria in tale modo, darla a Giuseppe il suo sposo.

Che Dio il Padre abbia dato Maria a Giuseppe per una sola volta o per l’eternità, non ci viene detto. *Poiché Dio era il primo marito per lei*, può essere che egli la diede a Giuseppe, mentre era in uno stato di morte, e *che dopo la resurrezione intese prenderla con se come moglie per l’eternità*” (*The Seer*, p. 158).

Brigham Young spiega così la nascita di Gesù:

“La nascita del Salvatore fu naturale come lo è la nascita dei nostri figli: *fu il risultato di un’azione naturale*. Partecipò alla carne e al sangue – fu concepito da suo Padre, come noi lo siamo dai nostri padri” (*Journal of Discourses*, vol. 8, p.115).

Heber C. Kimball, che fu un membro della Prima Presidenza della Chiesa dei Mormoni, fece tale affermazione:

“Riguardo al modo in cui io vedo le opere di Dio e delle sue creature, dirò che *io fui concepito naturalmente; così come lo fu mio padre e anche il mio Salvatore Gesù Cristo*. Secondo le Scritture egli è il primogenito di suo padre nella carne, e *non c’era niente di innaturale a riguardo*” (*Journal of Discourses*, vol.8, p. 211).

Qual è l’origine della nostra salvezza

Risposta biblica: *Giov 14:6; At 4:12.*

Risposta dei mormoni:

“Salvezza generale o incondizionata, la quale viene dalla grazia sola senza l’obbedienza alla legge dell’evangelo, consiste nel semplice fatto di essere resuscitati ... Questo tipo di salvezza toccherà primo a poi tutta l’umanità ... Questa non è la salvezza della giustizia, la salvezza che i santi ricercano. Coloro che meritano questa salvezza generale e

incondizionata saranno giudicati secondo le loro opere, ... Essi saranno dannati ... nell'eternità (essi) saranno servitori di persone più degne" (*Mormon Doctrine*, p. 669).

L'immortalità non è la vita eterna: "La salvezza incondizionata o individuale, la quale viene dalla grazia unita all'obbedienza evangelica, consiste nel ricevere un'eredità nel regno celeste; tuttavia coloro che *non proseguono verso l'esaltazione* avranno *solamente l'immortalità e non la vita eterna* ... Essi *vivranno separatamente e da soli, in uno stato non matrimoniale* ..."

"La salvezza piena si ottiene in virtù della conoscenza, della verità, giustizia e tutti i veri principi ... Senza l'espiazione, il vangelo, il sacerdozio e il potere suggellante, non ci sarebbe salvezza. Senza una rivelazione continua ... non ci sarebbe salvezza. Se non fosse stato per Joseph Smith e la restaurazione, non ci sarebbe salvezza ...

"Non c'è salvezza al di fuori della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni" (*Mormon Doctrine*, pp. 669-670).

I peccati sono troppo grandi per essere espiati dal sangue di Cristo?

Risposta biblica: 1 Pie 2:20-24.

Risposta dei mormoni:

Nel libro *Doctrines of Salvation* Joseph Fielding Smith afferma:

"Joseph Smith insegnò che ci sono certi peccati così gravi, che collocano i trasgressori **al di là del potere espiatorio di Cristo**. Se queste offese sono commesse, il sangue di Cristo non li purificherà dai loro peccati, anche se essi si pentono. Pertanto la loro sola speranza è di **spargere il loro sangue come per la loro espiazione, per quanto possibile**, in loro favore ...

"E uomini, per certi crimini, **hanno dovuto espiare** per quanto possibile per i loro peccati, poiché **si sono collocati di là del potere redentivo del sangue di Cristo**" (*Doctrines of Salvation*, vol.1, pp. 135-136).

Come possono essere perdonati i peccati?

Risposta biblica: Giov 3:16; Gal 2:20; 1 Giov 1:7-9; Matt 12:32.

Risposta dei Mormoni:

Birgham Young, il secondo presidente della Chiesa dei Mormoni, ha detto:

"Ci sono dei **peccati** che gli uomini commettono per i quali *non possono ricevere perdono* in questo mondo o in quello a venire; e se avessero gli occhi aperti per vedere la loro reale condizione, sarebbero perfettamente disposti a **spargere il loro sangue** sulla terra, affinché il suo fumo possa salire al cielo come offerta per i loro peccati; e l'incenso fumante espierebbe i loro peccati. Ma in caso contrario, i loro peccati resteranno incollati a loro e su di loro nel mondo dello spirito.

"Lo so, quando sentite *i miei fratelli* parlare di **eliminare la gente dalla terra**, penserete che questa è una dottrina dura, ma lo scopo è di salvarli, non di distruggerli ...

Inoltre so che ci sono trasgressori che, se conoscessero se stessi, e la *sola condizione* alla quale possono ottenere il perdono, *implorerebbero i loro fratelli perché il loro sangue sia sparso* così che il fumo di esso possa ascendere a Dio come un sacrificio che placa l'ira che si è accesa contro di loro e affinché la legge faccia il suo corso. Dirò altro; *degli uomini sono venuti da me per offrire la loro vita come espiazione per i loro peccati*.

"E' vero che il sangue del Figlio di Dio fu sparso per i peccati commessi dagli uomini, *ma gli uomini possono commettere peccati che tale sangue non può espiare*. Com'era ai tempi antichi, così è oggi; sebbene i principi siano insegnati pubblicamente da questo pulpito, la gente non li comprende. Ma la legge è esattamente la stessa. Ci sono peccati che possono essere **espiati** da un sacrificio offerto su un altare, come ai tempi antichi; ma

ci sono peccati che il sangue di un agnello, o di un vitello, o di una colomba non possono rimettere, ma *devono essere espiati dal sangue della persona*. Questa è la ragione per la quale gli uomini vi parlano così, da questo pulpito; essi capiscono *la dottrina* e la presentano con poche parole. Questa *dottrina vi è stata insegnata*, ma non la capite” (sermone di Brigham Young, *Journal of Discourses*, vol.4, pp. 53-54; Desert News, 1856, p. 235).

Gli individui possono essere salvati dai loro peccati – senza pentimento e confessione?

Risposta biblica: At 16:30,31; At 3: 19,20.

Risposta dei mormoni:

Brigham Young, il secondo presidente dei Mormoni ha affermato:

“Supponiamo il seguente caso. Supponiamo che tu trovi tuo fratello a letto con tua moglie. E li trapassi con un giavellotto, tutti e due, tu saresti giustificato e loro espierrebbero i loro peccati, e sarebbero accolti nel regno di dio. In tale caso, io lo farei immediatamente; e sotto tali circostanze *non ho una moglie che io amo così tanto da non trafiggerla e lo farei con delle mani pulite ...*

“ Non esiste un uomo o una donna che viola i patti fatti con Dio, al quale non sarà richiesto di pagare il suo debito. Il sangue di Cristo non potrà mai farlo, ***il tuo proprio sangue deve espiarlo ...***” (*Journal of Discourses*, vol. 3, p. 247).

Cosa succede attualmente? Joseph Fielding Smith, storico ufficiale dei Mormoni in questi anni recenti, n'è stato il 'portavoce' per molti anni. Egli afferma:

“Gli uomini possono commettere certi gravi peccati ... che li collocheranno *in una situazione in cui l'espiazione sangue di Cristo non potrà raggiungerli ...* Pertanto la loro sola speranza è di *offrire il loro proprio sangue per espiaire ...*” (*Doctrines of Salvation*, vol. 1, pp. 134-135).

Ciò significa che il sangue individuale deve essere sparso?

Joseph Fielding Smith, lo storico mormone, fa questa dichiarazione a riguardo della dottrina 'l'espiazione mediante il sangue':

“Un paio di parole adesso, sul tema dell'**espiazione mediante il sangue**. Cos'è questa dottrina? Lasciando da parte insinuazioni e accuse varie, la pura dottrina è questa: mediante l'espiazione di Cristo, l'umanità può essere salvata, con l'obbedienza alle leggi e le ordinanze del vangelo ...

“Ma l'uomo può commettere dei peccati talmente gravi – secondo la sua luce e conoscenza – *che lo relegano in un luogo dove l'espiazione sangue di Cristo non può raggiungerlo. Se quindi egli intende essere salvato, deve sacrificare la sua vita come espiazione* – in lui è tale capacità – per quel peccato, poiché il solo sangue di Cristo *non è sufficiente* (ibid. Pp133-134).

Bruce McConkie, del Primo Concilio dei Settanta, nel suo libro *Mormon Doctrine*, afferma: “sotto alcune circostanze ci sono *certi gravi peccati* per i quali *la purificazione del Cristo non può operare, e la legge di dio è che gli uomini devono spargere il loro sangue per espiaire i loro peccati ...*” (p.87).

B.H. Roberts, che fu uno storico della chiesa dei mormoni, descrive così la dottrina dell'espiazione mediante il sangue: “Ciò che è necessario per la **salvezza dell'anima** nel caso in cui i peccati di uno non possono essere raggiunti dai vicari mezzi della salvezza – è lo **spargimento del sangue del peccatore ...**” (*A Comprehensive History of the Church*, vol.4, p.129).

Questo è amore?

Risposta biblica: 1 Giov 4:8-10,19-21.

Risposta dei mormoni:

Cosa significa amare tuo fratello: “Supponiamo che egli sia sopraffatto da una grossa colpa ... che sappia che sarà privato di quale esaltazione ... che non può raggiungere *senza lo spargimento del suo sangue* e che sappia anche che spargendo il suo sangue egli espierà il suo peccato, e che sarà salvato ed esaltato con gli Dei, c'è qualcuno in questo luogo che dica ‘spargi il mio sangue perché io possa essere salvato ed esaltato tra gli Dei?’”

“ *Ameresti abbastanza quell'uomo o quella donna da spandere il loro sangue?* Potrei presentarvi *molti casi* in cui persone sono state giustamente uccise, per *espriare* i loro peccati ... la malvagità e l'ignoranza delle nazioni vieta la realizzazione di questo principio, ma *verrà il giorno* che la legge di Dio darà pieni poteri.

“Questo significa amare il prossimo come noi stessi: se ha bisogno d'aiuto, aiutatelo; e se ha bisogno della salvezza e se è necessario *spargere il suo sangue ... perché sia salvato, spargetelo ... E' così che si ama l'umanità*” (Profeta Brigham Young, messaggio esposto l'8 febbraio 1857. Pubblicato in Desert News, 18 febbraio 1857, anche in *Journal of Discourses*, vol.4, pp.219-220).

Musulmani

La religione musulmana sta vivendo una crescita molto rapida. Nel mondo ci sono circa 800 milioni (**DATI DA AGGIORNARE**) di musulmani. Stabilita da Maometto nella prima metà del settimo secolo, la fede musulmana richiede obbedienza totale all'unico Dio, Allah (il Dio della Bibbia). La parola Islam viene da una radice che significa sera, sottomissione di se stessi a Dio, rinuncia a qualunque altro oggetto di culto. L'idea di pace è associata alla parola araba *salam*. I capisaldi dell'Islam sono cinque:

1. Pronunciare la *Shahada* o confessione: “C'è un solo Dio, Allah e Maometto è l'apostolo di Dio”.
2. La preghiera rituale (*Salat*) offerta cinque volte al giorno (all'alba, metà giornata, pomeriggio, tramonto, la sera) rivolti verso la Mecca, il luogo di nascita di Maometto.
3. Pratica delle offerte (*Zakat*) o percentuale fissa prelevata sui fedeli, dai governi musulmani.
4. Digiuno durante il mese di Ramadan.
5. *Haji* o pellegrinaggio alla Mecca almeno una volta nella vita.

I musulmani accettano il Corano come una trasmissione letterale, verbale di una comunicazione divina, diretta e inalterata. Essi fanno risalire le loro origini ad Abramo che, essi credono, offrì Ismaele come figlio della promessa, e non Isacco. Credono che Gesù sia semplicemente un profeta e la sua genealogia risale ad Abramo, Mosè e Giovanni Battista.

L'Islam è più vicino all'Ebraismo e al Cristianesimo che qualunque altra delle altre grandi religioni. I Musulmani credono che l'Ebraismo abbia fallito e che il Cristianesimo sia stato corrotto spiritualmente; pertanto Dio suscitò il profeta Maometto per riformare la religione apostata.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i musulmani

1. I Musulmani credono in un Dio onnipotente e onnisciente.
2. Credono in un giudizio finale. Accettano che gli esseri umani sono moralmente responsabili delle loro azioni.
3. Credono che al ritorno del Messia avverrà una resurrezione finale dei morti.
4. I Musulmani danno molta importanza all'assistere i poveri.

5. La preghiera è una priorità.
6. I Musulmani proibiscono bevande alcoliche, il gioco d'azzardo e la carne di maiale.
7. I Musulmani danno molta importanza all'obbedienza verso Dio.
8. Essi credono in un gran conflitto tra il bene e il male.

Alcuni punti dottrinali contrari all'insegnamento biblico e testi che possono essere usati

1. Gesù è un profeta ma non l'eterno Figlio di Dio

Vedere *Giov 8:58*; cfr. con *Es 3:14*; *Ebr 1:6-8*; *Mic 5:2*; *Isa 9:6*.

2. La Bibbia non è affidabile perché piena di errori umani e non è stata copiata con accuratezza

Vedere *2 Tim 3:16*; *2 Pie 1:21*; *Sal 12:6,7*; *Matt 24:35*; *Sal 119:105*.

3. La salvezza si ottiene praticando i cinque doveri dell'Islam.

Vedere *Rom 3:23*; *Isa 59:1,2*; *Rom 6:23*; *Efes 2:8*; *Ebr 2:8,9*; *2 Cor 5:21*; *Gal 3:13*.

4. Le rivelazioni affidate a Maometto sono superiori alla Bibbia. Esse fanno conoscere la salvezza.

Vedere *Giov 17:17*; *14:6*; *At 4:12*; *Isa 45:22*.

Come avvicinare i Musulmani

1. Create amicizie basate sui punti che si hanno in comune.
2. Invitate i vostri amici a casa vostra per un pasto vegetariano
3. Valorizzate il cristianesimo genuino. Riconoscete l'apostasia del cristianesimo e il bisogno di riforme.
4. Studiate le profezie bibliche per confermare l'autorevolezza delle Scritture.
5. Poiché i legami nella famiglia musulmana sono molto intensi e poiché il ruolo del padre è molto forte, abbiate particolare rispetto per i padri, come capi della famiglia.
6. Offrite libri come *Profeti e Re* o *Patriarchi e Profeti*.
7. Al momento opportuno, dai la tua testimonianza personale – descrivi nei dettagli il piano della salvezza. Afferma più volte che Gesù dichiara di essere il Figlio di Dio. Gesù è divino, oppure è un bugiardo o un lunatico. Poiché il corano dichiara che egli è un profeta, come potrebbe mentire un giusto profeta ingannando il mondo sulla sua identità?

A causa di tradizioni molto radicate, di legami familiari molto intensi e pressioni sociali estremamente forti, portare i musulmani al cristianesimo è molto difficile. Siate pazienti. Parlare della verità gradualmente. Coltivate una relazione positiva con i vostri colleghi musulmani e al momento opportuno parlategli di Cristo.

Nazareni

La chiesa dei Nazareni nacque come emanazione dell'Associazione Santità degli Stati Orientali e della California. Organizzatisi a Chicago nel 1907, contano circa 300.000 fedeli negli Usa (**DATI DA AGGIORNARE**). La chiesa sostiene otto università e un seminario di teologia. Cristiani conservatori e fondamentalisti, i nazareni credono in:

1. La Bibbia come parola di Dio ispirata
2. Il ritorno letterale di Gesù
3. Salvezza per fede in Cristo
4. Immortalità dell'anima
5. Tormento eterno

6. Sacralità della domenica
7. Divieto di alcol e tabacco
8. Separazione dal mondo e stile di vita conservatore
9. Battesimo per immersione.

I Nazareni sono essenzialmente dei cristiani che mantengono elevati standard etici e morali. Credendo nella Bibbia come Parola di Dio ispirata, la accettano come punto di riferimento per la moralità. Sono profondamente convinti che Dio abbia suscitato il loro movimento per esaltare ancora una volta gli standard morali del cristianesimo. Essi si considerano dei riformatori. I loro solidi principi biblici vanno apprezzati, tuttavia la loro riforma non è andata abbastanza in là. Infatti difendono ancora l'immortalità dell'anima e la sacralità della domenica. Lavorando con questi credenti, preparatevi a studiare in profondità argomenti come la legge, il sabato e il suo cambiamento, la caduta di Babilonia, il perché di così tante denominazioni e la nascita dell'avventismo. La nostra comprensione di Apocalisse 10,12,14,17 e 18 ha un notevole impatto sui nazareni.

Alcuni punti dottrinali in comune con i nazareni

1. La Bibbia è la Parola di Dio
2. La Deità o Trinità
3. Salvezza solo in Cristo
4. La seconda venuta di Cristo
5. Santificazione
6. Il bisogno della preghiera e della lettura della Bibbia

Alcuni punti dottrinali dei nazareni contrari all'insegnamento biblico e testi che possono essere usati

1. Immortalità dell'anima. Il credo che ogni individuo abbia un'anima immortale e indistruttibile, distinta dal corpo, che lo lascia al momento della morte, destinata al paradiso o all'inferno.

Vedere *1 Tim 6:16,16; Gen 2:7; Eccl 12:7; Giob 27:3; Sal 146:4; 6:5; 115:17; Giov 11:1-14.*

Ricordare che la Bibbia usa la parola 'anima' 1600 volte e non parla mai di 'anima immortale'.

La Bibbia chiama la morte 'sonno' 53 volte.

2. Sacralità della Domenica. La convinzione che poiché Gesù è risorto dai morti il primo giorno, tutti i cristiani dovrebbero offrire il culto in quel giorno.

Vedere *Gen 2:1-3; 20:8; Ezech 20:12,20; Luca 4:16; Matt 24:20; At 13:42-44; Apoc 1:10; Matt 12:8; Luca 6:5; Isa 66:23,23.*

3. Il Tormento Eterno. La convinzione che Dio punisce i perduti nell'inferno per l'eternità.

Vedere *Mal 4:1-3; Sal 37:10,11,20, 38; Giuda 7; 2 Pie 2:6; Apoc 20:9; Ebr 12:29).*

Come avvicinare i nazareni

1. Create un'amicizia solida e centrata sul Cristo
2. Enfaticizzate la salvezza per mezzo di Cristo, il bisogno della Bibbia per sostenere le dottrine e il ritorno di Cristo.
3. Studiate la caduta del cristianesimo, l'apostasia della chiesa e il piano di Dio per realizzare una riforma.
4. I nazareni sono particolarmente interessati agli studi profetici di Daniele e Apocalisse.
5. Studiate Apoc 14 ed esaminate dei dettagli il messaggio dei tre angeli.

Pentecostali

Il movimento pentecostale è spesso chiamato la 'terza forza' del cristianesimo essendo i primi due il cattolicesimo tradizionale e il protestantesimo storico. I pentecostali stanno crescendo rapidamente in tutto il mondo. Sono oltre cento milioni nel mondo, raggruppati in almeno 15 grandi federazioni (assemblee) e innumerevoli piccoli gruppi indipendenti. Enfatizzano in modo speciale il battesimo dello Spirito accompagnato dal parlare in lingue (glossolalia), guarigioni divine e i doni carismatici della chiesa primitiva. Il moderno movimento pentecostale nacque negli Usa, come ramificazione del 'Movimento della Santità' del tardo 1800 e dei primi del '900. La crescita che il movimento pentecostale ha vissuto nel 20° secolo, è uno dei fenomeni che ha profondamente segnato il moderno cristianesimo mondiale. Si possono trovare pentecostali ovunque nel mondo, con grandi concentrazioni in America del sud, America centrale, Africa così come negli Usa. Anche nella secolarizzata Europa, il pentecostalismo cresce. In seno ad un formalismo assai diffuso nei tradizionali movimenti religiosi, la spontaneità, la gioia e il fervore dei culti pentecostali attirano persone a migliaia. Rifiutando elaborate liturgie preferiscono ritornare alla semplicità della chiesa primitiva. A volte i loro servizi e culti spontanei, che includono testimonianze, lingue e guarigioni, diventano assai disordinati.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i pentecostali

1. La Bibbia come unica regola di fede e pratica
2. La seconda venuta di Cristo
3. Salvezza tramite il sangue di Cristo
4. Battesimo per immersione
5. La Santa Cena (alcuni praticano la lavanda dei piedi)
6. La nascita di Gesù da una vergine
7. I doni dello Spirito si manifesteranno nella chiesa moderna, incluso il dono della profezia

Alcuni punti dottrinali dei pentecostali contrari all'insegnamento biblico e testi che possono essere usati

1. Il rapimento segreto. La convinzione secondo la quale Cristo ritornerà segretamente prima della tribolazione (piaghe) per rapire via la Sua chiesa, lasciando i perduti sulla terra a soffrire sotto le piaghe.

Vedere *1 Tess 4:16,17; 2 Tess 1:7-9; Matt 13:30; Lc 17:26-37; Apoc 19:12-21; Matt 24:27; Sal 50:3; Apoc 1:7.*

2. Immortalità dell'anima. Il credo che ogni individuo abbia un'anima immortale e indistruttibile, distinta dal corpo, che lo lascia al momento della morte, destinata al paradiso o all'inferno.

Vedere *1 Tim 6:16,16; Gen 2:7; Eccl 12:7; Giob 27:3; Sal 146;4; 6:5; 115:17; Giov 11:1-14.*

Ricordare che la Bibbia usa la parola 'anima' 1600 volte e non parla mai di 'anima immortale'

La Bibbia chiama la morte 'sonno' 53 volte.

3. Una volta salvato, salvato per sempre. La convinzione che una volta che un individuo viene a Cristo, non può mai perdere la salvezza.

Vedere *1 Cor 15:1,2; 2 Pie 2:20-22; 1 Cor 9:27* (la parola 'squalificato' è la stessa parola usata in *Ger 6:30*, bruciato o rigettato); *Ebr 4:4-7; Apoc 3:5 Filip 4:3.* Quando accettiamo Cristo, i nostri nomi sono scritti nel Libro della Vita. Poiché possono essere rimossi, è possibile che chi accetta, possa anche rigettare.

Molti pentecostali non credono a questa dottrina, ma troverete individui che credono che una volta che parlano in lingue, Cristo li suggella e non si possono perdere.

4. Sacralità della Domenica. La convinzione che poiché Gesù è risorto dai morti il primo giorno, tutti i cristiani dovrebbero offrire il culto in quel giorno.

Vedere *Gen 2:1-3; 20:8; Ezech 20:12,20; Luca 4:16; Matt 24:20; At 13:42-44; Apoc. 1:10; Matt 12:8; Luca 6:5; Isa 66:23,23.*

5. Parlare in lingue. Un segno della presenza dello Spirito Santo che si manifesta con un linguaggio estatico (il linguaggio dello Spirito Santo) non capito da chi lo parla ma solo da Dio. La maggior parte dei pentecostali crede che senza il dono delle lingue non c'è battesimo dello Spirito Santo.

- a. Spiegate al vostro amico pentecostale che credete nel biblico, genuino e autentico dono delle lingue.
- b. Stabilite che è Dio sceglie a chi dare il dono. I doni sono elargiti da Dio agli individui, come Lui crede meglio (*1 Cor 12:11*).
- c. Precisate che non tutti ricevono il dono delle lingue. Le lingue è solo uno di tanti altri doni, con altri doni che sono più importanti (*1 Cor 13:1,2*).
- d. Per Dio è più importante l'amore che il dono profetico (*1 Cor 13:1,2*).
- e. Il segno della presenza dello Spirito Santo è un cuore pieno d'amore che desidera testimoniare per Gesù (*At 1:6-8*).
- f. Le lingue non sono elargite ai credenti per edificare se stessi, ma sono date come segno per guidare non credenti verso l'Evangelo (*1 Cor 14:22*).
- g. Il dono delle lingue ha a che fare con una lingua conosciuta che abbatte le barriere linguistiche al fine di comunicare l'evangelo (*At 2:4-11*).
- h. In 1 Cor 14 Paolo difende il linguaggio intelligente no espressioni incomprensibili (*1 Cor 14:7-19*).
- i. L'apostolo dà le seguenti direttive, se le lingue sono usate in chiesa.
 1. Le persone devono parlare una alla volta. Non ci devono essere spontanee espressioni di più persone che parlano allo stesso tempo (*1 Cor 14:26,27*).
 2. Non più di due, al massimo tre persone dovrebbero parlare in una riunione (*1 Cor 14:26,27*).
 3. Ci deve essere un interprete della lingua straniera così che la congregazione sia edificata da ciò che viene detto (*1 Cor 14:28*).

l. La pienezza dello Spirito Santo è riversata su coloro che nell'amore, obbediscono alla verità di Dio (*At 5:32; Giov 14:15,16*).

Come avvicinare i pentecostali

1. Manifestate apertamente il vostro grande amore per il Signore
2. Condividete la vostra esperienza personale con Gesù, base e certezza della vostra vita eterna.

Precisate che la Parola di Dio deve essere la base nella nostra fede (*Giov 17:17*).
3. Con i suoi alti e bassi, le emozioni non sono affidabili. Satana può manipolare le emozioni. Egli può contraffare miracoli genuini e operare meraviglie allo scopo di ingannare (*Matt 24:24; Apoc 16:13,14*).
4. Alcuni diranno che Cristo ha operato potentemente per loro. Avranno scacciato demoni nel Suo nome, ma Egli dirà: "Non vi conosco" (*Matt 7:21-23*).
5. La fede per resistere deve basarsi sulla parola di Dio (*Matt 7:24*).
6. La nostra sola protezione è conoscere la parola di Dio e vivere secondo la Sua Verità (*Isa 8:20*).
7. E' la verità che ci libera dall'errore (*Giov 8:32*).

8. E' lo Spirito Santo che scrisse la Bibbia (2 Pie 1:21).
9. Essere ripieni dello Spirito Santo significa fare proprie le parole di Gesù (Giov 6:63).
10. Il cambiamento del cuore è il miracolo più grande.
11. Ricercare miracoli spettacolari e rigettare la verità non è biblico (Lc 16:27-31).
12. Ricevere la verità di Dio come rivelata nelle Scritture è la nostra protezione contro la delusione (2 Tess 2:9:12).

Secolarizzati

Per secolarizzazione s'intende sia un'attiva ricerca di valori materialistici che una visione filosofica che esclude Dio. Per dirlo con una connotazione negativa, la secolarizzazione è la mancanza di alcun visibile interesse in Dio, nella Bibbia, religione o valori spirituali. Lo studio della Bibbia, la preghiera, il frequentare una chiesa e attività religiose sono del tutto irrilevanti. Il denaro, la moda, oggetti materiali, alcol, droghe, sesso e sport hanno sostituito Dio nella mente del secolarizzato. Lo slogan di tale persona è: 'Esserci, ora!' in altre parole, 'goditi la vita al massimo'. I secolarizzati possono essere suddivisi in almeno quattro categorie:

1. *Il secolarizzato intellettuale* – l'accademico, che non dubbi sull'ispirazione della Bibbia, l'esistenza di Dio e la religione organizzata.
2. *Il secolarizzato lavoratore* - l'operaio in tuta blu che lavora duro tutta la settimana e a fine settimana vuole solo rilassarsi con una birra e guardare le partite alla tv.
3. *Il secolarizzato ex-credente* – attivo socialmente, i cui genitori erano membri di una chiesa, ma che ora considera la chiesa come irrilevante ai bisogni dell'uomo contemporaneo. Egli s'interessa della povertà, la pace, il razzismo, la giustizia sociale, ma non s'interessa di Dio. I secolarizzati spesso sono attratti dall'etica morale del cristianesimo ma non nel suo Cristo.
4. *Il secolarizzato materialista* – il giovane professionista che abita in città, i cui interessi sono una bella casa, un lavoro ben pagato, un'auto ultimo modello e vacanze stravaganti. Valori materialistici riempiono la sua vita e la sua idea fissa è di possedere.

Come avvicinare il secolarizzato

Ogni essere umano reagisce ai modi di fare gentili. Amicizie genuine abbattano pregiudizi. Una cosa è certa, non porterete un secolarizzato a Cristo vincendo una discussione animata. Ogni individuo ha dei bisogni nella propria vita. In queste aree di necessità tale persona sente il bisogno d'aiuto. Potrebbe aver bisogno di consigli sulla salute (smettere di fumare, controllo dello stress, un regime alimentare migliore), o per avere una vita familiare migliore, o un lavoro che dia più soddisfazioni, o semplicemente d'amicizia, o di come ricevere e offrire perdono, o bisogno di pace interiore. Nel vostro amico identificate in quali aree possa avere dei bisogni e cercate di soddisfarli.

Noterete come i pregiudizi si sciolgano. Non appena si apre una porta, ditegli cosa Gesù è per voi.

Tre modi concreti per avvicinare le persone secolarizzate

1. Raccontate il piano della salvezza in modo semplice e gentile
 - a. Dio creò un mondo perfetto (Gen 1:28).
 - b. Adamo ed Eva persero il giardino a causa del peccato (Gen 3:1-5).
 - c. Il peccato ci separa da Dio (Isa 59:1,2).
 - d. Il salario del peccato è la morte (Rom 6:23).

- e. Poiché tutti hanno peccato, tutti meritiamo la morte (*Rom 3:23; 5:18*).
 - f. Mediante Gesù possiamo ricevere il dono della vita eterna (*Giov 3:16; Efes 2:8; 2 Cor 5:21*).
2. Presentate alcune grandi profezie bibliche per sostenere la veridicità delle Scritture:
- a. *Dan 2* – Babilonia, Medio-Persia, Grecia, Roma, divisione di Roma, ritorno di Cristo.
 - b. Il luogo di nascita di Gesù – Betlemme (*Mic 5:2*).
 - c. Ciro menzionato 150 anni prima della sua nascita (*Isa 44:28; 45:1,2*).
 - d. Profezia sulla distruzione di Tiro (*Ezec 26:1-4, 19-21*).
 - e. La desolazione dell'Egitto (*Ezec 29:1-9*).
3. Il terzo approccio suggerisce che l'evoluzione non è un fatto provato ma solo un'ipotesi. Ci sono tre leggi scientifiche che sono in conflitto con la teoria dell'evoluzione:
- a. La scienza afferma che la vita origina la vita. L'evoluzione afferma che dando tempo e sotto specifiche circostanze, oggetti non animati danno vita a strutture viventi.
 - b. La scienza afferma che un genere dà vita ad entità dello stesso genere. L'evoluzione afferma che ci sono anelli negli spazi che separano generi e specie di animali. Non ci sono concreti fatti scientifici a sostegno di tale teoria.
 - c. La scienza afferma che le cose lasciate a se stesse tendono a decomporsi (la seconda legge della termodinamica). L'evoluzione dice che le cose lasciate da sole tendono a creare entità più complesse.

Solo la Bibbia può dare risposte alle grandi questioni della vita. Chi sono? Da dove vengo? Qual è il mio destino? La Bibbia dice che un Cristo pieno di amore ci ha creato. Egli è pronto a guidare le nostre vite, in Lui ci sentiamo sicuri. Il nostro futuro eterno è nelle sue mani. Mostrate al vostro amico quanto miserabile sia la vita senza Dio, e quale gioia si prova nel sentirsi protetti nelle Sue mani.

Testimoni di Geova

I Testimoni di Geova sorsero dalle ceneri del movimento millerita degli anni 1840. L'organizzatore del gruppo, Charles Taze Russell (1852-1916), da giovane fu influenzato da William Miller. I Testimoni credono nell'assoluta obbedienza all'unico Dio, Geova, in un aggressivo lavoro evangelistico di porta a porta, e nel drammatico insediamento del regno di Dio con la battaglia d'Armagedon. Essi credono che Cristo regnerà sulla terra durante il millennio (durante il quale avranno luogo la resurrezione e il giudizio). I Testimoni si distinguono dagli altri evangelici, poiché rigettano la dottrina della Trinità, considerata un dogma di origine pagana. Essi credono che Gesù non era Dio, ma il Figlio di Dio, il primogenito di tutta la Creazione. Essi considerano lo Spirito Santo la potenza di Dio o una forza impersonale.

I Testimoni di Geova portano avanti un aggressivo lavoro di stampa. Le loro riviste *La Torre di Guardia* e *Svegliatevi!* Hanno una circolazione combinata di dieci milioni di copie e sono al primo posto tra le riviste religiose diffuse in America. Dopo la morte di Charles T. Russell, un nuovo leader, Joseph F. Rutherford, sviluppo nuove tecniche missionarie, il lavoro di porta a porta con la distribuzione gratuita delle loro riviste. Ad ogni Testimone si richiede di frequentare tre o quattro riunioni presso le sale del Regno e un minimo di dieci ore al mese di lavoro missionario porta a porta. Accettando la dottrina biblica del sacerdozio di tutti i credenti, i Testimoni credono che il battesimo li consacri al ministero. Ogni Testimone accetta il fatto di essere un ministro di Geova.

Le riunioni infrasettimanali sono spesso in realtà delle sessioni di formazione. I Testimoni inoltre rifiutano i compleanni, natale e pasqua, che sono considerate feste pagane. Essi rifiutano di donare sangue e di onorare la bandiera del proprio paese poiché credono che devono manifestare lealtà solo nei confronti di Dio. Sebbene i Testimoni di Geova affermino che tra i loro non esistono ministri pagati, hanno dei 'sorveglianti' o ministri itineranti che visitano distretti di circa 22 congregazioni. Questi 'ministri' ricevono un salario.

Alcuni punti dottrinali che abbiamo in comune con i Testimoni di Geova

1. Il sacerdozio di tutti i credenti – tutti sono chiamati a testimoniare.
2. Lo stato dei morti – gli esseri umani non hanno un'anima immortale. La morte è un sonno.
3. L'annientamento dei malvagi – Dio non brucerà i peccatori nell'inferno per milioni di anni. Saranno annientati.
4. Il battesimo è per immersione.
5. I segni dei tempi – la situazione del mondo indica che la fine dei tempi è vicina.

Alcuni punti dottrinali contrari all'insegnamento biblico e testi che possono essere usati

1. **C'è un solo Dio, Geova. Gesù è un dio minore che procede dal Padre. Per rispondere a tali idee notate:**

a. Gesù o è pienamente Dio o per niente Dio (*Isa 43:10*)

b. Chi è Geova?

Geova è

Gloria (*Isa 42:8*)

Creatore (*Isa 40:28*)

Redentore (*Isa 33:22*)

Giudice (*Isa 33:22*)

Re (*Isa 33:22*)

Rocca (*Deut 32:3,4*)

Inizio e fine (*Isa 41:4*)

Gesù è

Gloria (*Matt 16:27*)

Creatore (*Ef 3:9*)

Redentore (*At 4:12*)

Giudice (*Giov 5:22*)

Re (*Apoc 19:11-16*)

Rocca (*1 Cor 10:4*)

Inizio e fine (*Apoc 1:8-11*)

c. Questi testi indicano che il Nuovo Testamento usa per descrivere Gesù, le stesse parole usate nel Vecchio Testamento per descrivere Geova. Geova è il nome di Dio, a volte riferito al Padre ma che include anche l'Opera del Figlio. *Deut 6:4* dichiara che il Signore (Geova) nostro Dio (*Elohim*, plurale) è uno (*Ehad* – unità composita che descrive la fusione di due entità uguali come ad esempio il giorno e la notte che fanno **un** giorno o l'uomo e la donna che sono **una** carne) è **un** (unità composita) Geova.

d. Chi è Gesù?

1. Testimonianza del profeta Isaia - *Isa 9:6*

2. Testimonianza degli angeli - *Matt 1:21*

3. Testimonianza di Tommaso - *Giov 20: 26-28*

4. Testimonianza dei Giudei - *Lc 5:21; Giov 10:33*

5. Testimonianza di Gesù - "Io Sono" (*Giov 8:58,59*). L'"Io Sono" è Colui che sussiste da sé, applicato a Geova (*Es 3:14*).

6. Testimonianza del Padre – *Ebr 1:7-9*. Il Padre chiama il Figlio Dio.

e. Gesù come primogenito (cfr *Col 1:15* con *Ebr 1:6*)

1. Gesù è chiamato il primogenito dei morti. Fu veramente lui la prima persona ad essere resuscitata? No. *Lc 7:11-15; 8:41,42,49-55; Giov 11:38-44.*
2. Ovviamente primogenito dei morti non significa colui resuscitato per primo, ma Colui che ha poteri speciali sulla morte.
3. David era il figlio più giovane di Jesse, ma è chiamato il primogenito (*Sal 89:20,27*)
4. La parola greca 'prototokos' significa primogenito nel senso di privilegio, non nel senso di ordine cronologico. Gesù è il primogenito nel senso che Egli ha diritti, i privilegi e l'autorità del primogenito. Nell'antico Israele il primogenito aveva il privilegio di rappresentare il Padre. Gesù venne per rivelare la gloria del Padre (*Giov 14:9*).

f. Gesù come Unigenito.

Giov 3:16 – la parola greca è Monogenes che significa 'Unico nel suo genere' o 'Uno'. Gesù è unico nel contesto della creazione. Egli è 'unico nel suo genere' – il divino Figlio di Dio, l'eterno che s'incarna per rivelare il Padre in mezzo a noi.

g. Gesù come 'Inizio della Creazione di Dio' – la parola greca è 'Arche'. Gesù è l'iniziatore, Colui che ha dato origine al Creato (*Col 1:16,17; Ebr 11:3*).

2. Gesù rende nulla la legge.

Vedere *Matt 5:17,18; Giov 14:15; Rom 6:13,14; 3:28-31; Sal 40:8; Ebr 8:10; 1 Giov 2:3-6; Giac 2:10-17.*

3. La presenza personale di Cristo fu rivelata in una Seconda Venuta spirituale nel 1914.

I TDG credono che la parola *Parousia* descriva l'invisibile presenza di Gesù.

Nota – Sotto la direzione del Giudice Rutherford, i TDG insegnavano che i profeti biblici menzionati in Ebrei 11, come Abrahamo, Isacco e Giacobbe, sarebbero risorti per vivere nella Casa Biblica dei Principi, poco dopo il 1914. Difatti Rutherford affermò che ciò sarebbe avvenuto nel 1925 e pubblicò la sua idea nel suo libro *Millioni di Viventi Non Moriranno Mai*. Nel corso della loro storia i TDG hanno continuato a stabilire date per la battaglia finale di Armaghedon, il glorioso ritorno di Cristo (che essi distinguono dalla parousia o presenza invisibile che insedierà il Suo Regno). Fino al 1975 essi hanno insegnato che la letterale battaglia di Armaghedon avrebbe avuto luogo in quell'anno (vedasi 'Svegliatevi!' del 8 ott. 1968, ove su una cartina si afferma che il mondo sarebbe finito nel 1975).

Significato di 'parousia': una parola greca tecnica che descrive l'arrivo personale o la presenza di una persona. Nella Bibbia essa non descrive mai una presenza invisibile (*Matt 24:3*).

a. *1 Cor 16:17* – La *Parousia* o venuta di Stefano era un evento reale, letterale.

b. *2 Pie 1:16* – La prima *Parousia* di Gesù era un evento reale e letterale.

c. *Lc 24:36-43, 51* – Gesù ascese con un corpo glorioso resuscitato. Egli ritornerà allo stesso modo.

4. Come Gesù ritornerà

Vedere *Matt 24:27; 1 Tess 4:16,17; Sal 50:3; Apoc 1:7; Matt 24:30; 16:27,28; 13:24-30.*

Quando Cristo ritorna, il mondo come lo conosciamo oggi sarà distrutto – *2 Pie 3:10; 2 Tess 1:7-9.*

La resurrezione avverrà quando Gesù ritorna – *1 Cor 15:51-54.*

5. I giorni della settimana creativa erano lunghi sette mila anni.

- a. La parola ebraica per 'giorno' è 'Yom'. Ogni qual volta un numero precede la parola 'giorno', come primo giorno o secondo giorno, secondo la grammatica ebraica si tratta di un periodo di 24 ore.
- b. *Sal 33:6,9* e *Ebr 11:3* indicano che la creazione fu un evento istantaneo, non un processo che durò migliaia di anni.
- c. Se ogni giorno era di 7.000 anni, poiché i giorni della creazione erano divisi in giorno e notte, tale giorno sarebbe durato 3500 anni e la notte sarebbe durata 3500 anni. Di conseguenza tutta la vegetazione e gli animali sarebbero morti per mancanza di luce, durante la lunghissima notte.
- d. Il Comandamento insegna chiaramente che la creazione consiste di sette periodi i 24 ore (vedere *Es 20:11*).

Come avvicinare i Testimoni di Geova

1. Affermate che tutto deve essere attinto dalla Bibbia (*Giov 17:17*)
2. Per la discussione scegliere solo un argomento alla volta.
3. Date loro la possibilità di presentare la loro versione per 30 minuti.
4. Ponete delle domande e poi esponete le vostre vedute per 30 minuti. Questo permette la trattazione abbastanza completa di un argomento e si evita di saltare da tema a tema.
5. Non iniziate con la Trinità. Scegliete piuttosto argomenti come 'Chi è Gesù?', la Seconda Venuta o la Creazione.
6. Date sempre molta importanza alla pace che scaturisce dal conoscere Gesù. Poiché i TDG sono succubi del legalismo, l'Evangelo è la vera risposta.

Ex-Avventisti

Ricerche indicano che la maggior parte degli ex-avventisti non lascia la chiesa per ragioni dottrinali. La maggior parte lascia la chiesa per una delle seguenti ragioni:

1. Un conflitto nato con un altro membro di chiesa o il pastore.
2. Una percezione secondo la quale la chiesa non risponde più ai loro bisogni e non è più rilevante nella loro vita.
3. Scoraggiamento con se stessi nel constatare il fallimento nel vivere in armonia con i principi della chiesa.
4. Un crescente disinteresse su questioni spirituali in generale, dovuto alla mancanza di meditazione personale e studio della Bibbia.

Quando un membro manca più volte in chiesa senza delle valide ragioni, questo è sintomo di un problema spirituale. Se queste persone non sono visitate immediatamente per dar loro la possibilità di esporre i loro problemi spirituali, l'apostasia è molto probabile. Calore umano, amicizia e sincero interessamento sono gli strumenti che Dio usa per prevenire le apostasie.

Sintomi presenti che indicano crescente scoraggiamento e/o mancanza di interesse nella chiesa.

1. Occasionale frequenza in chiesa / assenza nelle riunioni di preghiera.
2. Un'attitudine critica o un generale spirito negativo.
3. Mancanza di fervore spirituale.
4. Un ritorno a vecchie abitudini (fumare, bere, intrattenimento mondano).

5. Leggerezza nell'osservanza del sabato (Tv accesa il venerdì sera, shopping in sabato pomeriggio, lavoro di sabato).
6. Allontanamento dai membri di chiesa e non partecipazione alle attività sociali della chiesa.

Come avvicinare ex-avventisti

1. Ex-avventisti generalmente non devono essere convinti sulle dottrine della chiesa. Ma non hanno neanche bisogno di parole di disapprovazione sul loro stile di vita. Non siate sorpresi dai loro stili di vita e dalle loro abitudini. La maggior parte ha già la loro coscienza che li disapprova. Ulteriore disapprovazione creerà solo ostilità.

2. Dimostrate amore, sincero interessamento e spirito d'accoglienza.

3. Iniziate il dialogo ponendo domande di carattere generale come:

- a. E' molto che abita qui?
- b. E' sposato? E' single? Ha bambini?
- c. Lavora lontano da casa? Che lavoro fa?

Questo tipo di domande permette di fare conoscenza senza mettere a disagio. Manifestate sincero e amorevole interesse nei loro confronti.

4. Abbordate questioni spirituali con le seguenti domande:

a. "Se ho ben capito, lei frequentava regolarmente la chiesa avventista; quanto tempo fa?"

b. "Per quanti anni è stato membro della chiesa?"

c. "Le persone lasciano la chiesa per una serie di motivi. Alcuni sono delusi della loro vita, altri a causa di conflitti con membri di chiesa o con il pastore, altri ancora credono che la chiesa non vada incontro ai loro bisogni. Mi piacerebbe sapere perché lei non frequenta più. Sono molto interessato alla sua risposta."

d. Ascoltate attentamente. Ponete altre domande. Non giudicate né il fratello né la chiesa. Dite semplicemente "Posso capire perché lei si senta così!"

e. Dopo aver ascoltato attentamente, dite loro cosa sia Gesù per voi. Descrivete la sua meravigliosa grazia. Raccontate del perdono di Dio e della Sua potenza nel cambiare le vite. Usate testi come *Mic 7:18,19; Ebr 8:12; 1 Giov 1:9*. Enfatizzate che alla luce del vicino ritorno di Gesù, Egli sta chiamando di nuovo a sé e alla Sua chiesa i suoi figlioli feriti e amareggiati. Fate una preghiera insieme e dite loro che vorreste rivederli settimana prossima. In genere durante questa prima visita non è saggio invitarli a venire in chiesa.

f. Come avete promesso, ritornate a fare visita. Non deludete il vostro amico, che ha una fragile fede. Durante questa seconda visita ascoltate molto. Leggete delle promesse bibliche come il *Sal 32:8; 40:1,2; 32:1,2*. Invitate il vostro amico a pranzo. Date loro una copia di 'Guida a Gesù'.

g. Durante la vostra terza visita invitate il vostro nuovo amico a qualche programma della chiesa.

Meglio invitare ad un programma sociale o un seminario evangelistico che subito al culto del sabato mattina. Offritevi per andare a prenderlo. Saranno più felici di ritornare a casa con voi, che da soli.

5. In occasione della vostra quarta visita presentate i commenti positivi di fratelli che sono stati felici di rivederlo. Fategli sapere che i suoi amici avventisti sono veramente lieti del suo ritorno in chiesa. Invitate le famiglie della chiesa a telefonare al vostro amico. Lavorare con ex-avventisti può dare molti frutti. Essi generalmente credono ancora nel messaggio degli avventisti. Hanno ancora degli amici in chiesa. Delusioni, conflitti o problemi personali li hanno allontanati. Aspettano un gentile, sincero invito a ritornare.

La potenza della preghiera d'intercessione

I principi esposti in questo libretto intendono aiutarvi a diventare un efficiente conquistatore d'anime. La gente va a Cristo non solo grazie a ciò che diciamo ma anche all'opera dello Spirito Santo nella loro vita attraverso di noi. Senza la potenza dello Spirito Santo, a poco servirebbero le nostre parole.

L'Evangelo di Marco descrive la straordinaria capacità di Gesù come conquistatore d'anime. Le masse stupite dichiaravano: "Egli insegnava loro come uno che ha autorità" (*Mc 1:22*). Il segreto di Gesù si trova al v. 35: "Poi la mattina, mentre era ancora notte, Gesù si alzò, uscì e se n'andò in un luogo deserto; e là pregava".

Il segreto della potenza di Gesù era la preghiera d'intercessione. Se volete essere dei conquistatori d'anime, la potenza di Dio si manifesterà, quando pregate in ginocchio in favore delle anime. Quando preghiamo per gli altri, Dio ci dà la saggezza per raggiungerli (*Giac 1:5*). Egli ci dà le chiavi per accedere ai loro cuori. Solo quando preghiamo in modo speciale, sotto l'influenza dello Spirito Santo, Dio opera nei loro cuori.

Nel gran conflitto universale tra il bene e il male, Dio rispetta la libertà umana. Egli dà ad ognuno l'opportunità di scegliere. Mediante gli angeli, l'influsso dello Spirito Santo e le provvidenziali circostanze della vita, Dio fa il possibile per conquistare anime, ma senza violare la libertà umana.

Quando intercediamo presso Dio in favore di persone specifiche, nel rispetto della nostra libertà, Egli riversa il Suo Spirito attraverso di noi, per raggiungerle. Noi diventiamo canali della Sua influenza, della Sua potenza. L'acqua della vita scorre attraverso di noi dal trono di Dio alle persone assetate. Nel conflitto tra il bene e il male, "Dio, in risposta alla preghiera della fede, farà ciò che non avrebbe fatto, se noi non avessimo chiesto" (*Gran Conflitto*, p.525 ingl.)

La parte sottostante ti aiuterà ad essere un efficace intercessore. Sulla sinistra scrivete il nome della persona per la quale pregate o una speciale richiesta. Sulla colonna di destra segnate la risposta di Dio. Leggete regolarmente queste promesse: *Matt 7:7; Mc 11:24; 1 Giov 5:16*.

DIARIO DI INTERCESSIONE

Richiesta

Risposta di Dio

Nota

Se leggendo questa traduzione notate errori o inesattezze, vi preghiamo di segnalarlo all'ufficio del campo siciliano (095/212203) oppure scrivendo a: uicca.sicilia@avventisti.it